



cifa
FOR PEOPLE

**BILANCIO
SOCIALE
2023**

INDICE

1. METODOLOGIA	7
1.1. Metodologia adottata	8
1.1.1. Glossario e legenda	10
1.2. Lettera del CDN	12
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	14
2.1. Contatti	15
2.2. Storia e riconoscimenti	16
2.3. Mission	18
2.4. Vision	18
2.5. Principi e valori	19
2.6. Codici di condotta	20
2.7. Reti	21
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	25
3.1. Assetto Istituzionale	26
3.2. Stakeholder	27
4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	29
4.1. Organigramma	30
4.2. Formazione del personale	36
4.3. Attività dei volontari	37
5. ATTIVITÀ	39
5.1. Adozione Internazionale	40
5.1.1. Progetti Regionali	52
5.2. Supporto alla Famiglia	54
5.3. Cooperazione allo Sviluppo	58
5.3.1. In Europa	60
5.3.2. In Africa	74
5.3.3. In Sudamerica	100
5.3.4. In Asia	104
5.4. Sostegno a Distanza	116
5.4.1. In Cambogia	117
5.4.2. In Etiopia	120
5.4.3. In India	121
5.5. La Comunicazione	122
5.5.1. Sito Web	124
5.5.2. Social Media	124
5.5.3. Newsletter	126
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	130
6.1. Fundraising	131
6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali	132
6.3. Contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione	133
6.4. Bilancio ETS	134
6.5. 5X1000	140
7. ALTRE INFORMAZIONI	142
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	144

CIFA NEL MONDO

FRANCIA

SPAGNA

SENEGAL

GHANA

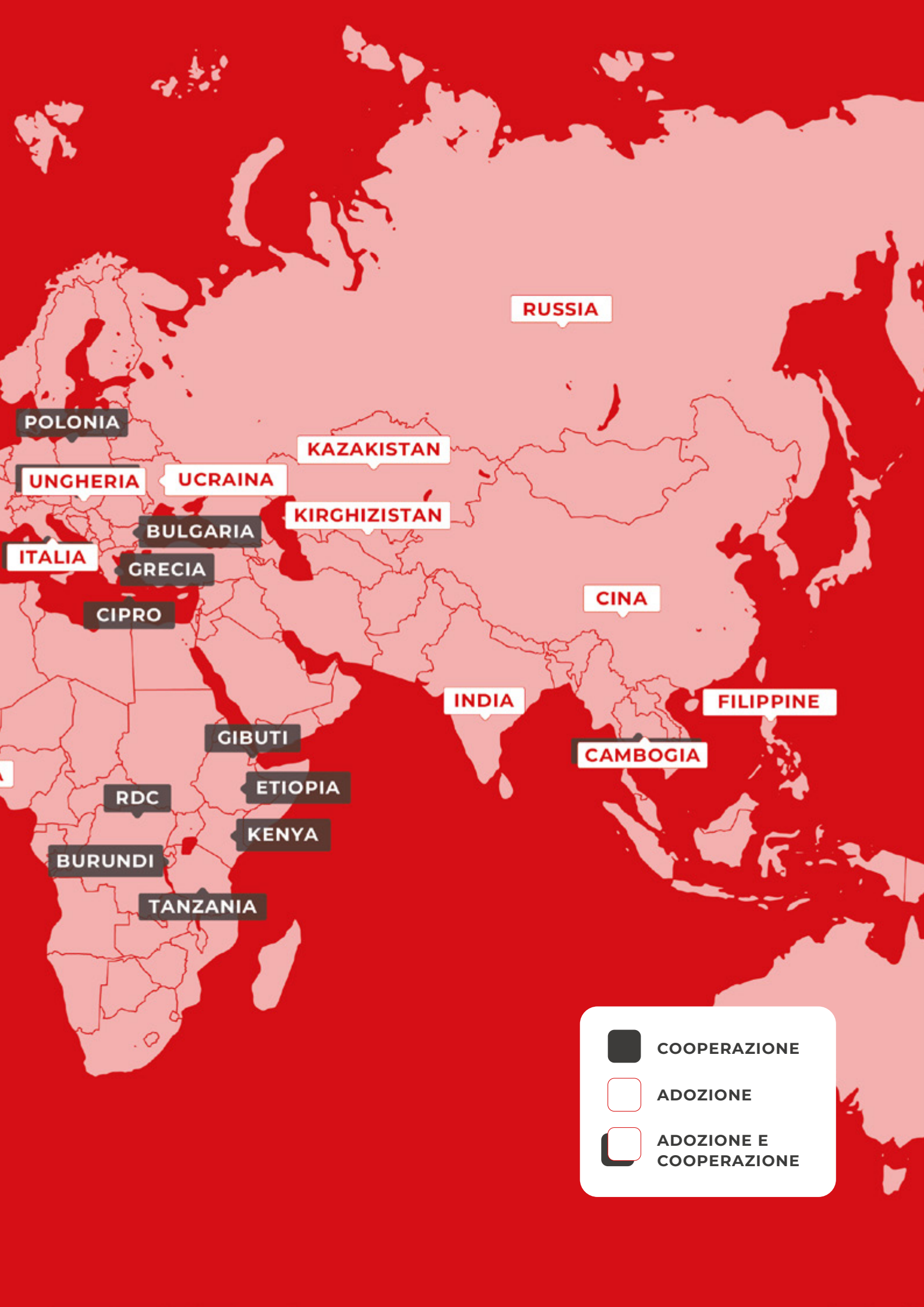
COLOMBIA

BRASILE

PERÙ

BOLIVIA





RUSSIA

POLONIA

KAZAKISTAN

UNGHERIA

UCRAINA

KIRGHIZISTAN

BULGARIA

ITALIA

GRECIA

CINA

CIPRO

INDIA

FILIPPINE

GIBUTI

CAMBOGIA

RDC

ETIOPIA

KENYA

BURUNDI

TANZANIA

COOPERAZIONE

ADOZIONE

ADOZIONE E COOPERAZIONE



1.

METODOLOGIA

- 1.1. Metodologia adottata
 - 1.1.1. Glossario e legenda
- 1.2. Lettera del CDN



1.1. METODOLOGIA ADOTTATA

Il bilancio sociale 2023 di C.I.F.A. ETS (d'ora in poi CIFA oppure CIFA ETS) è lo strumento che fornisce una panoramica completa dell'ente e di tutte le **attività** svolte nel corso dell'anno, sia dal punto di vista **economico-finanziario**, sia da quello **gestionale**. Al fine di fornire un **quadro complessivo** dell'organizzazione, delle attività e della loro natura, dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate, il documento è stato prodotto seguendo le **linee guida per la redazione del bilancio sociale** e degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 D.LGS 117/2017.

Per quanto riguarda la **raccolta delle informazioni**, questo bilancio sociale è fondato su un **processo strutturato** di **rilevazioni sistematiche dei dati**, effettuate attraverso: 1. il contatto costante con tutti gli operatori dell'ente; 2. il monitoraggio svolto *in house* e dagli espatriati responsabili dell'attività svolta nelle aree di intervento.

Per quel che concerne **il modo in cui le informazioni sono riportate**, la stesura di questo documento si ispira ai seguenti **principi di redazione**:

- **neutralità** - l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- **prudenza** - gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'ente;
- **comparabilità** - i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- **chiarezza espositiva** - al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- **attendibilità e veridicità** - la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Per garantire una più rapida consultazione, il documento è suddiviso in sezioni e sottosezioni, secondo la seguente struttura:

1. METODOLOGIA

- 1.1. Metodologia adottata
 - 1.1.1. Glossario e legenda
- 1.2. Lettera del CDN

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- 2.1. Contatti
- 2.2. Storia e riconoscimenti
- 2.3. Mission
- 2.4. Vision
- 2.5. Principi e valori
- 2.6. Codici di condotta
- 2.7. Reti

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 3.1. Assetto Istituzionale
- 3.2. Stakeholder

4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

- 4.1. Organigramma
- 4.2. Formazione del personale
- 4.3. Attività dei volontari

5. ATTIVITÀ

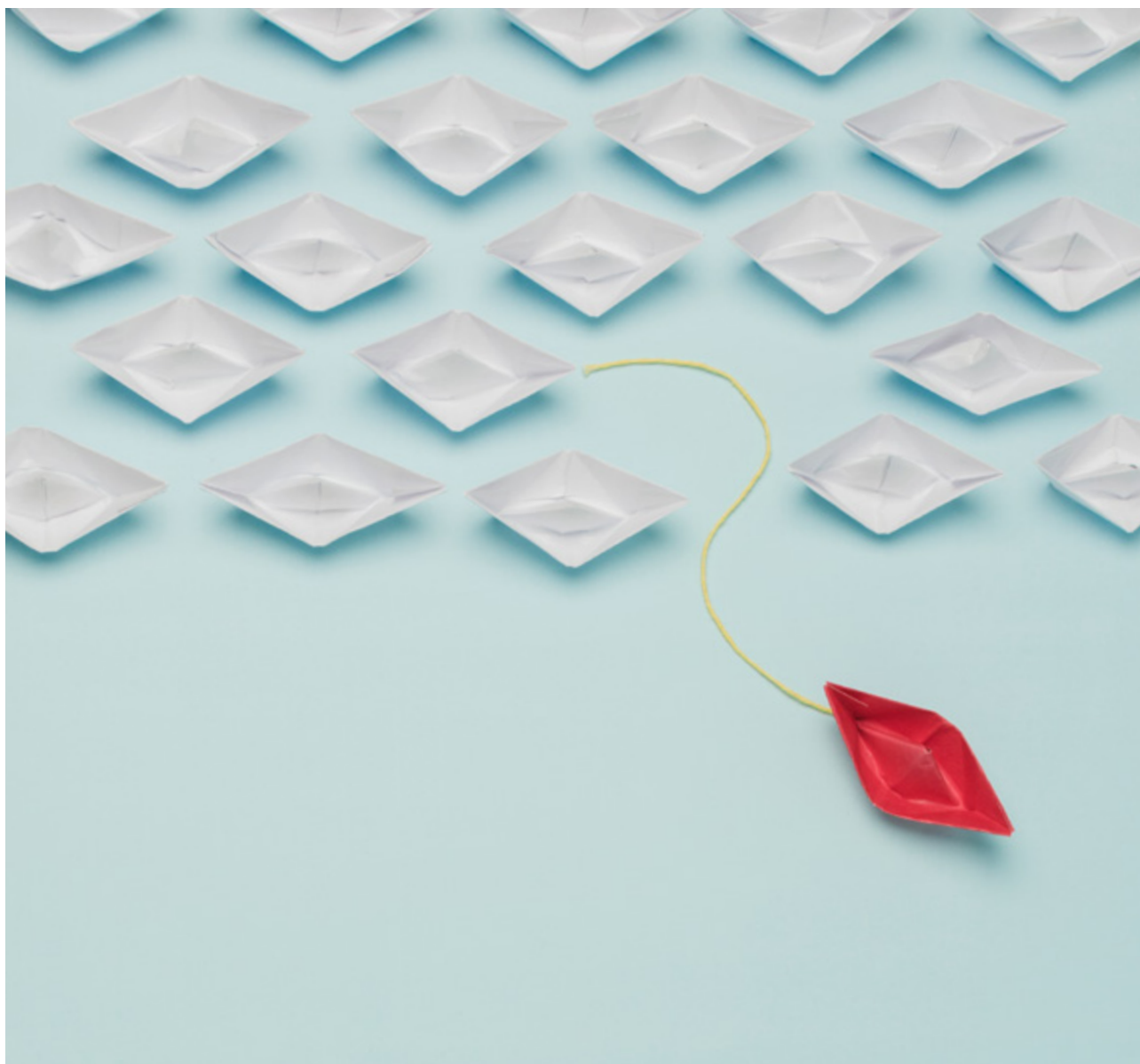
- 5.1. Adozione Internazionale
 - 5.1.1. Progetti regionali
- 5.2. Supporto alla Famiglia
- 5.3. Cooperazione allo Sviluppo
 - 5.3.1. In Europa
 - 5.3.2. In Africa
 - 5.3.3. In Sudamerica
 - 5.3.4. In Asia
- 5.4. Sostegno a Distanza
 - 5.4.1. In Cambogia
 - 5.4.2. In Etiopia
 - 5.4.3. In India
- 5.5. La Comunicazione
 - 5.5.1. Sito Web
 - 5.5.2. Social Media
 - 5.5.3. Newsletter

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- 6.1. Fundraising
- 6.2. Schema dei flussi delle donazioni liberali
- 6.3. Contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione
- 6.4. Bilancio ETS
- 6.5. 5x1000

7. ALTRE INFORMAZIONI

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



Una volta descritta la **metodologia** utilizzata per la redazione di questo bilancio (1.), nella prima parte del documento viene presentata l'**identità dell'ente**: si riportano i riferimenti, la storia, gli obiettivi, i valori e le reti in cui opera (2.), la sua **struttura amministrativa** (3.) e la **composizione** (4.).

In una seconda parte del documento, vengono illustrate in modo dettagliato tutte le **attività dell'ente** (5.), i **risultati attesi** e quelli raggiunti e, nel caso dei progetti di cooperazione allo sviluppo (5.3), le metodologie adottate e l'**impatto sociale** generato.

L'ultima sezione è dedicata agli **aspetti economici** (6.), ad altre informazioni aggiuntive circa eventuali contenziosi aperti (7.) e alla relazione frutto del monitoraggio svolto dall'organo di controllo (8.).

Il bilancio sociale per l'anno 2023 viene pubblicato integralmente sul nostro sito Web - www.cifaong.it - ed è liberamente accessibile alla voce "trasparenza" di questa pagina www.cifaong.it/il-nostro-lavoro in formato pdf. Tutti i dati esposti nel presente bilancio sociale sono relativi al 2023 e aggiornati al **31 dicembre** dello stesso anno.

1.1.1. GLOSSARIO E LEGENDA

GLOSSARIO

ATTIVITÀ

L'insieme delle azioni svolte dall'ente al fine di ottenere risultati misurabili e di contribuire al raggiungimento del cambiamento.

BAMBINI

Bambine, bambini e adolescenti nella fascia di età compresa tra gli 0 e i 18 anni.

BENEFICIARI

Tutti i soggetti - persone, famiglie, comunità, istituzioni - per i quali le attività dell'ente generano un impatto positivo.

COMUNITÀ EDUCANTE

Insieme di adulti che contribuiscono direttamente o indirettamente al processo di crescita di un bambino.

EMPOWERMENT

Processo di crescita, sia dell'individuo che delle comunità, basato sulla consapevolezza di sé, e sul controllo delle proprie scelte.

ETS

Gli enti del terzo settore sono organizzazioni non commerciali o commerciali che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

GIOVANI

Persone di età compresa tra i 19 e i 35 anni.

IMPATTO SOCIALE

Valutazione qualitativa e quantitativa misurata sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività della comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

INDICATORI

Una misura sintetica, generalmente espressa in forma quantitativa, che misura il cambiamento.

PARTNER

Tutti i soggetti che collaborano per il raggiungimento degli obiettivi comuni, sulla base di regole stabilite e definite in un accordo di partenariato.

RETURNEE

Rimpatriati: persone che ritornano nel proprio Paese di origine, spesso dopo aver trascorso un lungo periodo all'estero.

RUNTS

Registro Unico del Terzo Settore, è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicizza l'esistenza di un ente (ETS).

SOSTENIBILITÀ

Caratteristica propria di un processo o di un sistema che lo rende efficace ed efficiente nel medio e/o lungo periodo.

STAKEHOLDER

Un soggetto, un gruppo o un'istituzione che sono portatori di interesse nei confronti di un'attività.

THEORY OF CHANGE

Approccio attraverso cui un'organizzazione costruisce la propria strategia di impatto a partire dagli obiettivi che si è posta.

WOREDA

Distretti etiopi: rappresentano il terzo livello di divisione amministrativa del Paese.

LEGENDA

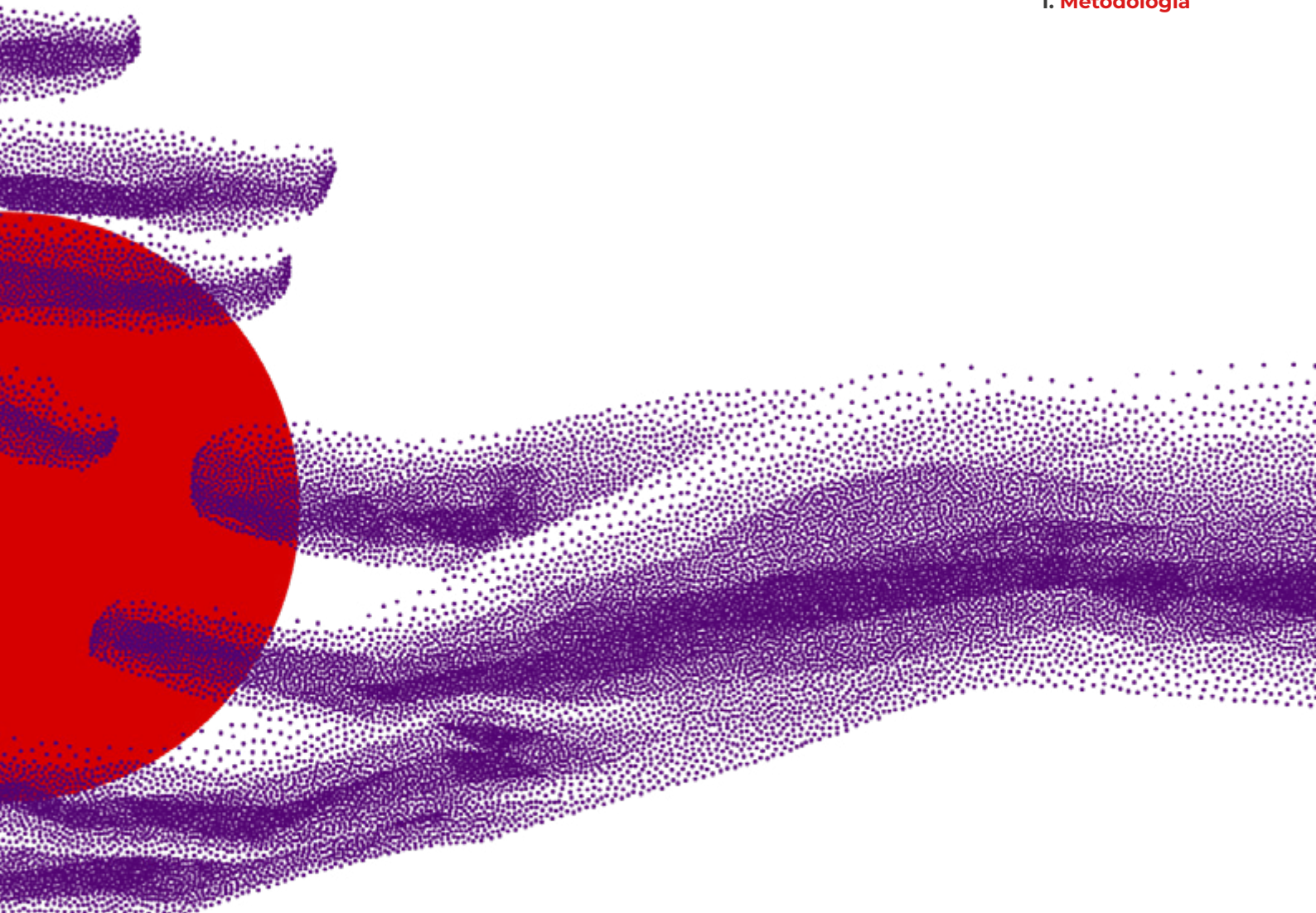
AIBI	Associazione Amici dei Bambini
AOI	Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale
ACSI	Amhara Credit and Saving Institution
AICS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
ASVIS	Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
BOLSA	Amhara National State Bureau of Labour and Social Affairs
CAI	Commissione per le Adozioni Internazionali
CARA	Central Adoption Resource Authority
CCM	Comitato di Collaborazione Medica ONG
CEFA	Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus
CETU	Confederation of Ethiopian Trade Union
CIAI	Centro Italiano Aiuti all'Infanzia
CIFA ETS	Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia
CISP	Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli
COREP	Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente
DLCI	Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione
ELIA	Ethiopian Leather Industries Association
ETS	Ente del Terzo Settore
FRA	Fundamental Rights Agency
GCE	Global Campaign for Education
GIZ	Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit
ICAA	Intercountry Adoption Administration of Cambodia
ICAB	Intercountry Adoption Board
IID	Istituto Italiano della Donazione
IFSO	Integrated Family Service Organization
IOM	International Organization for Migration
JHREP	Joint Human Rights Education Program
MSNA	Minori stranieri non accompagnati
NAAA	Network Aiuto Assistenza Accoglienza Onlus
NACC	National Authority for Child Care
OSC	Organizzazioni della Società Civile (OSC)
PET	Polietilene tereftalato
RSU	Rifiuti Solidi Urbani
RUNTS	Registro Unico del Terzo Settore
TVEDB	Amhara National State Technical Vocational & Enterprises Development Bureau
TVET	Technical and Vocational Education and Training
UNAR	Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
WISE	Organization for Women in Self Employment

1.2. LETTERA DEL CDN

L'organizzazione conserva come priorità fondamentali l'attenzione verso i bambini, i loro genitori, la salvaguardia dell'infanzia e il potenziamento dei giovani in tutte le loro manifestazioni. Queste tematiche cruciali continuano ad essere affrontate sia tramite l'attività di adozione internazionale, sia attraverso la cooperazione, con strategie locali mirate a soddisfare le esigenze dei destinatari e considerando le specifiche necessità dei Paesi in cui operiamo.

Nel corso dell'anno appena trascorso, il settore della cooperazione ha vissuto un notevole slancio con l'avvio di nuovi progetti resi possibili grazie ai finanziamenti della Commissione Europea e della Commissione per le Adozioni Internazionali: le attività di cooperazione hanno costituito il 73% del totale degli sforzi economici dell'ente. L'impegno del CIFA verso individui, famiglie e comunità continua a crescere, focalizzandosi su aree cruciali come migrazioni, istruzione, inclusione e salvaguardia ambientale. Inoltre, abbiamo ampliato il nostro ambito d'azione verso salute, sostegno psico-sociale, genitorialità e promozione dell'educazione alla cittadinanza globale.

Benché il settore delle adozioni internazionali abbia incontrato numerose sfide, il 2023 ha portato risultati incoraggianti, permettendoci di nutrire un prudente ottimismo. Nonostante le criticità in alcuni Paesi, come la Cina, ancora alle prese con le conseguenze della pandemia, e l'Ucraina e la Russia per il conflitto, CIFA ha concluso l'anno portando a termine un numero significativo di procedure di adozione internazionale, confermandosi come leader tra gli enti autorizzati.



Questi non sono solo numeri, ma rappresentano l'opportunità offerta a numerosi bambini di vedere rispettato il loro diritto fondamentale a una famiglia.

Purtroppo, le emergenze globali hanno spesso deviato l'attenzione dalle adozioni internazionali, relegandole in secondo piano rispetto ad altre forme di genitorialità riconosciute. Ci siamo impegnati a coinvolgere tutti i nostri stakeholder, interni ed esterni, riconoscendo che la nostra forza deriva anche dalla consapevolezza di ciò che facciamo in Italia e nel mondo. Abbiamo compreso l'importanza della condivisione e organizzato incontri per creare una squadra unita pronta ad affrontare ogni sfida. Inoltre, abbiamo integrato il concetto di sostenibilità in tutte le nostre attività, partendo da quella ambientale fino a quella economica, fondamentale per la nostra sopravvivenza.

Rivolgendoci a coloro che hanno sostenuto e lavorato per il CIFA nel 2023, esprimiamo il nostro profondo ringraziamento ai nostri dipendenti, collaboratori, soci, sostenitori e professionisti che ci sostengono in Italia e nel mondo. Ognuno di loro rappresenta un tassello prezioso della famiglia CIFA.

Grazie a tutti, ancora una volta.

Il Consiglio Direttivo Nazionale
di C.I.F.A. ETS

2.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- 2.1. **Contatti**
- 2.2. **Storia e Riconoscimenti**
- 2.3. **Mission**
- 2.4. **Vision**
- 2.5. **Principi e Valori**
- 2.6. **Codici di Condotta**
- 2.7. **Reti**

2.1. CONTATTI



Torino

Via Ugo Foscolo, 3 | 10126

telefono +39 011 4338059

fax +39 011 4338029

cifa.torino@cifaong.it



Falconara Marittima (AN)

Via XXV Aprile, 18/d | 60015

telefono +39 071 5903000

cellulare +39 331 1765755

fax +39 071 9166399

cifa.ancona@cifaong.it



Maerne di Martellago (VE)

Via Roviego, 6 | 30030

telefono +39 041 5647349

cifa.venezia@cifaong.it



Milano

Via Alex Visconti, 2/b | 20151

telefono +39 02 99262467

fax + 39 02 99262467

cifa.milano@cifaong.it



Roma

Viale Ippocrate, 51 | 00161

telefono +39 338 7953364

cifa.roma@cifaong.it



Firenze

cifa.roma@cifaong.it

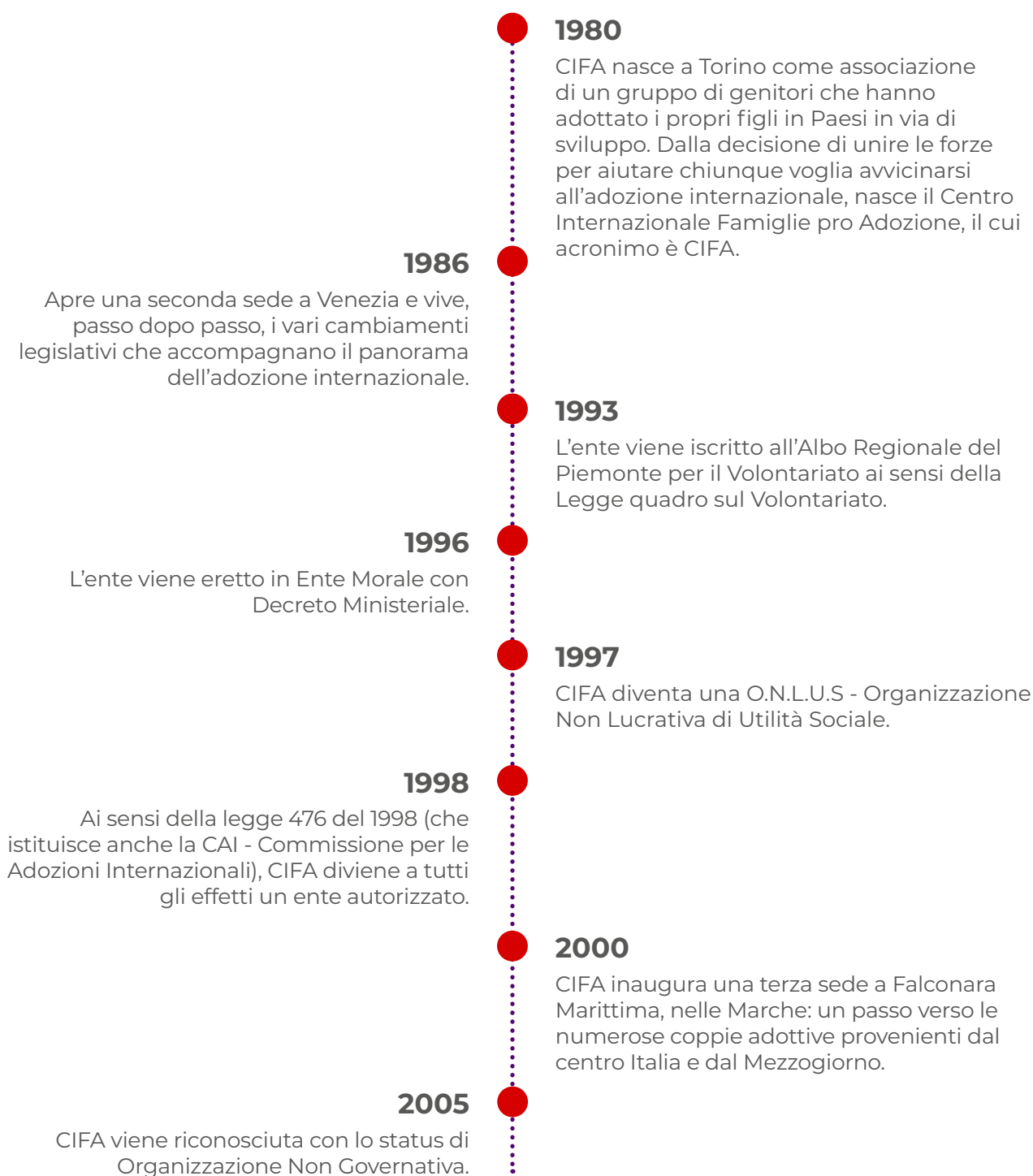


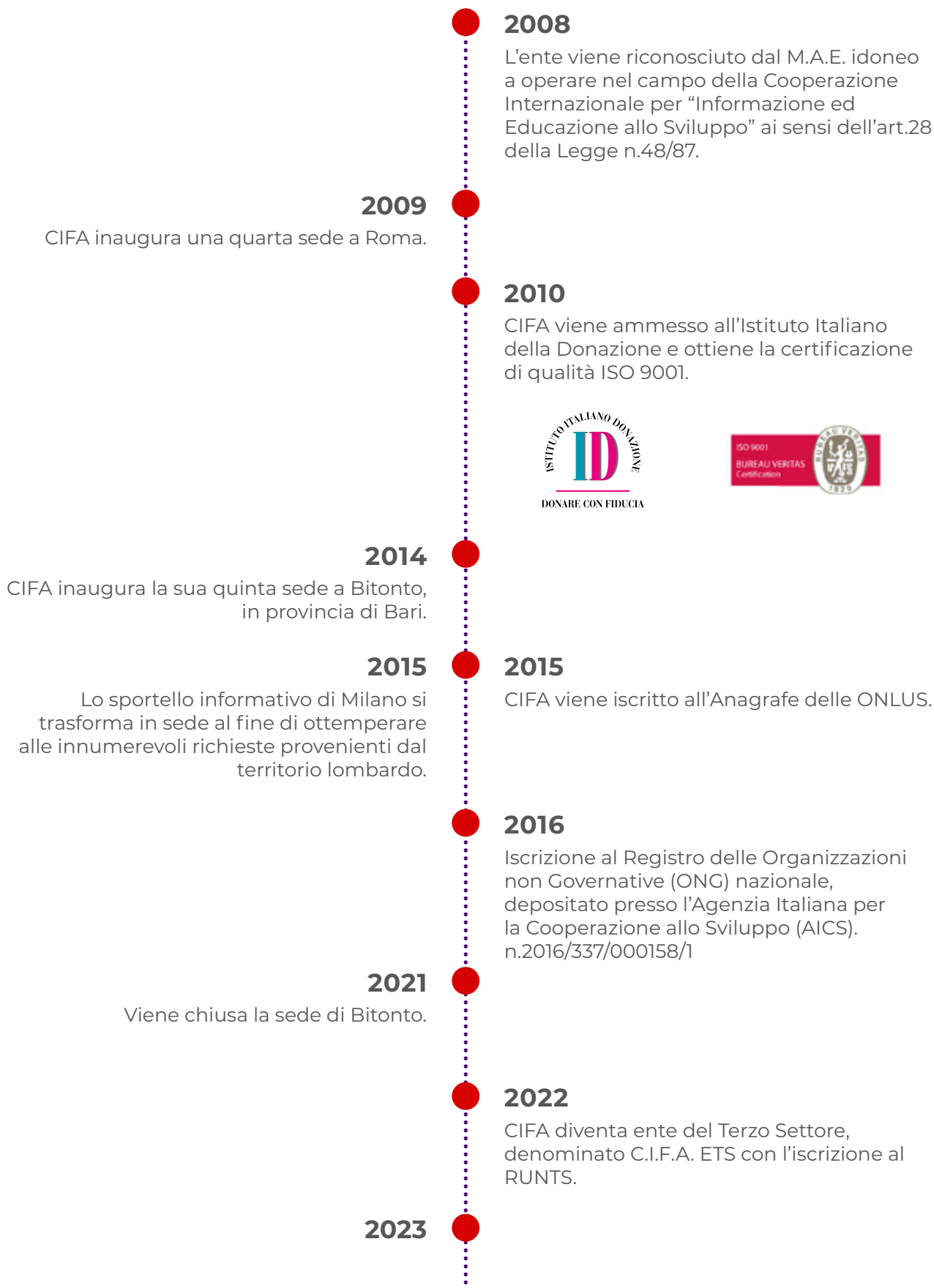
Genova

cifa.torino@cifaong.it

CODICE FISCALE
97501240010

2.2. STORIA E RICONOSCIMENTI





2.3. MISSION

Lavoriamo per promuovere il **protagonismo di bambini e giovani** di tutto il mondo, affinché diventino attori del cambiamento: per un **futuro sostenibile** dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Agiamo per migliorare le condizioni di vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di bisogno o in stato di abbandono.

Ci impegniamo a garantire loro un'identità, una famiglia e una crescita armoniosa. Promuoviamo la cultura dei diritti dell'infanzia sanciti nella **Convenzione ONU**.

2.4. VISION

Sogniamo una **società più equa e inclusiva**, capace di garantire una crescita armoniosa ai bambini e agli adolescenti di tutto il mondo. Crediamo che i giovani siano il **motore del cambiamento** e ci impegniamo ogni giorno affinché ne siano i protagonisti: con la partecipazione delle nuove generazioni, un futuro migliore per tutti è possibile.

2.5. PRINCIPI E VALORI

INTERESSE SUPERIORE DEL BAMBINO

L'interesse superiore dei bambini e degli adolescenti è prioritario per noi; per questo promuoviamo la loro partecipazione attiva e li incoraggiamo ad esprimere liberamente le proprie opinioni su tutte le questioni che li riguardano.

NON DISCRIMINAZIONE

Ci impegniamo quotidianamente affinché bambini e adolescenti non subiscano alcun tipo di discriminazione.

VOLONTARIATO

Crediamo nella forza del volontariato: l'impegno di chi contribuisce al conseguimento dei nostri obiettivi rappresenta per noi un valore fondamentale.

RISPETTO VERSO I PROPRI COLLABORATORI E PARTNER

Riconosciamo nei nostri collaboratori il valore della professionalità, garantendone l'autonomia, il pieno coinvolgimento e la cooperazione, lavorando con loro in un'ottica di condivisione di esperienze, conoscenze e professionalità.

TRASPARENZA

Lavoriamo secondo il principio della trasparenza, che applichiamo nell'intera gestione dell'organizzazione: nei rapporti con i nostri donatori, partner e collaboratori e nella rendicontazione delle nostre attività.

CORRETTEZZA E ONESTÀ

Assumiamo comportamenti corretti e leali in tutte le attività dell'organizzazione, nel pieno rispetto dei soggetti coinvolti.

PLURALISMO

Siamo apertistici, apolitici e non siamo legati ad alcuna confessione religiosa.

RISPETTO DELLA CULTURA, LEGGI E REGOLE LOCALI

Operiamo nel rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona, come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.

SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

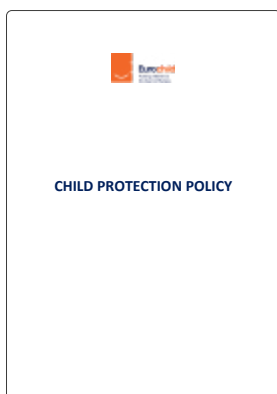
Promuoviamo azioni che mettono sempre la persona al centro, volte a rafforzarne autonomia e crescita.

RIFIUTO DELLA GUERRA E DI OGNI FORMA DI VIOLENZA

Consideriamo la pace un elemento essenziale per lo sviluppo dei popoli e promuoviamo la cultura della non violenza.



2.6. CODICI DI CONDOTTA



CHILD PROTECTION POLICY EUROCHILD

Eurochild è un network internazionale di **200 associazioni** e di individui di **37 Paesi** europei che si impegnano a migliorare le condizioni di vita dei bambini in Europa. I principi e i valori cui si ispira, sono contenuti nella **Convenzione ONU** dei diritti dell'infanzia. La carta dei Soci di Eurochild, applicata anche da CIFA, è il documento che ogni socio del coordinamento sottoscrive e si impegna a rispettare, nell'ambito del lavoro con Eurochild.



CARTA SERVIZI C.I.F.A. ETS

La Carta dei Servizi è un documento prezioso: si tratta di uno strumento conoscitivo dei **principi e dei valori** che sono alla base delle attività del nostro ente autorizzato, come sancito dall'articolo 16 delle Linee Guida emanate dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali** il 28 ottobre 2008 con delibera n. 13/2008/SG. La Carta dei Servizi descrive inoltre le attività finalizzate allo svolgimento della procedura adottiva internazionale e dei servizi offerti.



CODICE ETICO C.I.F.A. ETS

Il Codice Etico di CIFA definisce l'insieme dei **principi di condotta dell'ente**. Tali principi rispettano particolari criteri di adeguatezza, trasparenza, correttezza e, soprattutto, di **tutela dei minori**, in riferimento ai contesti in cui il nostro ente autorizzato opera, nell'ambito dell'adozione internazionale, della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.

2.7. RETI

RETI INTERNAZIONALI

EUROCHILD

Eurochild è una rete che raccoglie 200 organizzazioni di 35 Paesi europei, impegnate in attività a favore dei bambini. La sua missione è promuovere i diritti e **il benessere del bambino** in Europa, influenzando le politiche europee e nazionali e collaborando all'elaborazione di **nuove best practice**. Eurochild lavora applicando i principi espressi nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo (UNCRC), focalizzandosi in particolare sulla lotta contro la povertà infantile e l'esclusione sociale dei bambini e degli adolescenti. La forza di questa rete risiede nell'erogazione di servizi basati su un continuo scambio di buone pratiche provenienti dalle realtà più strutturate e dai Paesi che hanno una forte cultura dei **diritti dell'infanzia**.

CIFA è membro associato di EUROCHILD dal 2010.



FRA - FUNDAMENTAL RIGHTS AGENCY

L'Agencia Europea dei Diritti Fondamentali rappresenta il centro di riferimento per la promozione e la **tutela dei diritti umani** nell'Unione Europea. Oltre a collaborare con gli organi politici e decisionali (sia nazionali che europei), la F.R.A dirige le attività della Fundamental Rights Platform (F.R.P); un canale dedicato al **dialogo e alla cooperazione** con la società civile per la realizzazione degli obiettivi concernenti la promozione dei Diritti Fondamentali.

CIFA partecipa ai lavori della F.R.A. dal 2010.

GCE - GLOBAL CAMPAIGN FOR EDUCATION

La G.C.E. - Global Campaign for Education - nasce nel 2002 come movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG, sindacati e da tutti quegli **attori capaci di mobilitare idee e risorse** e di fare pressione sulla comunità internazionale e sui governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'EFA (Education For All). Nel 2008, un gruppo di Organizzazioni Non Governative che aderiscono alla campagna a livello internazionale ha lanciato la **coalizione italiana**, composta tra gli altri da Oxfam Italia, Mani Tese, Save the Children, We World, Arcs. In Italia, la G.C.E promuove i valori dell'**educazione inclusiva** attraverso percorsi di sensibilizzazione della società civile, attraverso un impegno costante e con l'organizzazione di due importanti momenti di condivisione: la **Giornata Mondiale dell'Insegnante** e la **Global Action Week**.

CIFA è entrato a far parte della G.C.E. Italia nel 2011 e coordina la Campagna a livello nazionale dal 2016.

RETI NAZIONALI

IID - ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

Nel 2004, insieme alla Fondazione Sodalitas, il Forum dà vita all'**Istituto Italiano della Donazione (IID)**, ente non profit indipendente, autonomo e apartitico che vigila sull'operato delle ONP, affinché rispettino gli standard internazionali relativi a trasparenza, credibilità ed onestà. Dal 2015 il presidente di CIFA ricopre la carica di **consigliere dell'IID** e, contestualmente, quella di **portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore** al suo interno.

CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI - Ufficio Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

La Consulta Nazionale delle Associazioni e delle Organizzazioni è l'organo di supporto dell'azione dell'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno e gli enti che la compongono sono individuati dal Garante tra le associazioni e le organizzazioni che dimostrino di svolgere continuamente la loro attività nei settori dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante definisce le modalità di funzionamento e le relative procedure. Particolare attenzione è accordata alle associazioni e alle organizzazioni che, nello svolgimento delle loro attività, promuovono attivamente **la partecipazione e l'ascolto** dei bambini e degli adolescenti.

CIFA fa parte della Consulta a partire dalla sua istituzione.

AOI - ASSOCIAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

AOI ha come finalità la rappresentanza e **la valorizzazione della pluralità** degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale e il rafforzamento delle relazioni tra individui e comunità.

Confrontandosi e dialogando anche con il mondo profit, promuove **iniziative e alleanze** con altre rappresentanze e coordinamenti associativi, reti tematiche ed enti locali per garantire **l'efficacia delle risorse** e per una cooperazione di sistema eticamente e territorialmente sostenibile. CIFA è socio di AOI dal 2013.

LIAN - LIFE IN ADOPTION NETWORK

LIAN - Life in Adoption Network, nasce nell'ottobre del 2020 dalla volontà dei **primi cinque enti autorizzati italiani** di unirsi per fronteggiare la forte contrazione delle adozioni internazionali, che da anni affligge il nostro Paese. Gli enti coinvolti, tra i più attivi e organizzati, hanno deciso di **condividere le proprie possibilità** per presentare alle coppie italiane che intendano adottare un minore in un altro Paese, tutta la loro professionalità. LIAN si configura come una rete collaborativa, una partnership autorizzata ad operare in **50 Paesi esteri** con ben 33 sedi in Italia. Fanno parte di LIAN: CIFA, ente italiano con il maggior numero di adozioni concluse; Ai.Bi. - Amici dei Bambini, l'ente con il maggior numero di sedi in Italia e sedi estere; ASA, realtà leader per le adozioni nell'Europa orientale; Ariete, l'ente più rappresentativo nel Sud Italia; Nidoli, organizzazione leader per le adozioni nella Federazione Russa.

ASVIS - ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** (ASVIS) è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e per mobilitarli alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*). CIFA fa parte di ASVIS dal 2022.

RETI LOCALI

COP - CONSORZIO ONG PIEMONTESI

Il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) è un'associazione senza fini di lucro che riunisce **33 principali organizzazioni** con una sede operativa in Piemonte e impegnate per la cooperazione internazionale e dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale. In rappresentanza delle associazioni aderenti, il COP si pone come interlocutore politico unitario nei confronti di enti pubblici e privati piemontesi, stimolando **interventi di cooperazione, educazione alla cittadinanza mondiale, integrazione e intercultura**. Il COP promuove una collaborazione coordinata tra associazioni e attori pubblici e privati al fine di realizzare iniziative di forte **impatto sul territorio piemontese**, con la partecipazione di soggetti diversi, quali enti locali, università, scuole, parchi, imprese, istituti religiosi.

CIFA è diventato socio effettivo del Consorzio nel 2010.

ASC PIEMONTE - ARCI SERVIZIO CIVILE PIEMONTE APS

Arci Servizio Civile Piemonte APS è un'articolazione territoriale dell'ente accreditato per il Servizio Civile Universale Arci Servizio Civile, a cui sono associate **86 organizzazioni** del Terzo Settore e che ha in essere **14 Contratti** di Impegno e Responsabilità con altrettanti comuni delle province di Torino, Vercelli e Biella. L'Associazione promuove i **valori della pace, della non violenza e del servizio civile** come forma di educazione alla cittadinanza attraverso l'impegno sociale sul territorio e si attiva affinché i progetti presentati dagli enti associati siano "di qualità" e offrano ai volontari e alle volontarie un percorso di **cittadinanza attiva** serio e significativo. CIFA ha un delegato nell'Assemblea Regionale di Arci Servizio Civile Piemonte - APS.

© Consorzio Ong Piemontesi

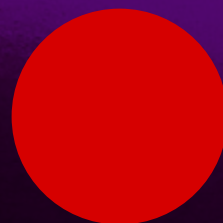




3.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 3.1. Assetto istituzionale
- 3.2. Stakeholder



3.1. ASSETTO ISTITUZIONALE



ORGANO DI GOVERNO

C.D.N. – CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE (mandato maggio 2022 – maggio 2025)
 PRESIDENTE – Gianfranco Arnoletti | CONSIGLIERE – Giuseppe Baroli | CONSIGLIERE – Antonio Mainardi | CONSIGLIERE – Maria Paola Maurino | CONSIGLIERE – Paola Strocchio

ORGANO DI CONTROLLO

RESPONSABILE LEGALE DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

(mandato maggio 2022 – maggio 2025)

Gianluca Galizia

ORGANO DELIBERATIVO

ASSEMBLEA DEI SOCI

Possono essere soci tutti coloro che, maggiorenni, ne facciano domanda, che condividano le **finalità dell'Associazione** tendenti a uno spirito di solidarietà umana e si impegnino ad accettare e **rispettare il contenuto dello Statuto**, dimostrando un ampio senso di collaborazione democratica.

BASE SOCIALE

N° soci aventi diritto al voto	46
N° soci non aventi diritto di voto	3892
Totale soci ordinari	3938
Di cui soci che prestano attività di volontariato continuativa	2

ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI

Nel corso del 2023 è stata svolta **1 assemblea ordinaria**, con il seguente Odg:

- **Relazione del Consiglio Direttivo** sulle attività del 2022
- **Relazione dell'Organo di Controllo**
- **Approvazione del bilancio** consuntivo 2022 e della relazione di missione

Nello stesso anno sono stati svolti **9 consigli direttivi** volti alla discussione dei seguenti argomenti:

- chiusura della Rappresentanza in Federazione Russa;
- richiesta di apertura per nuovi Paesi;
- riaccredito dell'ente in Colombia;
- aggiornamenti delle policies;
- comunicazioni formali relative ai nuovi membri del Consiglio Direttivo;
- approvazione del bilancio consuntivo 2022;
- scadenze contabili, informazione su contenziosi, iniziative politiche;
- organizzazione dell'incontro con le famiglie CIFA;
- nomina del Direttore Generale.

La percentuale di partecipazione è stata pari al **95%**.

3.2. STAKEHOLDER

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI CIFA

CIFA intrattiene molteplici relazioni con numerosi **soggetti, enti e istituzioni** che detengono un certo **grado di coinvolgimento** nei confronti della mission, dei valori e delle attività proposte dall'ente.

La comunicazione intrapresa con i nostri stakeholder è **modulata secondo approcci diversificati** in base al tipo e al grado di interesse in gioco e agli obiettivi prefissati e si muove lungo tre assi: **informativo, consultivo e partecipativo**.

INFORMATIVO

Questo aspetto della comunicazione coinvolge la divulgazione di informazioni agli stakeholder senza necessariamente coinvolgerli attivamente nel processo decisionale. CIFA utilizza newsletter, il sito web e i social media per infor-

mare gli stakeholder sulle sue attività, risultati, progetti in corso e obiettivi futuri. Questo tipo di comunicazione è essenziale per mantenere trasparenza e visibilità nei confronti degli stakeholder.

CONSULTIVO

In questa fase, CIFA coinvolge gli stakeholder per ottenere feedback, opinioni e suggerimenti su decisioni o iniziative specifiche. Questo coinvolgimento può avvenire attraverso incontri, focus group, questionari. L'organizzazione ascolta attivamente le opinioni degli stakehol-

der per comprendere meglio le loro esigenze e considerarle nel processo decisionale. Questo tipo di comunicazione è importante per garantire che le decisioni prese tengano conto delle prospettive e dei bisogni di tutti gli stakeholder coinvolti.

PARTECIPATIVO

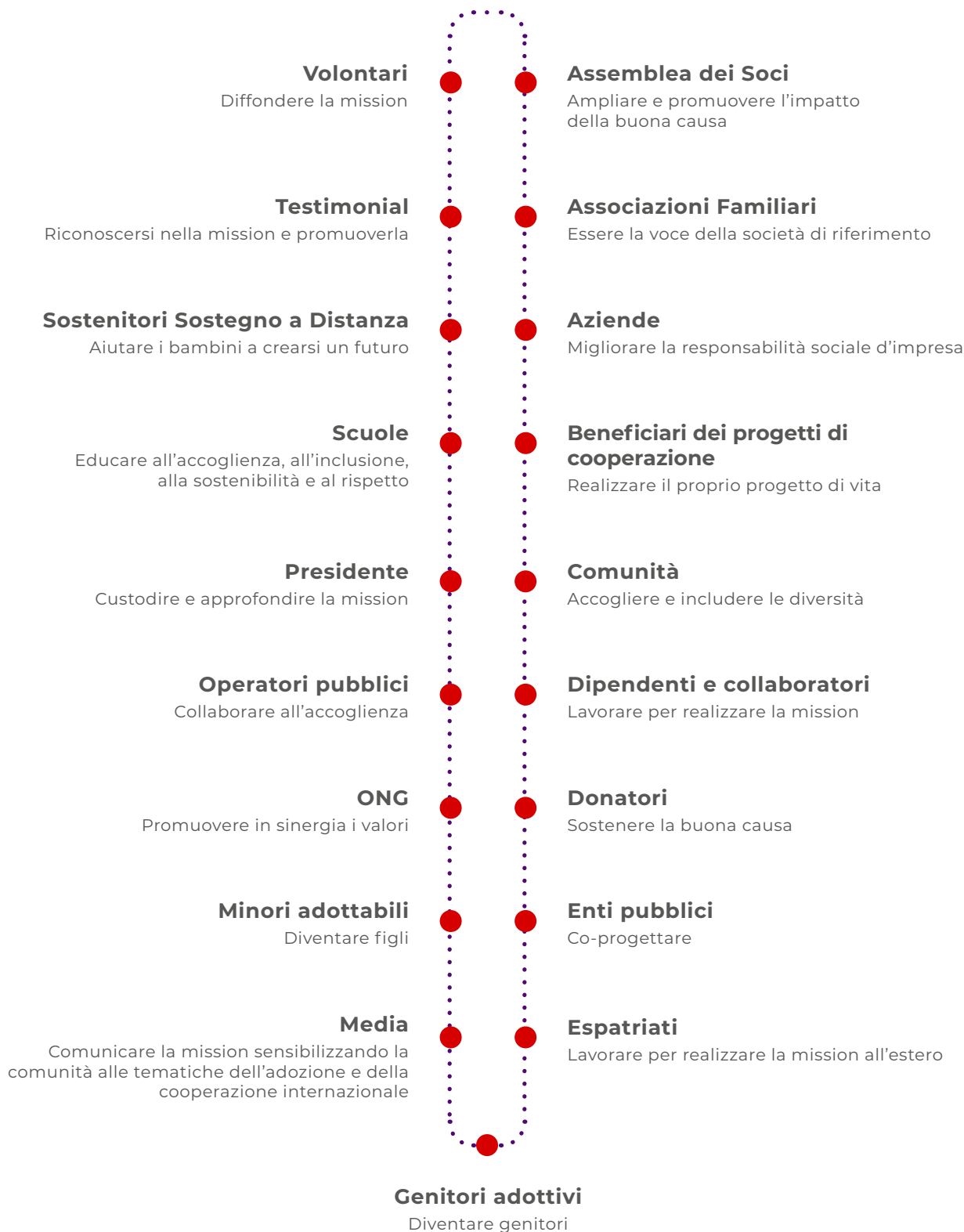
Questo aspetto implica un coinvolgimento più attivo degli stakeholder nel processo decisionale e nell'implementazione delle iniziative. CIFA coinvolge gli stakeholder in gruppi di lavoro, comitati consultivi o progetti collaborativi in cui hanno un ruolo attivo nella definizione degli

obiettivi, nella pianificazione e nell'implementazione delle attività.

Questo tipo di comunicazione è fondamentale per creare un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa tra l'organizzazione e gli stakeholder.

Questa strategia contribuisce a costruire relazioni solide e collaborative con gli stakeholder, promuovendo la trasparenza, la fiducia e il coinvolgimento reciproco.

I principali stakeholder di CIFA sono rappresentati con la seguente mappa degli stakeholder.



4.

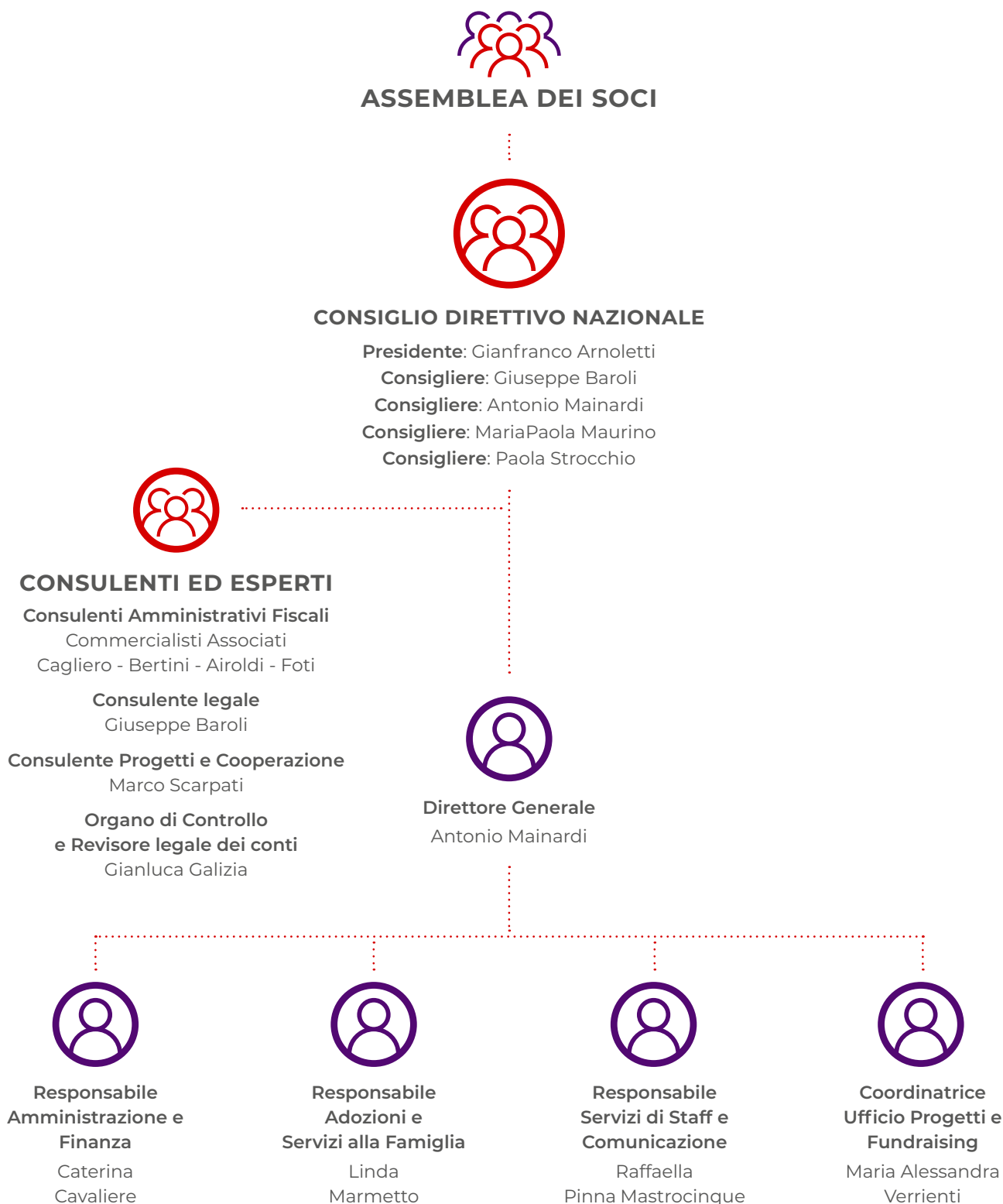
PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

4.1. Organigramma

4.2. Formazione del personale

4.3. Attività dei volontari

4.1. ORGANIGRAMMA





**Coordinatrice Ufficio
Progetti e Fundraising**

Maria Alessandra Verrienti (coll.)



Referente area Migrazioni e Desk Etiopia

Giulia Micciché (dip.)

**Referente area Educazione alla
Cittadinanza Globale (ECG) e alla Non
Discriminazione**

Emanuele Russo (dip.)

Capo Progetto Educazione Ambientale

Lorenzo Scottà (coll.)

Capo Progetto MSNA

Agnese Ferrari (coll.)

Segreteria Amministrativa

Vittoria Brossa (dip.)

Claudia Feyles (coll.)

Alessia Crivellari (dip.)

Sostegno a distanza

Kumari Bosini (dip.)



**Responsabile
Servizi di Staff e Comunicazione**

Raffaella Pinna Mastrocinque



Graphic Designer

Giulia Ferrigato (dip.)

Copywriter

Dora Berti (dip.)

Gestione Viaggi e Soci

Veano Droghetti (dip.)

**Rapporti interassociativi
intese tra enti**

Franca Milano (dip.)

Servizi Informatici

Matteo Indorato (coll.)



Responsabile
Adozioni e Servizi alla Famiglia
Linda Marmetto

UFFICI ESTERI

vedi tabella
di riferimento
per i dettagli

**UFFICI ADOZIONI
E SERVIZI ALLA FAMIGLIA
IN ITALIA**



**SEDE MAERNE
DI MARTELLAGO (VE)**

Responsabile Sede
Linda Marmetto (dip.)
Segreteria Tecnica
Valentina Centenaro (dip.)
Area Psico - sociale
Elena Succi (prof./psico)



**SEDE
TORINO - HQ**

**Responsabile Sede
e Segreteria Tecnica**
Linda Marmetto (dip.)
Segreteria Tecnica
Elisa Di Marco (dip.)
Elisabetta Lovadina (dip.)
Benedetta Viara (dip.)
Silvia Arnoletti (dip.)
Area Psico - sociale
Cinzia Riassetto (prof./psico)
Barbara Di Cursi (prof./psico)
Servizi Sociali
Valentina Sangion
(prof./assistente sociale)



**SEDE
FALCONARA M.MA (AN)**

Responsabile Sede
Linda Marmetto (dip.)
**Responsabile
Segreteria Tecnica**
Cristiana Cesini (dip.)



SEDE ROMA

Responsabile Sede
Linda Marmetto (dip.)
Segreteria Tecnica
Anna Sulpizio (dip.)
Area Psico - sociale
Antonella Scala (prof./psico)
Servizio post-adozione
Elisa Foglia (psicologa)
M.Di Domenicantonio (psicologa)



**UFFICIO
DI MILANO**

Servizio Post-Adozione
Michele Augurio
(assistente sociale)
Manuela Roberto Alessandro
(psicologa)

UFFICI ADOZIONI ALL'ESTERO

Responsabile

Linda Marmetto (dip.)



**COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA (ITALIA-ESTERO)
SUDDIVISA PER RAPPORTO DI LAVORO**

RAPPORTO DI LAVORO	ITALIA	ESTERO
Personale dipendente	19 (17 femmine / 2 maschi)	-
Collaboratori co.co.co / co.co.pro	6 (5 femmine / 1 maschi)	7 (3 femmine / 4 maschi)
Liberi professionisti	13 (12 femmine / 1 maschio)	14 (8 femmine / 6 maschi)
Traduttori	6 (4 femmine / 2 maschi)	3 (2 femmine / 1 maschio)
Consulenti	7 (2 femmine / 5 maschi)	-
Personale di progetto con contratti locali	-	56 (20 femmine / 36 maschi)
	TOTALE ITALIA	TOTALE ESTERO
	51 40 F / 11 M	80 33 F / 47 M
TOTALE	131 (di cui 2 quadri, 0 dirigenti) 73 F / 58 M	

VOLONTARI	ITALIA	ESTERO
Volontari continuativi	12 (3 femmine / 9 maschi)	-
Volontari saltuari	8 (6 femmine / 2 maschi)	2 (0 femmine / 2 maschi)
TOTALE	22 9 F / 13 M	

Osservazioni:

- Il rapporto tra vertici della gerarchia (quadri) e struttura è del **1,52%**.
- Il rapporto tra lavoratrici e lavoratori è di **40:11 in Italia** e di **33:47 all'estero**, per un totale di **73:58**. L'ente è quindi composto al **55,7% da lavoratrici** e al **44,3% da lavoratori**.
- Il rapporto tra volontarie e volontari è di **9:13**.
- L'**anzianità lavorativa** dei dipendenti/collaboratori nel 2023 oscilla tra i 23 anni e l'anno.
- I Referenti/rappresentanti dei Paesi esteri collaborano con CIFA attraverso **accordi stilati nell'ambito del protocollo adottivo** specifico del Paese. All'interno della tabella sono stati inseriti come liberi professionisti operanti all'estero.
- Il totale dei lavoratori in Italia con un'età **inferiore ai 35 anni** è di **5 persone**, 4 donne e 1 uomo.
- Il rapporto tra il **compenso lordo massimo** (euro 38.884 annui) e quello **minimo** (euro 24.399 annui) di un dipendente con contratto italiano full-time è di **1,59**.
- Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti in Italia è il CCNL commercio, per i collaboratori all'estero viene applicato il contratto di riferimento AOI.
- Nel 2023 la struttura **si è avvalsa** dell'apporto di **4 servizi civilisti**: due ragazze hanno lavorato in Cambogia nell'ambito dei progetti di Cooperazione internazionale e due risorse, di cui una non binaria, nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale.



4.2. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale è stata realizzata, come già avvenuto nel 2022, **principalmente da remoto**, anche se un sempre maggior numero di lezioni **si sono svolte in presenza** con grande soddisfazione dei partecipanti. Di seguito sono

elencati i **corsi di formazione e sviluppo** attivati nel 2023 destinati al personale dell'ente. Nella tabella che segue vengono indicati la durata, il numero di partecipanti, la modalità di fruizione e l'ente erogatore.

CORSI DI FORMAZIONE E SVILUPPO ATTIVATI NEL 2023				
CONTENUTI	ORE	NUMERO PARTECIPANTI	MODALITÀ	ENTE EROGATORE
Social Master Class 2023 "Performance Management"	30	1	online	Fondazione Sodalitas
La personalità giuridica negli enti no profit	3	1	online	Istituto Italiano della Donazione
Corporate fundraising Filantropia/partners	3	1	online	Istituto Italiano della Donazione
Dal fundraising alla comunicazione sociale	3	3	online	Istituto Italiano della Donazione
Social media manager	51	1	online	kiracademy
Tecniche di comunicazione e gestione interna	24	9	in presenza	Mylia
Team coaching per migliorare e potenziare i team aziendali	24	9	online	Mylia
La comunicazione e la tecnica relazionale-interpersonale	7	9	online	Mylia
Enti del terzo settore: bilancio ETS	8	1	in presenza	Ordine Dottori Commercialisti
Aggiornamento programma contabile SQUARE	8	2	in presenza	NP Solution

CONTENUTI	ORE	NUMERO PARTECIPANTI	MODALITÀ	ENTE EROGATORE
Enti del Terzo Settore: gli scenari operativi della tassazione diretta e IVA	2	1	online	AOI
Percorso verso la sostenibilità	2	1	online	Fondazione Sodalitas
Business Plan	2	1	online	Fondazione Sodalitas
Formazione RLS	4	1	online	Intraform
Utilizzo di Google Workspace	25	36	in presenza	Kotuko
Women Empowerment	22	15	in presenza	Fogaroli
NP SQUARE	2	4	online	NP Solution
OBTULI utilizzo del CRM	4	9	in presenza	Regitaly

4.3. ATTIVITÀ DEI VOLONTARI

CIFA è da sempre lieta di accogliere chiunque desideri **offrire il proprio tempo e le proprie competenze** per svolgere attività di volontariato a favore della mission.

Oltre alla preziosa presenza dei volontari continuativi, nel corso del 2023 ci siamo avvalsi dell'aiuto di 10 volontari saltuari: **quattro giovani volontari** per la realizzazione di un evento che ha visto insieme oltre 400 persone a Torino, **una volontaria** che ha collaborato con l'ufficio comunicazione, **una volontaria** che ha collaborato

con l'ufficio amministrativo, **due volontarie** che hanno preso parte alle attività di fundraising nel periodo natalizio e **2 volontari** che offrono il loro contributo al Centro di Via del Campo.

Inoltre, come stabilito dallo Statuto, tutti i **membri del consiglio direttivo** svolgono la loro attività a titolo volontario. Siamo estremamente grati per il contributo che i volontari e i membri del consiglio direttivo hanno dato e continuano a dare alla nostra organizzazione per la **realizzazione della mission**.



5.

ATTIVITÀ

5.1. Adozione Internazionale

5.1.1. Progetti regionali

5.2. Supporto alla Famiglia

5.3. Cooperazione allo Sviluppo

5.3.1. In Europa

5.3.2. In Africa

5.3.3. In Sudamerica

5.3.4. In Asia

5.4. Sostegno a Distanza

5.4.1. In Cambogia

5.4.2. In Etiopia

5.4.3. In India

5.5. LA COMUNICAZIONE

5.5.1. Sito Web

5.5.2. Social Media

5.5.3. Newsletter

5.1. ADOZIONE INTERNAZIONALE

Il 2023 è stato un anno di ulteriore mutamento per CIFA, la cui attività ha continuato a subire le conseguenze del **conflitto tra Russia e Ucraina** e del **blocco delle adozioni in Cina**. Anche per questo, CIFA ha scelto di investire nuovamente nell'attività di **apertura di nuovi Paesi**, in particolar modo in **Ghana** e in **Ungheria**. Inoltre, anche l'ottenimento delle autorizzazioni a operare in **Ecuador, Costa Rica e Kirghizistan** aumenterà l'impegno dello staff di CIFA per le necessarie procedure di accreditamento nei suddetti Paesi, al fine di ampliare l'attività dell'ente nel prossimo futuro.

I **tempi medi d'attesa** si sono pressoché stabilizzati, in linea con quanto già rilevato nel 2022, confermando la **proporzionalità tra tempo d'attesa e disponibilità delle coppie** sia in termini d'età del minore, sia relativamente all'accoglienza di condizioni sanitarie e psicologiche dei minori in stato di abbandono.

Nella promozione e organizzazione delle proprie attività, CIFA ha tenuto conto dei **maggiori bisogni delle famiglie in attesa**, soprattutto durante la fase di **accompagnamento all'adozione** e nel **primo periodo post-adoztivo**, rimodulando il percorso formativo, intensificando i momenti di incontro, di gruppo e di coppia.

Nonostante il perdurare della chiusura delle adozioni, la **Cina** ha comunque dato un **segnale di apertura** convocando tre delle quattro famiglie in attesa di partire al fine di recarsi nel Paese per **completare la procedura adottiva**. Le coppie con proposta di abbinamento stanno attendendo ormai da oltre 4 anni e solo pochi di loro sono riusciti ad accogliere l'**opportunità concreta di cambiare Paese**. Dal punto di vista emotivo risulta sempre più difficile lasciare il progetto intrapreso, sapendo che in Cina ci

sono bambini che le coppie sentono da anni come propri figli.

Il 2023 è stato anche l'anno in cui CIFA ha deciso di **chiudere la propria Rappresentanza in Federazione Russa**, stante l'impossibilità di operare. Già a partire dal 2022, e implementando ulteriormente il proprio impegno nel 2023, CIFA ha investito molto nell'**apertura di nuovi Paesi**, presentando alla Commissione Adozioni 4 istanze di richiesta per l'apertura di nuovi Paesi: **Ungheria, Ecuador, Burundi e Congo Brazzaville**. CIFA ha ottenuto nell'anno trascorso le autorizzazioni ad operare in due di questi Paesi: Ungheria ed Ecuador.

In India, CIFA ha confermato l'attività necessaria alla propria **operatività in lista speciale** con segnalazioni alle famiglie in attesa. Ciò ha reso possibile **7 abbinamenti, formalizzati dall'Autorità locale CARA a seguito dell'accettazione** della segnalazione. Rispetto all'anno precedente è stato proposto un **numero minore di segnalazioni**: si è rilevato infatti che i minori in stato di abbandono presentano delle **condizioni mediche** per le quali le famiglie non sentono di avere la disponibilità. In crescita rispetto all'anno precedente è stato invece il numero degli **abbinamenti formalizzati direttamente dal CARA**, 9 in totale, che hanno riguardato per lo più le fasce d'età 6-8 e 8-10 anni.

Una delle maggiori criticità continua ad essere legata ai **tempi d'attesa per ricevere l'abbinamento** direttamente dal CARA: i tempi registrati sono superiori alla media rispetto agli anni passati. Con l'entrata in vigore, a settembre 2022, delle **nuove linee guida sull'adozione** varate dal Governo indiano (che hanno sostituito quelle del 2017), abbiamo potuto rilevare nel corso dell'anno **una situazione eterogenea tra le va-**

rie zone del Paese rispetto all'applicazione delle stesse. Ciò ha causato, in alcuni casi, delle **fasi di stallo** nella fase di **pronuncia della sentenza** di adozione, comportando un **allungamento dei tempi medi** per la conclusione dell'adozione.

In Colombia, nel 2023 si sono susseguiti **due cambi al vertice dell'Autorità locale ICBF** e ciò ha influito sulla ricezione delle segnalazioni di minori, che hanno subito un **importante rallentamento**. Anche nell'anno trascorso, l'attività di CIFA è stata finalizzata a **continuare a implementare l'operatività** in questo Paese, anche grazie alle missioni di monitoraggio per la realizzazione del progetto CAI "Il loro domani", di cui CIFA è capofila, auspicando che questo possa dare l'opportunità ai bambini di accedere a **migliori valutazioni diagnostiche**, a fare maggior chiarezza sulle diagnosi mediche e sulla stesura delle relative schede mediche. Per quanto riguarda la Bolivia, come accaduto nel 2022, anche nel 2023 **non sono stati assunti nuovi incarichi** a causa delle incognite legate alla conferma da parte dell'Autorità boliviana del rinnovo dell'accredito (Accordo Macro). La volontà del nostro ente è di continuare a **rafforzare i rapporti e l'operatività in questi due Paesi**.

Nelle Filippine, il passaggio da ICAB (Inter-Country Adoption Board) a NACC (National Authority for Child Care), ha comportato una **riorganizzazione interna in ambito adozioni** nel Paese, perdurata per tutto il 2023. Nell'arco del 2023 è stato formalizzato un solo **abbinamento diretto da parte del NACC**. Nuovamente, gran parte del lavoro del 2023 su questo Paese si è concentrato sulla **valutazione di possibili proposte di bambini** registrati nelle *Special Home Finding* (liste speciali). Si tratta tuttavia per lo più di bambini in una fascia d'età dai 7-8 anni in su. A febbraio 2023 il NACC ha inoltre inviato **una moratoria**, tuttora in vigore, rispetto alla presentazione delle disponibilità relative all'età dei bambini. Da allora non è più possibile depositare **dossier per bambini di età inferiore ai 6 anni e 11 mesi**.

In quasi tutti i Paesi in cui siamo attivi e operativi, la maggior parte delle segnalazioni continua ad arrivare dalle **liste speciali** e l'età media dei bambini adottabili è sempre più elevata. Alcune coppie si sono trovate **impreparate emotivamente** all'accoglienza del bambino, nonostante i corsi di formazione e i suggerimenti dati dai professionisti. Le dinamiche iniziali sono state più difficili per via di **aspettative che si sono modificate nel corso dell'attesa** nella mente delle coppie, creando una **distanza tra il bambino reale e il bambino immaginato**. Le difficoltà, nella maggior parte dei casi, sono rientrate, anche se hanno causato un **sovraccarico emotivo, di energie e di tempo-lavoro per i nostri professionisti** dell'equipe psico-sociale e tecnica. Questo ha avuto anche un impatto economico sull'ente, sia nella gestione pre-partenza, sia nel primo periodo post-adozione.

Nel 2023 si evidenzia un **aumento delle adozioni rispetto al 2022**. Dato rilevante in un momento di generale calo delle adozioni nel panorama italiano e internazionale e tenendo conto del perdurare della situazione di blocco delle adozioni in Cina e del conflitto in Ucraina, con **stasi delle adozioni in Ucraina e Federazione Russa**.



In totale, nel corso del 2023 abbiamo portato a termine **43 nuove adozioni in Bolivia, Bulgaria, Cina, Colombia, Filippine, India e Perù**, accogliendo **47 bambini**. I Paesi da cui sono stati adottati più bambini sono stati l'**India (19)**, la

Bulgaria (8), le **Filippine (6)** e la **Colombia (6)**. Il tempo di attesa delle coppie è stato in **media di 33 mesi** dal deposito dei documenti alla chiusura dell'adozione.

NUMERO DI ADOZIONI EFFETTUATE (COPPIE E BAMBINI), SUDDIVISE PER PAESE		
PAESE	COPPIE	BAMBINI
Brasile	-	-
Bolivia	3	3
Bulgaria	6	8
Cambogia	-	-
Cina	2	2
Colombia	6	6
Etiopia	-	-
Filippine	6	6
India	17	19
Kazakhstan	-	-
Perù	3	3
Federazione Russa	-	-
Ucraina	-	-
Ungheria	-	-
	43	47
TOTALE ADOZIONI	43	



COSTI MEDI - 2023

adozioni concluse nell'anno 2023

I costi riportati nella tabella sono riferiti all'anno fiscale in nostro possesso e all'adozione di un solo minore. Nel caso di adozione di gruppi di fratelli/sorelle i costi sono superiori e variano da Paese a Paese.

PAESE	Costo Italia (medio)	Costo estero (medio)	Post adozione (valido per le relazioni dei primi due anni)	Costo non riconducibile all'Ente* (medio)	Costo complessivo (medio e inclusivo dei primi due anni di post-adozione)
Bolivia	-	-	-	-	-
Brasile	6.966	8.500	1.400	13.740	30.607
Bulgaria	6.633	7.900	1.200	3.922	19.655
Cambogia	-	-	-	-	-
Cina	5.500	11.800	1.200	17.867	36.367
Colombia	5.550	6.440	1.200	16.300	30.491
Etiopia	-	-	-	-	-
Filippine	6.666	5.283	1.200	9.782	22.932
India	6.206	8.663	1.694	11.678	28.242
Kazakhstan	-	-	-	-	-
Perù	6.300	8.000	1.266	13.125	28.692
Russia	-	-	-	-	-
Ucraina	-	-	-	-	-

*I costi procedurali esteri sono maggiori di quanto mediamente segnalato in passato, a causa del COVID-19. In particolar modo, per le procedure in India si sono rese necessarie maggiori trasferte sia delle coppie, sia del referente locale per monitorare la situazione e intervenire ove possibile per la conclusione delle adozioni bloccate a causa della pandemia.

CONFERIMENTI E TEMPI DI ATTESA

Nel corso del 2023 **70 coppie hanno conferito mandato** all'adozione internazionale, numero leggermente in crescita rispetto al 2022. L'obiettivo di CIFA permane quello di avere un **numero minimo di nuove coppie** da inserire in ogni Paese, con la priorità particolare a registrare domande nei Paesi di nuova apertura. Per quanto riguarda il numero minimo, ci teniamo a evidenziare nuovamente quanto sia fondamentale, dal punto di vista strategico, avere **un flusso continuo di coppie in attesa** per ogni Paese, al

fine di poter valutare al meglio la disponibilità delle coppie in base alle caratteristiche delle segnalazioni in arrivo e, conseguentemente, finalizzare il **maggior numero di adozioni**.

I tempi di attesa medi per la conclusione dell'iter adottivo sono stati di **24 mesi dal deposito dei documenti all'estero alla firma del consenso** e di **33 mesi dal deposito dei documenti alla chiusura dell'adozione**. Di seguito si riporta il dettaglio specifico per ciascun Paese.

ATTESA MEDIA* (IN MESI) DALLA DATA DI DEPOSITO DEI DOCUMENTI ALL'ESTERO, SUDDIVISA PER PAESE		
PAESE	ALLA FIRMA DEL CONSENSO (MESI)	ALLA CHIUSURA DELL'ADOZIONE (MESI)
Brasile	-	-
Bolivia	24	29
Bulgaria	15	20
Cambogia	-	-
Cina	36	86
Colombia	9	13
Etiopia	-	-
Ghana	-	-
Filippine	12	18
India	33	43
Kazakhstan	-	-
Perù	34	38
Federazione Russa	-	-
Ucraina	-	-
Ungheria	-	-
TOTALE	24	33

* l'attesa media riportata è stata calcolata con media ponderata

COLLOQUI INFORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Nel 2023 sono stati effettuati **16 primi colloqui informativi** per un totale di **238 coppie partecipanti** e **colloqui di approfondimento di coppia** per un totale di **160 coppie partecipanti**. A differenza dei primi - dedicati a qualunque coppia interessata - i colloqui di approfondimento rappresentano il **percorso pre-conferimento** e vengono svolti in uno o più incontri con la coppia **in possesso del decreto di idoneità**. Tutti i colloqui informativi e di approfondimento realizzati prima del conferimento di incarico sono **gratuiti per la coppia**.

Anche nel 2023 CIFA ha scelto di utilizzare la **modalità online per i colloqui informativi**, che sono stati tutti organizzati dalla **sede centrale di Torino**, con il coinvolgimento delle segreterie tecniche delle **sedi di Maerne di Martellago, Roma e Falconara Marittima**. Invece, i colloqui individuali, di approfondimento delle disponibilità di coppia e delle concrete possibilità di adozione sono stati svolti **dalla sede territorialmente più vicina alla coppia** (anche quando svolti online) al fine di poter dare continuità al rapporto con l'operatore sul territorio.

NUMERO PARTECIPANTI AI COLLOQUI DI APPROFONDIMENTO SUDDIVISI PER SEDE DI GESTIONE

SEDE GESTIONE	NUMERO PARTECIPANTI
Ancona	19
Roma	29
Torino	90
Venezia	22
TOTALE	160

CORSI DI FORMAZIONE

Dal momento del conferimento la coppia ha accesso, tramite un link predisposto, alla **visione di cinque video esplicativi** relativi agli step necessari per affrontare le fasi più impegnative del percorso adottivo dal **punto di vista legale, sanitario e psicologico**.

Successivamente, la coppia è **invitata a partecipare al corso di formazione** che è tenuto da professionisti (psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali). Gli incontri sono tenuti in modalità gruppal e prevedono un'adesione massima di 15/18 coppie. Nel 2023 sono stati organizzati **tre corsi di formazione di 10 ore ciascuno** per un totale di **20 ore formative** e hanno partecipato in totale **50 coppie**.

Il corso di formazione, obbligatorio per tutte le coppie che hanno conferito incarico, è **condotto da una psicologa** ed è costituito da due moduli. Anche nel 2023 è stato proposto in modalità online con una rivisitazione dei contenuti. Nel primo modulo, dedicato al momento dell'abbinamento, vengono **informate le coppie sugli aspetti emotivi e psicologici** caratteristici dei bambini che hanno vissuto una condizione di abbandono, attraverso la proposta di schede di abbinamento di bambini provenienti da diversi Paesi.

Gli obiettivi del primo modulo sono i seguenti:

- **informare** le coppie circa le storie dei bambini;
- favorire l'**immedesimazione delle coppie** in quelli che possono essere i loro vissuti e le loro emozioni;
- evidenziare i **comportamenti disfunzionali** che possono presentare i bambini in seguito ai traumi vissuti;
- suggerire diverse **strategie di intervento**.

Il secondo modulo si focalizza sugli **aspetti più pratici della genitorialità adottiva**: all'incontro viene invitata una famiglia che ha già adottato un bambino, al fine di creare uno spazio di confronto aperto e alla pari.

Gli obiettivi del secondo modulo sono:

- **offrire strumenti pratici** attraverso l'ascolto della testimonianza diretta di genitori adottivi;
- **promuovere un processo di immedesimazione** delle coppie nella loro storia, attraverso la narrazione e il materiale fotografico che viene preparato dalla famiglia stessa;
- **incoraggiare la condivisione** di emozioni, dubbi, strategie tra coppie che stanno vivendo momenti diversi del loro progetto genitoriale.

Anche il **corso di formazione dedicato alle coppie che decidono di intraprendere una seconda adozione** continua ad essere erogato in modalità online.

Il corso viene condotto da una psicologa e prevede **due moduli**. Il primo modulo è finalizzato a un confronto sul **tema dell'affratellamento**: una volta illustrate le principali dinamiche che si sviluppano all'interno del sottosistema dei fratelli, sono fornite **informazioni e strumenti** utili alla comprensione di tali dinamiche e del modo in cui possono incidere nel sistema familiare e nella coppia coniugale. Nel secondo modulo, di stampo pratico, viene **proposta una testimonianza diretta**, con l'invito di una famiglia che ha già adottato il secondogenito. Questo tipo di attività vuole offrire uno **spazio di condivisione** alle famiglie, numerosi **spunti e suggerimenti concreti** e uno scambio di modalità di intervento e strategie.

Considerate la rilevanza del percorso formativo e la forte consapevolezza di CIFA di poter offrire una **qualità più elevata** in presenza, con momenti esperienziali e di confronto di gruppo, è stato deciso di modificare il tipo di erogazione del corso stesso. Nel prossimo 2024, si intende proporre **moduli misti, con un minimo di ore in presenza presso i nostri uffici** della sede legale di Torino. Comprendendo le nuove esigenze delle coppie, si è valutato di poter offrire una modalità sia online, sia in presenza.

Per quanto descritto, si auspica fortemente che il **nuovo progetto formativo promosso dalla CAI** in concerto con gli Enti, possa essere presto attivato, rendendo più stringente la richiesta di obbligatorietà stessa, come "imposizione" dell'Istituzione - Commissione - e non solo dell'Ente CIFA.

NUMERO DELLE COPPIE PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE ONLINE

CORSI 2023	NUMERO COPPIE PARTECIPANTI
MARZO/APRILE	14
MAGGIO	21
OTTOBRE	15
TOTALE	50

GESTIONE DELL'ATTESA

Durante l'attesa, l'ente propone una serie di **incontri specifici non obbligatori** dedicati a tematiche diverse. Nel 2023 CIFA ha organizzato **corsi di lingua spagnola** appositamente progettati per l'adozione, incontri relativi a **mediazione culturale** e adozione e seminari dedicati alle caratteristiche dei **bambini special need e dei bambini più grandi**.

In linea con quanto già fatto nel 2022, anche nel 2023 abbiamo organizzato i **gruppi attesa per ciascun Paese** in cui operiamo. Le coppie che hanno depositato la loro disponibilità nel Paese sono state invitate mediamente due volte all'anno a partecipare ai gruppi attesa specifici. I gruppi sono condotti dall'operatore tecnico che segue il Paese e dalla psicologa. L'obiettivo è quello di **informare le coppie sugli abbinamenti ricevuti** e sulle **relazioni istituzionali-politiche con l'autorità straniera** nel periodo a cui si fa riferimento.

La presenza della psicologa aiuta a **condividere i pensieri e i sentimenti legati all'attesa** dell'evento desiderato. Le tematiche trattate nei corsi di gestione dell'attesa sono state:

- **aggiornamento tecnico sulle procedure adottive** nei vari Paesi durante la pandemia, con focus specifico sui **rapporti istituzionali** con la CAI e con le autorità straniere in un momento critico caratterizzato da chiusure dell'operatività all'estero, da rallentamenti delle adozioni e degli abbinamenti;
- **sostegno psicologico dedicato alla gestione dell'attesa**, una fase che ha subito importanti cambiamenti per via della pandemia, causando alle famiglie una **sospensione emotiva profonda**, legata all'incertezza generale e al timore di non completare il progetto adottivo.

Inoltre, conoscendo la realtà dei minori in stato di abbandono, sono stati **intensificati i momenti di incontro individuale** con le coppie in attesa, sia con gli operatori di segreteria tecnica, sia con la psicologa, al fine di **aggiornare e rivalutare le disponibilità iniziali** delle coppie in termini di **età** e di **situazioni sanitarie e psicologiche** del minore.



Le coppie con bambini abbinati sono state **accompagnate dalle psicologhe** nella **delicata fase di attesa** della partenza con **colloqui online** propedeutici all'incontro genitori-bambini, attivati da remoto per Paesi ove le autorità locali hanno consentito questa modalità di avvicinamento (Colombia, Filippine, India).

L'ente ha organizzato **4 seminari dal titolo "Storie di adozione"**, aperti alle coppie in **fasi diverse del loro percorso**. Ad ogni incontro ha partecipato una famiglia che ha concluso la sua adozione nel Paese trattato durante l'incontro stesso, alla presenza della Responsabile del settore adozioni, dello staff tecnico e di una psicologa.

Questi seminari hanno rappresentato un'importante occasione per **informare meglio le coppie sull'iter adottivo e sulle caratteristiche dei bambini adottabili**. La testimonianza di una famiglia adottiva ha permesso l'immediata concretizzazione con una storia specifica di quel Paese, ma anche di far conoscere meglio il modus operandi di CIFA.

COPPIE IN ATTESA AL 31/12/2023	
PAESE	NUMERO COPPIE
Da instradare	11
Bolivia	4
Brasile	2
Bulgaria	19
Cambogia	1
Cina	43
Colombia	26
Etiopia	10 *
Filippine	42
Ghana	13
India	66
Perù	16
Russia	7
Ucraina	10
Ungheria	3
TOTALE	273

*Coppie che hanno scelto di restare in attesa della riapertura del Paese.



REPORT POST-ADOZIONE

Nell'anno 2023 sono state gestite **811 relazioni post-adozione**. Il servizio di post-adozione è stato garantito da un'équipe di **psicologhe e assistenti sociali**, dal personale che si occupa della gestione e della segreteria post-adozione. A seconda della territorialità, le famiglie vengono incontrate dalla professionista della sede più vicina.

Si desidera osservare che il lavoro del post-adozione non prevede unicamente la **produzione di un report scritto**, ma implica un momento ulteriore di **sostegno alla genitorialità** utile alla famiglia adottiva e volto a garantire un **servizio di qualità**.

Le professioniste della sede competente possono **dare suggerimenti alle famiglie**, e, nel caso di bisogni specifici, **fare invii a colleghi** o ad altri professionisti dell'età evolutiva, mettersi in contatto con i **servizi sociali territoriali** o gli insegnanti per un lavoro di rete.

In caso di necessità di maggior sostegno le coppie possono richiedere e avere accesso a **colloqui di counseling** con i nostri professionisti attraverso i Servizi alla Famiglia, con un contributo minimo. Gli incontri vedono insieme ai loro genitori, anche la **presenza dei minori**. Con i bambini più grandi, le professioniste possono valutare di dividere lo spazio e il tempo e dedicare **momenti di ascolto** agli adulti e al minore separatamente.

Nel 2023 CIFA ha riscontrato **maggiori richieste di supporto nel primo periodo** (prime settimane e mesi) dal rientro in Italia, anche a causa della qualità della preparazione dei bambini all'adozione. Al fine di limitare possibili fallimenti adottivi, **lo staff di CIFA è stato molto più presente**, al di là del compito e ruolo istituzionale.

NUMERO DI REPORT POST-ADOZIONE PRODOTTI, SUDDIVISI PER PAESE

PAESE	N° REPORT
Brasile	3
Bulgaria	4
Bolivia	27
Cambogia	136
Cina	71
Colombia	35
Etiopia	176
Filippine	43
India	64
Kazakhstan	39
Perù	20
Federazione Russa	155
Sri Lanka	-
Togo	-
Ucraina	38
TOTALE	811

5.1.1. PROGETTI REGIONALI

Grazie ai **programmi regionali** in applicazione dei **protocolli operativi**, la valutazione dei risultati raggiunti rispetto alle attività concluse ha permesso di raccordare nuove **iniziative a favore di famiglie e minori** nel 2023, con l'obiettivo di rispondere alle necessità espresse e in continuità con le precedenti progettualità su territori di **Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana**. ogetti dedicati a **famiglie e minori**, che siano condivisi tra **istituzioni sanitarie ed enti autorizzati** risulta sempre più articolata ed efficiente nel rispondere ai bisogni del territorio.

Diversamente dagli anni precedenti, nel 2023 le attività sono state **realizzate in presenza** e ciò ha garantito una condivisione di vissuti e di esperienze più profonda.

In particolare, i progetti realizzati nel corso dell'anno si sono articolati negli ambiti della **sensibilizzazione**, dell'**attesa**, del **post-adozione** e della **preadolescenza**, identificati nelle 4 fasi seguenti:

- **fase di sensibilizzazione** - dedicata al coinvolgimento delle coppie aspiranti all'adozione nazionale o internazionale;
- **fase dell'attesa** - un momento particolarmente intenso, soprattutto per le coppie instradate nell'adozione internazionale che risentono maggiormente delle situazioni internazionali delicate ancora presenti e molto limitative;
- **fase del post-adozione** - un capitolo importante del percorso adottivo per le diverse problematiche che spesso emergono in tale momento di crescita della famiglia adottiva;
- **fase della pre-adolescenza e adolescenza** - un periodo molto delicato a causa dei cambiamenti che il corpo e la mente dei giovani subiscono.

Dopo un lungo tempo di inattività, il 2023 è stato caratterizzato, inoltre, dalla realizzazione di **percorsi formativi a livello regionale** (svolti nelle regioni del Veneto e della Toscana) a beneficio di **operatori sociali ed enti autorizzati** e dedicati a numerosi temi legati alle **nuove sfide** aperte nel settore dell'adozione nazionale ed internazionale.

L'approfondimento di tali tematiche, la **condivisione degli obiettivi** e l'individuazione di **nuove strategie operative** sono sicuramente elementi di vitale importanza per tutti coloro che operano in questo mondo così delicato, critico e pieno che si chiama "famiglia". Auspichiamo che questo impegno regionale possa perdurare anche nel prossimo anno e che possa essere seguito da altre **iniziative a carattere nazionale**.



LINEE PROGRAMMATICHE PER IL 2024

Per il 2024, CIFA ETS si propone di sviluppare attività e **instaurare rapporti istituzionali e di collaborazione con nuovi Paesi**. L'ente è stato recentemente autorizzato dalla Commissione Adozioni Internazionali a **operare in Ghana e in Kirghizistan**. Auspichiamo di poter avviare concretamente la nostra attività nei prossimi mesi, in considerazione delle relazioni già instauratesi con le autorità locali.

L'obiettivo primario per CIFA sarà quello di **rafforzare e mantenere relazioni con i Paesi operativi**, strutturando e intensificando l'attività in Ghana e Ungheria.

In generale, il nostro sforzo rimane costante sulla **sensibilizzazione delle coppie aspiranti all'adozione**, sui temi dell'accoglienza di bambini e bambine *special need* - che presentano

situazioni mediche dalla complessità crescente -, e di bambini e bambine in stato di abbandono la cui **età media è sempre più alta**. Il trend, già osservato nel 2022 di **aumento di segnalazioni di bambini in "lista speciale"** è rimasto costante l'anno scorso e crediamo che tale situazione ci attenderà anche nel 2024.

Riteniamo che la **formazione offerta alle nostre famiglie** circa queste tematiche debba essere sempre **più specifica e in continuo aggiornamento**, per poter rispondere al meglio ai bisogni dei bambini in stato di abbandono. A tale fine, continuiamo a segnalare quanto sarebbe indispensabile per le famiglie una diversa formazione sin dai primi passi intrapresi con i **servizi sociali territoriali**. Abbiamo evidenziato inoltre la **difficoltà di gestire la prima fase di adattamento** dei minori in famiglia e ciò ha reso necessaria una **maggiore presenza dei professionisti** dell'ente nel primo periodo post-adoztivo.

Nel 2024 l'obiettivo di CIFA è quello di **migliorare le strutture in loco**, pianificando **missioni periodiche** di monitoraggio all'estero, con il fine di consolidare e **rinforzare le relazioni** con le autorità locali, nonché rinnovare i rapporti con i referenti.

Infine, per quanto riguarda le **attività di formazione e sostegno, gli incontri post-adozione e i colloqui di gruppo e informativi**, vorremmo promuovere sempre di più un'attività mista tra modalità in presenza e da remoto, al fine di andare incontro ai **bisogni delle famiglie**, ma anche di offrire la possibilità di instaurare **un confronto e uno scambio di idee di persona**, con maggiore valore aggiunto.



5.2. SUPPORTO ALLA FAMIGLIA



Noi di CIFA lavoriamo da sempre a fianco delle persone; in oltre quarant'anni di esperienza abbiamo consolidato numerose competenze in **ambito psicologico ed educativo**, mettendole al servizio dei giovani, delle famiglie e delle comunità. Ci impegniamo a sostenere i bambini e i giovani per agire sulla prevenzione e sulla cura del malessere psicologico, con l'obiettivo di **fornire una risposta concreta** a bisogni che rischiano di rimanere inascoltati. Attiviamo servizi di counseling familiare, supporto psicologico e percorsi educativi formali e informali insieme alle scuole, per **favorire l'inclusione** e il protagonismo giovanile.

Supportiamo bambini e giovani, affinché possano giocare un **ruolo consapevole** all'interno delle loro famiglie e della comunità; per questo realizziamo percorsi tematici, dedicati a gruppi di bambini, adolescenti, famiglie ed educatori con l'obiettivo di **accompagnare le varie fasi evolutive** del ciclo vitale dell'individuo.

Nello specifico:

- Organizziamo **spazi di condivisione** dedicati alla famiglia con particolare attenzione all'adolescenza. Aiutiamo bambini e giovani a sviluppare fiducia e autostima, affinché si sentano sempre più protagonisti della loro vita.
- Attiviamo **percorsi specifici** sulla genitorialità e servizi specializzati alla genitorialità adottiva, fornendo ai genitori un momento di condivisione e ascolto e indicazioni psicologiche e psicopedagogiche per intervenire nel modo opportuno con i propri figli.
- Proponiamo **incontri di formazione** su metodologie di insegnamento innovative per insegnanti, educatori, formatori e allenatori, sulle tematiche dell'ascolto e del sostegno nel contesto didattico, con focus specifico sui disturbi comportamentali e dell'apprendimento dei bambini.

- Promuoviamo **attività di inclusione scolastica** per far sì che nessun bambino e ragazzo sia escluso dal diritto a un'educazione di qualità e che nessuna famiglia sia lasciata sola di fronte a percorsi critici di accompagnamento educativo dei propri figli.

Come avvenuto nel 2022, anche nel 2023 la nostra offerta si è focalizzata su **molteplici aspetti della genitorialità** e su **percorsi di supporto** dedicati ai genitori adottivi e biologici, e ai membri della famiglia allargata.

Se da un lato abbiamo proseguito con la proposta di **cicli di seminari tematici di approfondimento** e di **gruppi di confronto**, dall'altro abbiamo introdotto alcune nuove **occasioni di incontro e di scambio** specifiche sul tema dell'adozione.

Oltre a una serie di eventi dedicati alla **testimonianza diretta di coppie** che hanno già **concluso l'iter adottivo** a fianco di CIFA, sono stati realizzati alcuni **incontri di gruppo con esperti - mediatori e antropologi** - creando dei focus su alcuni Paesi. Nel corso dell'anno è inoltre stato proposto **un corso di lingua spagnola** tenuto da una **docente di nazionalità colombiana** dedicato proprio alle nostre coppie in attesa in-stradate in Colombia.

A causa delle specifiche richieste delle famiglie in attesa, **la modalità online è stata mantenuta** al fine di raggiungere il numero maggiore di persone interessate. L'esclusiva modalità in presenza avrebbe **rischiato una forte riduzione delle adesioni** ricevute.

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Per tutto il 2023, le psicologhe si sono rese disponibili ad attivare **colloqui di sostegno individuale, di coppia e familiare**. Le richieste di questo anno sono state prevalentemente legate a **fatiche emotive e psicologiche dei ragazzi adolescenti** che in alcuni casi hanno generato scompensi psichici. In media, le situazioni di fatica e disagio adolescenziali sono state **gestite**

con percorsi di sostegno psicologico, salvo le situazioni più gravi per le quali CIFA ha fatto invii a strutture territoriali preposte. Nell'ambito del sostegno alla genitorialità, sono stati inoltre proposti **webinar formativi**, nei quali le professioniste hanno portato temi differenti sulla genitorialità adottiva e biologica, per i quali si rimanda alla sezione successiva.

SEMINARI E INCONTRI TEMATICI

Per quanto riguarda **i seminari e gli incontri di approfondimento** inseriti nella attività dei "Servizi alla famiglia", tra gennaio e dicembre 2023 **sono stati realizzati 13 incontri**, dedicati a diversi temi tra cui: l'adolescenza, l'affettività, la gestione della rabbia, l'età dei bambini adottati, i comportamenti disfunzionali dei bambini, il gioco, il ruolo di genitori e figli, il ruolo del padre, le origini, l'apprendimento e le emozioni, l'attaccamento, gli *special need* e la gestione dei traumi.

Ai seminari hanno partecipato **136 persone**. Inoltre, per **introdurre le coppie** pre e post-conferimento **al mondo dell'adozione**, a partire dal mese di aprile sono stati organizzati **4 incontri online** in orario serale. Questi incontri, che hanno visto **la partecipazione di 200 persone**, hanno offerto un approfondimento circa le **adozioni in Paesi specifici** o tematiche relative all'adozione con **testimonianza di coppie** che hanno già concluso l'iter con noi.

SEMINARIO ONLINE

CONOSCIAMO IL SUDAMERICA
Colombia, Perù, Bolivia

online su piattaforma Google Meet

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2023
dalle ore 18:00 alle ore 20:00

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2023
dalle ore 18:00 alle ore 20:00

cifa
FOR PEOPLE

**RIPARTE
IL CORSO
DI SPAGNOLO!**

Per accompagnare e far conoscere il Paese del proprio bambino ai futuri genitori adottivi, CIFA ha organizzato anche dei **momenti di incontro e condivisione specifici per alcuni Paesi**.

- **“Conosciamo il Sud America: informazioni ed emozioni”**: uno spazio pensato per accompagnare i futuri genitori adottivi a conoscere il **mondo dei bambini sudamericani**. Il seminario, sviluppato in due mezze giornate per un totale di 6 ore, è stato condotto da una **mediatrice culturale** e ha offerto ai genitori una **panoramica della cultura sudamericana**, attraverso la presentazione della storia, della lingua e del sistema scolastico. Durante i seminari si è delineato il contesto sociale, anche in riferimento
- **al sistema economico-sanitario**, e un’attenzione particolare è stata dedicata ai modelli familiari e ai relativi ruoli. **In totale hanno partecipato 12 persone.**
- **Corsi di lingua spagnola**: lezioni brevi e interattive, di gruppo o individuali (secondo un calendario di 15 incontri della durata di 2 ore ciascuno), dedicate ai futuri genitori di **bambini di madrelingua spagnola**, per cominciare a parlare spagnolo acquisendo alcune delle basi fondamentali della lingua al fine di **poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana** e di interagire fin dai primi momenti con il proprio bimbo. **In totale hanno partecipato 18 persone.**

NUMERO DI SEMINARI/INCONTRI DI APPROFONDIMENTO E DI PARTECIPANTI, SUDDIVISI PER SEDE DI GESTIONE

SEDE GESTIONE	NUMERO SEMINARI/INCONTRI	NUMERO PARTECIPANTI
Milano	2	24
Torino	10	363
TOTALE	12	387

GRUPPI DI CONFRONTO

Oltre ai seminari di approfondimento, sono stati portati avanti **2 gruppi di confronto** mediati da una psicologa, realizzati sotto forma di **appuntamenti mensili o bimestrali** a libero accesso. Gli incontri hanno approfondito una serie di tematiche legate alla genitorialità, all'adolescenza e alla preadolescenza, con l'obiettivo di **offrire strumenti di supporto**, nello specifico:

- sostegno per genitori con figli **preadolescenti e adolescenti** - Gruppo "HOUSTON ABBIAMO DEI PROBLEMI!";
- confronto tra **genitori adottivi e in attesa** – Gruppo "GENITORI ADOTTIVI IN CERCHIO".

Ai gruppi di confronto proposti nel corso dell'anno hanno partecipato un totale di **86 persone**.

NUMERO DI INCONTRI E DI PARTECIPANTI AI GRUPPI DI CONFRONTO		
NOME DEL GRUPPO	NUMERO INCONTRI	NUMERO PARTECIPANTI
HOUSTON ABBIAMO DEI PROBLEMI!	4	38
GENITORI ADOTTIVI IN CERCHIO	5	48
TOTALE	9	86

Per la realizzazione di entrambe le proposte (seminari e gruppi), in totale sono state coinvolte **3 sedi** (Torino, Milano e Roma) e **8 professionisti** che collaborano con la nostra associazione.

Anche nel 2023, l'attività è stata **centralizzata notevolmente presso la sede di Torino**, dove è presente **un numero maggiore di membri dello staff e professionisti, mantenendo l'offerta di incontri** proposta nel 2022, modificandone alcune tematiche, su richiesta specifica e diret-

ta delle coppie in attesa. Maggiore spazio è stato dato alle peculiarità e ai **bisogni dei bambini in abbandono**, con approfondimenti su tematiche specifiche come la **scolarizzazione e la lingua** (resi possibili anche grazie alla presenza di famiglie adottive con bambini più grandi in Italia). Abbiamo potuto registrare il coinvolgimento di **387 persone**. Ai gruppi di confronto hanno invece preso parte **86 persone** per un **totale di 473 partecipanti**.



5.3. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Grazie a importanti opportunità e nuovi progetti, il 2023 ha visto aprirsi una **fase di grande espansione** per CIFA, fase che è stata accompagnata da un **aggiornamento delle linee strategiche** dell'ente per il triennio 2023-2025.

CIFA continua il proprio impegno nei confronti di **persone, famiglie e comunità**, lavorando con programmi dedicati agli ambiti delle **migrazioni**, dell'**educazione**, dell'**inclusione** e dell'**ambiente**, occupandosi sempre di più anche di **salute, supporto psico-sociale e alla genitorialità ed educazione alla cittadinanza globale**.

Tra gli obiettivi dell'ente rimangono centrali la **protezione dell'infanzia** e l'**empowerment giovanile**, due importanti temi declinati attraverso una serie di **strategie locali** che rispondono ai bisogni dei beneficiari, alle istanze portate dagli stakeholder e a tutte le **specifiche esigenze dei vari Paesi** in cui lavoriamo.

Nel 2023 sono stati **26.658** i beneficiari raggiunti dalle attività del CIFA, di cui **9.454 bambini**. Il **66.14%** del totale è di **genere femminile**.

Nel corso dello stesso anno, il settore dei progetti e della cooperazione internazionale ha conosciuto un grande slancio grazie all'avvio di **nuovi progetti europei** e di nuovi progetti realizzati con i finanziamenti dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali** in tema di cooperazione internazionale.

CIFA ha infatti aperto, nella seconda metà del 2023, **tre nuove sedi** - a Gibuti, in Colombia e in Senegal -, avviato nuove attività in **Repubblica Democratica del Congo** e, attraverso una preziosa rete di partner, anche in **Burundi, Kenya e Tanzania**.

In **Colombia** è stato avviato un progetto in collaborazione con attori locali e associazioni italiane volto alla **promozione della salute e all'integra-**

zione dei minori fuori famiglia, in particolare venezuelani. A **Gibuti** sono stati avviati due importanti progetti finanziati da AICS e dall'Unione Europea sui temi della **protezione delle donne e dell'ambiente**. In **Senegal** è attivo il progetto "Sunu Dom" volto a tutelare i minori che vivono in strada, i bambini chiamati *talibé*, rafforzando i **contesti familiari, sociali ed educativi** locali.

Rispetto all'**Etiopia**, uno dei Paesi in cui CIFA è presente da più tempo, è **proseguito l'impegno dei progetti avviati nel 2022** in collaborazione con autorità e stakeholder locali sui temi delle **migrazioni** - con azioni volte a garantire formazione, inserimento lavorativo e supporto psico-sociale a migranti di ritorno, vittime di abusi e vittime di discriminazioni -, e della **gestione dei rifiuti nella capitale etiope**. Inoltre grazie al **progetto "SPEM"** è stata avviata una nuova iniziativa con l'obiettivo di monitorare e analizzare il fenomeno dei **minori in movimento nell'Africa orientale**, con un'indagine approfondita che riguarderà anche la Tanzania, il Kenya ed il Burundi.

In **Cambogia**, l'impegno di CIFA è proseguito strenuamente. In particolare sono state portate avanti sia azioni di **rafforzamento delle competenze dell'Autorità Centrale per le Adozioni** volte a favorire la riapertura delle adozioni internazionali nel Paese, sia azioni di **protezione dei minori** previste dai progetti.

Con il nuovo progetto "Our Bright Home" avviato a fine 2023, CIFA ha affiancato il lavoro sociale ed educativo del centro di Sihanoukville con nuove **azioni socio-educative** e di **cura dei minori di strada** che vivono nella periferia di Phnom Penh.



In **Italia** prosegue il progetto “Un giorno ci dite dove ci accompagnate”, grazie al quale vengono facilitate **l'accoglienza e l'inclusione di minori stranieri non accompagnati** in collaborazione con associazioni e servizi territoriali a Torino. Il lavoro già avviato nelle scuole sui temi dell'**educazione alla cittadinanza globale** realizzato a Torino e Falconara Marittima, è stato affiancato da nuovi progetti europei come “Citizens 4 Climate (C4C)” e “#HateTrackers Beyond Borders”, che vedono la collaborazione con vari Paesi europei sui **temi dell'attivismo, del contrasto al discorso d'odio e dell'educazione ambientale**. Inoltre, CIFA prosegue la sua partecipazione ai **coordinamenti nazionali** sul tema dell'educazione, come la Campagna Globale per l'Educazione e *Education Cannot Wait*.

Infine, CIFA sta proseguendo il proprio lavoro dedicato allo **sviluppo di competenze specifiche** in tema di **protezione, diritti ed educazione**. Sempre più spesso negli ultimi anni, sono stati infatti avviati progetti che contano su expertise mirate, come il **supporto psico-sociale**, il **lavoro in contesti di emergenza**, il **supporto all'attivismo giovanile** o il **supporto al benessere psico-sociale** di minori, giovani e genitori. Questo processo di acquisizione e affinamento delle competenze è fondamentale nell'approccio dell'ente per poter rispondere alle sfide di contesti sempre più complessi e al fine di poter fornire **interventi di qualità**, rispettando il proprio impegno a **realizzare un mondo più giusto, inclusivo e sostenibile**, dove bambini e giovani possano realizzare il proprio potenziale.

A world map is shown in the background, rendered in a light blue color. A white rounded rectangle is positioned in the upper left quadrant of the map, containing the text '5.3.1. IN EUROPA'. The text is in a bold, sans-serif font, with '5.3.1.' in red and 'IN EUROPA' in black.

5.3.1. IN EUROPA



POLONIA

UNGHERIA

FRANCIA

SPAGNA

ITALIA

GRECIA

BULGARIA

CIPRO

#HATETRACKERS

#ITALIA #CIPRO
#GRECIA #SPAGNA



Un progetto realizzato per **contrastare attivamente l'Hate Speech in Unione Europea** coinvolgendo i **giovani** e le **scuole** nelle operazioni di analisi e smascheramento dei **discorsi d'odio** diffusi nel Web e nelle comunità locali.



ENTE CAPOFILA
CIFA ETS

PARTNER
Idee in fuga, FAD, HFC, KMOP

FINANZIATORI
Agenzia Nazionale per i
Giovani, UE

DURATA
aprile 2023 – marzo 2025

CONTESTO

Il progetto è di respiro internazionale, coinvolgendo la Grecia (Atene), Cipro (Nicosia), la Spagna (Madrid) e l'Italia. L'utilizzo sempre più diffuso e tollerato di **parole rabbiose**, la **mortificazione sistematica** di chi viene ritenuto portatore di valori o semplici tratti culturali diversi dai propri, la **polarizzazione accettata** e anzi promossa dai più importanti esponenti politici, stanno disgregando le nostre città e **isolando le persone**. Non è un caso che negli ultimi anni istituzioni e associazioni stiano investendo molte risorse per contrastare il diffondersi di questo fenomeno. Purtroppo, però, non basta concentrarsi sul linguaggio. Con l'arrivo dei **social network**, abbiamo assistito a un cambio progressivo ma inarrestabile del luogo preferito per relazionarsi con gli altri e per ricevere informazioni. **Hate Speech e social network sono strettamente connessi**, così come lo sono **Hate Speech e Fake News**.

Trovare soluzioni efficaci non è semplice, perché bisogna concentrarsi sia sul mezzo (i social) sia sul contenuto, passando per il linguaggio. Evitando, al contempo, di suggerire l'astensione dall'uso dei social network o il loro abbattimento.

PROGETTO

Il programma #hatetrackers dal 2020 ambisce a **contrastare il discorso d'odio** attraverso azioni coordinate online e sul territorio, investendo sia l'ambito educativo, sia quello dell'**attivismo giovanile**, in Italia e in Unione Europea.

Tra il 2020 e il 2022, con **Hatetrackers Beyond Mean(ing)**, finanziato da Google.org, abbiamo lavorato nelle scuole d'Italia, con focus su Torino, Ancona e Palermo, concentrandoci su **percorsi educativi** dedicati al Hate speech online.

Il nostro impegno è proseguito grazie all'Unione Europea, all'Agenzia Nazionale Giovani e a Erasmus+, con **Hate Trackers Beyond Borders**, coinvolgendo organizzazioni ad Atene, Nicosia, Madrid e Torino, per formare giovani attivisti in grado di sensibilizzare le comunità di appartenenza attraverso la creazione di **Unità di Guerrilla Semilogica (SGU)**.

Nell'ottobre del 2023, l'ulteriore contributo di Unione Europea ed Erasmus+ permette di attivare **Hate Trackers Into Action**, espandendo le attività di **Beyond Borders** e raggiungendo nuovi Paesi (Repubblica Ceca, Lituania) e nuovi partner e città, in Grecia e Spagna.



OBIETTIVI

- Contribuire alla creazione di una comunità online europea che affronti in modo concertato il discorso d'odio sui social media.
- Contribuire alla creazione di gruppi di attivisti formati che, a livello locale, contrastino episodi di discorsi d'odio e accrescano le conoscenze sul tema.

INDICATORI D'IMPATTO

600.000

persone raggiunte con i contenuti del progetto attraverso sito e social network

300

classi aderenti al progetto

35

interviste e contenuti inediti realizzati con altrettanti stakeholder e influencer attivi nel progetto

BENEFICIARI

140

giovani (14-24 anni) in Italia, Grecia, Cipro, Spagna che si attivano a livello territoriale e online

1.173

studenti (14-18 anni) in Italia coinvolti in percorsi educativi



UN GIORNO CI DITE DOVE CI ACCOMPAGNATE

#ITALIA



Un progetto che attiva corsi di **formazione e orientamento** lavorativo, percorsi di **accompagnamento e di integrazione** per **MSNA - Minori Stranieri Non Accompagnati** - a Torino.



ENTE CAPOFILA
CIFA ETS

PARTNER
Consorzio Idea agenzia per il lavoro, Cooperativa Progetto TENDA, Cooperativa ORSO, Associazione ACMOS, Associazione AMMI; Associazione FRANTZ FANON, Consorzio COREP, COL'OR NGO

FINANZIATORI
Fondo 8X1000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

DURATA
luglio 2021 - giugno 2024

CONTESTO

Secondo i **dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) censiti in Italia al 31 dicembre 2022 sono 20.089 e 363 i Minori Stranieri Non Accompagnati sul territorio della **Città metropolitana di Torino** al 30 giugno 2022, attualmente accolti in strutture di accoglienza o presso parenti. I servizi dedicati ai MSNA, una categoria particolarmente esposta al **rischio di esclusione sociale** e di discriminazioni, presentano diverse criticità, essenzialmente dovute alla **specificità dei bisogni** di questi minori, cia-

scuno con un vissuto e vulnerabilità propri, ma anche con **risorse da identificare e valorizzare**. A causa delle vicende che li hanno condotti a lasciare il proprio Paese e il proprio nucleo familiare, molti MSNA riscontrano delle serie difficoltà nell'**integrazione in un nuovo sistema sociale** molto diverso da quello di origine. Ciò, oltre a rendere difficile la costruzione di una rete relazionale solida, ostacola l'inserimento lavorativo e, conseguentemente, la realizzazione di una **piena autonomia**.

PROGETTO

Attraverso la messa in rete di soggetti del territorio con competenze diverse ma tra loro integrate, il progetto vuole **promuovere l'inserimento attivo di 40 Minori Stranieri Non Accompagnati** presenti sul territorio metropolitano torinese, offrendo **risposte multidimensionali e individualizzate**. Ai beneficiari individuati viene offerto un **accompagnamento personalizzato** che può includere percorsi di inserimento abitativo, formazione professionale e orientamento finalizzato all'inserimento lavorativo. Nello specifico, il progetto prevede una **formazione linguistica** ad hoc, l'attivazione di **tirocini** presso imprese del territorio, servizi di **sostegno psicologico**, **forme di affidamento** residenziale e/o diurno, percorsi di educazione, formazione ed accompagnamento verso l'**autonomia professionale e relazionale**. Infine, sono realizzati un percorso di **Teatro Sociale e di Comunità**, volto a sviluppare le *life skill* dei giovani, e attività di formazione e supporto alla comunità educante (che comprende figure quali gli operatori, i formatori, i datori di lavoro).



BENEFICIARI

40

Minori Stranieri Non Accompagnati e neomaggiorenni (16-21 anni) beneficiano di percorsi di accompagnamento personalizzato

150

minori o neomaggiorenni partecipano ad alcune delle attività del progetto

220

tra educatori, operatori sociali e tutor sono formati e coordinati nel proprio lavoro



OBIETTIVI

- Rafforzare il progetto di vita di 40 MSNA tramite percorsi integrati di accompagnamento e formazione.
- Rafforzare il sistema dell'accoglienza dei MSNA potenziando il sistema dell'affido, supportando l'autonomia abitativa e offrendo agli operatori di settore e ai membri delle comunità ospitanti percorsi di formazione e sensibilizzazione.

INDICATORI D'IMPATTO

74

MSNA presi in carico dai *case manager* di progetto

21

operatori della comunità educante formati al lavoro con MSNA

80

MSNA hanno beneficiato di orientamento lavorativo

A.L.I (Abitare, Lavoro, Inclusione) PER L'AUTONOMIA

#ITALIA



Un progetto per l'**inclusione socio-lavorativa** di Minori Stranieri Non Accompagnati e giovani adulti stranieri fino ai 21 anni presenti nel territorio della **Città di Torino**, attraverso la collaborazione con i servizi pubblici ed ETS impegnati nell'ambito del **lavoro, dell'abitare e dell'inclusione**.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

Nessun partner

FINANZIATORI

Città di Torino (Asse 7 - misura TO7.1.1.a PonMetro ReAct EU Torino – finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19)

DURATA

gennaio 2022 – giugno 2023

CONTESTO

Secondo i **dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) censiti in Italia al 31 dicembre 2022 sono 20.089 e 363 i minori stranieri non accompagnati sul territorio della **Città metropolitana di Torino** al 30 giugno 2022, attualmente accolti in strutture di accoglienza o presso parenti. Questi ragazzi hanno **bisogni individuali specifici**, ma presentano difficoltà comuni legate alla condizione di adolescenti di diversa origine, che si sommano a vissuti di **deprivazione e necessità urgente** di accompagnamento e sostegno multidimensionale adeguato per **raggiungere l'autonomia** ed evitare di cadere in circuiti di marginalità, sfruttamento e devianza. Queste criticità sono state rese ancora più evidenti dalla **pandemia COVID-19** che, come per

tutti i gruppi vulnerabili, ha reso maggiormente difficoltoso il mantenimento di un lavoro, la **possibilità di realizzare tirocini** e la socialità in generale, laddove questa permetta di costruire anche reti personali di sostegno.

Pur essendo tutelati dalla Legge Zampa fino ai 21 anni, per i MSNA il passaggio alla maggiore età è un **momento critico**, in cui ci si aspetta che abbiano acquisito tutti gli strumenti per **poter proseguire in relativa autonomia** il proprio percorso, soprattutto dal punto di vista economico. Spesso, invece, la **mancaza di una rete sociale**, della conoscenza delle regole scritte e non scritte della nostra società, di sufficienti **strumenti di comprensione della burocrazia** e di **soft skill psico-relazionali**, mina profondamente il loro percorso di autonomia all'interno del sistema di accoglienza italiano.

PROGETTO

Il progetto vuole facilitare **l'integrazione e l'autonomia di 20 minori stranieri non accompagnati e giovani stranieri** (fino ai 21 anni), maschi e femmine, residenti nel territorio della Città di Torino, tramite **percorsi integrati e individualizzati** per promuovere l'accesso all'abitare, al lavoro e alla mobilità. Gli ambiti dell'autonomia che vengono considerati ai fini del progetto sono tre: dimensione abitativa, lavorativa e della mobilità.

La **dimensione abitativa** è intesa come **agevolazione, orientamento, inserimento** in soluzioni abitative condivise guidate, volte a facilitare il passaggio da residenze collettive (come centri di accoglienza, comunità) ad una dimensione più raccolta, in semiautonomia in un'ottica di **responsabilizzazione e gestione economico-finanziaria** delle entrate e uscite. Nella **dimensione professionale** il singolo beneficiario viene accompagnato a **scoprire e valorizzare le proprie competenze** formali e non formali e a formulare un proprio progetto lavorativo, con **tappe intermedie verificate** e raggiungibili, attraverso il supporto di un *job coach*. Infine, la

dimensione della mobilità è promossa per **ampliare le possibilità occupazionali e socializzanti**, oltre alla conoscenza del territorio e delle sue risorse, e si articola nell'**accesso a mezzi di trasporto** leggeri o pubblici o all'apprendimento per il conseguimento della patente di guida.

BENEFICIARI

20

MSNA e giovani fino ai 21 anni di origine straniera che vivono sul territorio torinese



OBIETTIVI

- Migliorare l'accesso al mercato del lavoro mediante l'attivazione di tirocini ed inserimenti lavorativi, con il coaching di personale qualificato.
- Contribuire alla mobilità sul territorio per favorire la socialità, l'accesso ad opportunità lavorative e la partecipazione ad occasioni di formazione e ricreative.
- Garantire il diritto all'abitare attraverso soluzioni abitative dignitose.

INDICATORI D'IMPATTO

7

beneficiari inseriti in soluzioni abitative dignitose

10

contratti di tirocinio o inserimenti lavorativi conclusi positivamente

11

iscrizioni alla scuola guida attivate

OUR BRIGHT FUTURE ITALIA

#ITALIA

Il bando di Compagnia di San Paolo “**Next Generation You**” mira a sostenere lo **sviluppo organizzativo degli enti** operanti in Piemonte, Liguria e Val D’Aosta. Grazie a esso, CIFA ha lavorato sul proprio rafforzamento organizzativo, sull’**adeguamento digitale** e sull’implementazione delle proprie capacità di comunicazione.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

Nessun partner

FINANZIATORI

Fondazione Compagnia di San Paolo

DURATA

settembre 2022 - luglio 2023

CONTESTO

Gli enti del terzo settore si trovano a fronteggiare in questi anni **sfide molto impegnative sul fronte della sostenibilità e della competizione**, spesso facendo fatica a trovare risorse per l’innovazione, il rinnovamento interno e l’acquisizione di nuove competenze. Gli ultimi dieci anni hanno visto l’emergere di **policy sempre più complesse** di pari passo con l’evoluzione geopolitica ed economico-sociale in numerosi Paesi partner in cui operiamo, sia con i percorsi di adozione che con i progetti di cooperazione internazionale.

CIFA ha creduto molto nell'opportunità offerta da Compagnia di San Paolo con il bando "Next Generation You" che ha consentito all'ente di **lavorare sul proprio rafforzamento istituzionale e organizzativo** grazie al supporto di consulenti esterni.

PROGETTO

Il percorso "Next Generation You" ha investito nel **rafforzamento organizzativo** degli enti attraverso **processi di razionalizzazione e formazione orientati** a innovazione, sostenibilità e autonomia, migliorando di conseguenza la loro capacità di essere **leve di sviluppo per il territorio** in cui operano, attraverso benefici diffusi e duraturi. Il progetto di CIFA era articolato in un piano di **revisione, riorganizzazione e potenziamento** delle capacità operative dell'ente, sviluppato a partire dal settembre 2022 sulla base di un **check-up organizzativo**. Dopo lo sviluppo e la realizzazione di un **Piano di Rafforzamento** nel 2022, il progetto è proseguito nel 2023 con un'ulteriore fase di **formazione e capacity building** delle risorse umane dell'ente, che ha riguardato principalmente l'**adeguamento digitale** (passando all'utilizzo di Google Workspace in tutte le sue sedi), il **rafforzamento delle capacità di progettazione** dell'ufficio di cooperazione (con formazioni di progettazione avanzata soprattutto sulle tematiche di **parità di genere e progettazione inclusiva**) e il **miglioramento del controllo di gestione** (che ha visto tra l'altro il passaggio ad un nuovo sistema operativo). Molto importante il contestuale lavoro di **adozione di nuove policy** che CIFA ha sviluppato nello scorso anno. Tutto questo ha permesso un notevole **rafforzamento istituzionale e organizzativo** dell'ente.

BENEFICIARI

36

dipendenti e collaboratori e collaboratrici di CIFA in tutte le sue sedi in Italia e all'estero.



OBIETTIVI

- Ristrutturare l'organizzazione interna: miglioramento della definizione di ruoli e responsabilità e ridefinizione del modello organizzativo per implementare capacità, efficienza e sostenibilità.
- Adeguare le competenze digitali: formazione del personale sull'uso del nuovo sistema e miglioramento dei processi di condivisione e comunicazione interne ed esterne, annullamento delle ridondanze di archiviazione, snellimento delle procedure di accesso agli archivi, miglioramento del sistema amministrazione progetti e rendiconti.
- Implementare il controllo di gestione: rafforzamento della conoscenza degli strumenti gestionali dell'ente da parte dello staff con percorsi di formazione e consulenze.

INDICATORI D'IMPATTO

36

tra dipendenti e collaboratori (tutto lo staff CIFA) coinvolti in percorsi di formazione e rafforzamento

4

percorsi di formazione per lo staff, per garantire l'incremento dei progetti finanziati che contribuiscono alla sostenibilità dell'ente e al pareggio del bilancio

5

piani di riorganizzazione interna elaborati al fine di migliorare l'organizzazione interna e l'efficienza lavorativa.

AGISCI ORA!

Ognuno fa la differenza

#ITALIA



Un progetto che mira a **promuovere l'attivismo** e la partecipazione dei giovani della periferia sud di Torino nell'ambito della lotta al **cambiamento climatico**, attraverso **l'analisi di problemi** del territorio, **l'elaborazione di proposte** e lo **sviluppo di azioni** di comunicazione efficaci.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

Ortika ODV, Magarìa APS

FINANZIATORI

Regione Piemonte

DURATA

gennaio 2023 - dicembre 2023

CONTESTO

Il progetto si inserisce nel territorio periferico di **Torino Sud**, con un'attenzione particolare al **Comune di Moncalieri**. Nella periferia sud di Torino mancano sempre di più **opportunità di aggregazione e attivazione sociale per i giovani**, ad eccezione di alcune attività comunali realizzate dallo **Sportello Moncalieri Giovane**, e le realtà ed esperienze di associazionismo giovanile sono scarse. A causa di questa importante assenza di spazi e possibilità, la principale tendenza tra i ragazzi è quella di **spostarsi nella vicina Torino**, lasciando così un **vuoto sempre più ampio sul territorio**. La causa di questa mancanza di opportunità non è però da imputare a una scarsa **presenza di giovani sul territorio**.

PROGETTO

Per promuovere l'attivismo e la partecipazione dei giovani all'interno del territorio con efficacia, il progetto prevede una serie di **attività laboratoriali e di eventi pubblici**. Tra le attività principali, troviamo un **percorso di attivismo civico, analisi e co-progettazione** per la costituzione di un presidio giovanile ambientale e un **percorso di giornalismo ambientale** realizzato con la redazione di Italia Che Cambia. Oltre a questi, sono previsti un **percorso teatrale** che ha portato alla realizzazione di **tre spettacoli pubblici e uno laboratoriale** per la produzione e il montaggio di **spot pubblicitari e mini documentari** sulle tematiche ambientali. I percorsi realizzati con i giovani dei territori sono inoltre integrati con numerosi eventi quali:

- **due Swap Party, tre giornate ecologiche** di pulizia e cura dei territori dall'abbandono dei rifiuti e un'attività di **scambio online e gemellaggio** tra il territorio di riferimento e un gruppo di giovani di Addis Abeba;
- **una ricerca-azione su behaviour change** realizzata con la metodologia RANAS per l'elaborazione di **una campagna di sensibilizzazione realizzata dai ragazzi**;
- **un evento di restituzione** e festeggiamento del percorso fatto fino a quel momento, realizzato il 5 giugno, per la **giornata dell'ambiente**.

BENEFICIARI

3.000

giovani delle periferie di Torino Sud coinvolti indirettamente dal progetto

600

giovani dei comuni di Moncalieri, Nichelino, Cambiano, Trofarello, Santena, La Loggia coinvolti direttamente nelle attività

30

membri delle associazioni coinvolte (Legambiente Moncalieri, Ortika, Magarìa ed altre associazioni del territorio)



OBIETTIVI

- Creare percorsi di partecipazione attiva e ambientalismo.
- Offrire nuove opportunità di protagonismo giovanile e spazi di partecipazione attiva in un territorio periferico sempre più depauperato di questo tipo di servizi.
- Intercettare i tanti giovani che frequentano i territori identificati affinché portino la propria partecipazione e attivazione su questi stessi luoghi.
- Costruire percorsi di attivismo e di sensibilizzazione sui temi dell'emergenza climatica e ambientale, provando a creare e rafforzare le reti ambientaliste e l'associazionismo locali, anche grazie a una campagna di comunicazione.

INDICATORI D'IMPATTO

720

giovani (15-35 anni) coinvolti

2

gruppi informali/associazioni giovanili creati o rafforzati

9

eventi realizzati



CITIZENS FOR CLIMATE - C4C

#ITALIA #FRANCIA #POLONIA #UNGHERIA



Un progetto per **incoraggiare la partecipazione civica e democratica dei giovani cittadini europei** alle questioni ambientali locali, attraverso un'ampia gamma di **strumenti e attività** che vengono realizzate in **quattro Paesi europei** ovvero l'Italia, la Polonia, la Francia e l'Ungheria.



ENTE CAPOFILA
CIFA ETS

PARTNER
Le Partenariat, LABC, CWEP,
Cooperativa 19, Anthropolis

FINANZIATORI
European Education and Culture
Executive Agency (EACEA)

DURATA
marzo 2023 - febbraio 2025

CONTESTO

Il progetto, esteso su quattro Paesi europei (l'Italia, la Polonia, la Francia e l'Ungheria) si confronta con contesti diversificati ma accomunati dalla **scarsa partecipazione della popolazione più giovane alle attività politiche** legate alla **sostenibilità**. In Italia, l'adesione ai partiti politici tra i giovani è in forte calo, con solo il 12,8% coinvolto in scioperi e una **conoscenza sempre più generica** delle tematiche ambientali. In Ungheria, una ricerca pubblicata da NDI nel 2018 ha rivelato una **mancanza di impegno politico tra i giovani** che non si sentono più rappresentati dalle istituzioni e solo l'1,2% di loro si impegna nelle organizzazioni politiche, mentre in Francia **il 37% degli studenti non si sente capace di partecipare alla vita politica**, nonostante molti di loro siano coinvolti nell'attivismo climatico. Infine, in **Polonia**, le questioni ambientali si intrecciano

con la **parità di genere**, un tema molto critico nel Paese, in cui si sperimenta una **scarsa presenza femminile** (seppur con timidi segnali di miglioramento) **nel dibattito politico** dedicato alla sostenibilità.

PROGETTO

“Citizens for Climate” mira a coinvolgere i giovani cittadini europei nelle questioni ambientali, creando percorsi di **partecipazione civica e democratica**. Realizzato all’interno di quattro Paesi dell’Unione Europea accomunati da una **scarsa partecipazione** delle nuove generazioni alle attività politiche a tema ambientale, il progetto promuove l’**engagement giovanile** su temi quali il **cambiamento climatico** e le **politiche ambientali** attraverso **nuovi strumenti per insegnanti** ed educatori, lo **sviluppo di competenze** e strategie per i giovani, la **sensibilizzazione delle comunità** locali e l’**informazione** sul sistema di protezione ambientale. Tra le molte attività proposte, ci sono **10 simulazioni delle Conferenze delle Nazioni Unite** sui cambiamenti climatici e una serie di incontri ToT (*Trainings of Trainers*). In ogni Paese del progetto si adotta un **approccio inclusivo per garantire la partecipazione equilibrata** dei giovani senza discriminazioni linguistiche, sociali, etniche o di genere, permettendo loro di far sentire la **propria voce** a tutti i livelli decisionali.



BENEFICIARI

450

giovani coinvolti tra Polonia, Italia, Francia e Ungheria

700

tra insegnanti ed educatori coinvolti tra Polonia, Italia, Francia e Ungheria

100

giovani impegnati direttamente nella progettazione della ricerca RANAS in focus group



OBIETTIVI

- Condividere nuovi strumenti e approcci con gli insegnanti e gli educatori per facilitare la consapevolezza e l'attivazione dei ragazzi sulle tematiche ambientali.
- Responsabilizzare i giovani che svilupperanno nuove competenze tecniche e strategie per far sentire la propria voce.
- Sensibilizzare le comunità sulle questioni ambientali locali e promuovere il cambiamento dei comportamenti.
- Informare i giovani sul funzionamento del sistema di protezione ambientale e sul funzionamento delle istituzioni europee e locali.

INDICATORI D'IMPATTO

438

giovani (15-35 anni) coinvolti

25

incontri realizzati con gli studenti

241

educatori e docenti coinvolti

5.3.2. IN AFRICA





SENEGAL

GIBUTI

ETIOPIA

KENYA

RDC

BURUNDI

TANZANIA

SFIDE

Sostegno, Formazione e Impresa a Dessiè, Etiopia

#ETIOPIA



Un progetto che favorisce il **reinserimento lavorativo** di giovani **returnee** e **potenziali migranti** etiopi, attraverso l'attivazione di corsi di formazione professionale, di percorsi di supporto psicologico e la promozione di programmi di accesso al credito.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

W/ro Siheen Polytechnic College (TVET), Meleket Training Service, Amhara National Regional State, Bureau of Labour and Social Affairs (BoLSA), Amhara National Regional State Technical, Vocational & Enterprises Development Bureau (TVEDB), The Amhara Credit and Saving Institution (ACSI), Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP) Torino, Cooperativa Sociale Progetto Tenda Onlus

FINANZIATORI

Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (DLCI), The Freedom Fund - USA

DURATA

ottobre 2020 - settembre 2023

prorogato al 30 giugno 2024

CONTESTO

L'Etiopia è un Paese da cui si muovono flussi migratori misti verso est (Arabia Saudita e Paesi del Golfo), nord (Europa) e sud (Sud Africa). La zona d'intervento è quella di South Wollo, nel nord del Paese, precisamente **Dessie City Administration** e la woreda di **Dessie Zuria**. Qui vi è un elevato numero di returnee (circa 7.000), ovvero cittadini emigrati illegalmente e poi rientrati in patria. I returnee sono **in prevalenza donne**, spesso discriminate dalla popolazione locale, con un basso livello di istruzione (solo il **24%** ha frequentato un corso di formazione professionale), vittime di abusi e fortemente vulnerabili dal punto di vista psicologico e fisico. Queste persone hanno **difficoltà di reintegrazione** sociale e lavorativa e le autorità locali non riescono a farsene carico: ad oggi meno del **5%** dei returnee ha ricevuto un qualche tipo di supporto in loco. Per questi motivi, i returnee tendono a **ritentare l'esperienza migratoria** nelle stesse condizioni di illegalità. L'accesso al credito è molto limitato (il **66,7%** ha difficoltà di credito) e costituisce un grave impedimento per lo sviluppo di progetti imprenditoriali e di sussidi-

stenza familiare. Nel corso degli ultimi 3 anni l'area è stata inoltre colpita dal **conflitto nel nord del Paese (Tigray)**, con danni infrastrutturali a tutti i livelli e violenze, in particolare di genere. Nel 2023 è stato dichiarato lo **Stato di Emergenza nella regione dell'Amhara**, con conseguenti istituzione del coprifuoco, assenza di internet e massiccia **presenza di militari per controllare la sicurezza** dell'area.

PROGETTO

SFIDE aspira a promuovere l'**integrazione socio-economica** e il **supporto psico-sociale** di giovani returnee e potenziali migranti etiopi, residenti principalmente nella città di Dessie e nella woreda di Dessie Zuria, al fine di **fornire alternative** possibili ai rischi connessi alla migrazione irregolare. CIFA mira a supportare e ad accompagnare l'**inserimento lavorativo** di **500 giovani** etiopi attraverso l'attivazione di **corsi di formazione** professionale e di attività volte a favorire l'**accesso al credito**, ottenuto attraverso la creazione di gruppi di sostegno di risparmio e credito (SHG). Parallelamente, il progetto prevede un efficace percorso di **sostegno psico-sociale** per i migranti di ritorno e lo svolgimento di attività di **prevenzione e sensibilizzazione** destinate alla comunità sul fenomeno migratorio, condotte con strumenti ludici e coinvolgenti.

Nel 2023, Regione Marche diventa **cofinanziatore di SFIDE**, supportando la realizzazione di **attività legate al progetto nelle scuole italiane**. In particolare, grazie al cofinanziamento della Regione e all'importante lavoro dei colleghi e delle colleghe della sede CIFA di Falconara Marittima (AN), dal **1 febbraio 2023 al 31 gennaio 2024** sono realizzati **laboratori e attività di sensibilizzazione sul tema della migrazione** per giovani studenti di alcune scuole superiori presenti nel comune marchigiano.

BENEFICIARI

500

returnee e potenziali migranti coinvolti nelle attività di formazione teorico-pratiche

43

funzionari pubblici locali coinvolti nelle attività di formazione

100.000

beneficiari delle sessioni di informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare



OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze delle autorità pubbliche e delle OSC per facilitare l'integrazione socio-economica dei gruppi target.
- Formare 500 giovani disoccupati e returnee e favorirne l'inserimento lavorativo in aziende locali o attraverso l'avvio di piccole imprese.
- Aumentare la consapevolezza dei rischi e delle vulnerabilità legate alla migrazione irregolare.

INDICATORI D'IMPATTO

338

returnee e potenziali migranti formati nel settore tessile e **38** nella lavorazione del legno e del metallo

1.419

sessioni individuali e **55** di gruppo di supporto psico-sociale realizzate

163

fondi erogati per l'avvio di altrettante microimprese

CHALLENGES I

(CHAnge Look over Labour and Enterprise for New Generations of EthiopianS)

#ETIOPIA



Il progetto promuove la **reintegrazione sociale ed economica di 220 donne returnee** e la riduzione delle vulnerabilità che potrebbero influire sulla **sostenibilità dei loro percorsi di reinserimento**.



ENTE CAPOFILA
CIFA ETS

PARTNER
Nessun partner

FINANZIATORI
The Freedom Fund - USAID (Ethiopia Safer Migration program)

DURATA
maggio 2021 – giugno 2023

CONTESTO

L’Etiopia è un Paese da cui si muovono **flussi migratori misti** verso est (Arabia Saudita e Paesi del Golfo), nord (Europa) e sud (Sud Africa). La zona d’intervento è quella di **South Wollo**, nel nord del Paese, precisamente **Dessie City Administration e la woreda di Dessie Zuria**; si tratta di aree di origine di molti migranti che tentano di trovare un futuro migliore, prevalentemente in **Arabia Saudita**. Conseguentemente, nell’area arrivano periodicamente molti **returnee**, ovvero cittadini **emigrati illegalmente** e poi rientrati forzatamente in patria. I **returnee** sono in prevalenza donne, spesso stigmatizza-

te dalla popolazione locale, con un **basso livello di istruzione** (solo il 24% ha frequentato un corso di formazione professionale), vittime di abusi e **fortemente vulnerabili dal punto di vista psicologico e fisico**. Queste persone hanno difficoltà di reintegrazione sociale e lavorativa e le autorità locali non riescono a farsene carico: ad oggi, **meno del 5% dei returnee ha ricevuto un qualche tipo di supporto** in loco. Per questi motivi, i returnee tendono a **ritentare l'esperienza** migratoria nelle stesse condizioni di illegalità. L'accesso al credito è molto limitato (il 66,7% ha difficoltà di credito) e costituisce un grave impedimento per lo **sviluppo di progetti imprenditoriali** e di sussistenza familiare. Nel corso degli ultimi tre anni l'area è stata inoltre colpita dal conflitto nel nord del Paese (Tigray), con **danni infrastrutturali** a tutti i livelli e violenze, in particolare di genere.

PROGETTO

Il progetto promuove **l'inserimento lavorativo e l'imprenditorialità per 220 donne rientrate dal Medio Oriente** al Sud Wollo (woreda di Dessie e Dessie Zuria), e la riduzione delle vulnerabilità che potrebbero influire sulla sostenibilità del percorso. Il progetto accompagna le beneficiarie alla piena **reintegrazione nelle comunità di origine**, riducendo la probabilità di ripetere esperienze migratorie difficili e pericolose, e lo fa attraverso la realizzazione di un **intervento integrato** che unisce numerose attività: **formazione professionale** e acquisizione di competenze trasversali (comprese quelle gestionali), coaching continuo per **l'orientamento e l'accompagnamento** al lavoro subordinato o autonomo, **sostegno psico-sociale** individualizzato, **sostegno economico** attraverso doti sociali e capitale per l'avvio di attività generatrici di reddito e facilitazione dell'accesso al credito.

Il progetto è **integrato al progetto S.F.I.D.E.**, in corso di implementazione nella stessa area.

BENEFICIARI

220

donne returnee residenti nelle woreda di Dessie City o Dessie Zuria

10

ONG locali

4

autorità locali



OBIETTIVI

- Ridurre le difficoltà per le donne returnee di raggiungere condizioni di vita dignitose nella loro comunità di origine.
- Offrire servizi di reinserimento di qualità, tali da consentire alle migranti di optare per il ritorno, ritirandosi da condizioni di sfruttamento e condizioni di insicurezza all'estero.
- Contribuire all'aumento del reddito familiare per 220 donne returnee residenti nelle woreda di Dessie e Dessie Zuria.
- Contribuire all'aumento del reddito familiare per 150 donne returnee residenti nelle woreda di Dessie e Dessie Zuria.
- Contribuire alla formazione di 30 *peer* per il supporto psico-sociale.

INDICATORI D'IMPATTO

150

beneficiarie hanno seguito una formazione e avviato un'attività in proprio

70

beneficiarie inserite nel mondo del lavoro nella filiera dell'abbigliamento

20

gruppi di auto-mutuo aiuto sono stati creati, coinvolgendo **183** donne e **45** uomini)

CHALLENGES II

(CHAnge Look over Labour and Enterprise for New Generations of EthiopianS)

#ETIOPIA



Il progetto promuove il **follow-up e il supporto di 150 donne returnee** e la riduzione delle vulnerabilità che potrebbero influire sulla **sostenibilità** dei loro **percorsi di reinserimento**.



ENTE CAPOFILA
CIFA ETS

PARTNER
Nessun partner

FINANZIATORI
The Freedom Fund - USAID (Ethiopia Safer Migration program)

DURATA
luglio 2023 – giugno 2024

CONTESTO

L'Etiopia è un Paese da cui si muovono **flussi migratori misti** verso est (Arabia Saudita e Paesi del Golfo), nord (Europa) e sud (Sud Africa). La zona d'intervento è quella di **South Wollo**, nel nord del Paese, precisamente **Dessie City Administration e la woreda di Dessie Zuria**; si tratta di aree di origine di molti migranti che si tentano di trovare un futuro migliore, prevalentemente in **Arabia Saudita**. Conseguentemente, nell'area arrivano periodicamente molti **returnee**, ovvero cittadini **emigrati illegalmente** e poi rientrati forzatamente in patria. I returnee sono in prevalenza donne, spesso stigmatizzate dalla popolazione locale, con un **basso livello di**

istruzione (solo il 24% ha frequentato un corso di formazione professionale), vittime di abusi e **fortemente vulnerabili dal punto di vista psicologico e fisico**. Queste persone hanno difficoltà di reintegrazione sociale e lavorativa e le autorità locali non riescono a farsene carico: ad oggi, **meno del 5% dei returnee ha ricevuto un qualche tipo di supporto** in loco. Per questi motivi, i returnee tendono a **ritentare l'esperienza migratoria** nelle stesse condizioni di illegalità. L'accesso al credito è molto limitato (il 66,7% ha difficoltà di credito) e costituisce un grave impedimento per lo **sviluppo di progetti imprenditoriali** e di sussistenza familiare. Nel corso degli ultimi tre anni l'area è stata inoltre colpita dal conflitto nel nord del Paese (Tigray), con **danni infrastrutturali** a tutti i livelli e violenze, in particolare di genere.

PROGETTO

Il progetto mira a continuare, tramite questa seconda fase, **il follow-up e l'accompagnamento di 150 donne** rientrate dal Medio Oriente al Sud Wollo (woreda di Dessie e Dessie Zuria) e la **riduzione delle vulnerabilità** che potrebbero influire sulla sostenibilità del percorso precedentemente avviato. Il progetto accompagna le beneficiarie alla **piena reintegrazione nelle comunità** di origine, anche tramite il sostegno e la formazione delle *peer*.

Il progetto è **integrato al progetto S.F.I.D.E.**, in corso di implementazione nella stessa area.



OBIETTIVI

- Ridurre le difficoltà per le donne returnee di raggiungere condizioni di vita dignitose nella loro comunità di origine.
- Contribuire all'aumento del reddito familiare per 150 donne returnee residenti nelle woreda di Dessie e Dessie Zuria.
- Contribuire alla formazione di *peer* per il supporto psico-sociale.

INDICATORI D'IMPATTO

130

beneficiarie formate nel settore dell'abbigliamento

30

peer (donne che sono rientrate in seguito a esperienze migratorie) che si occupano del sostegno delle nuove returnee

60

eventi di sensibilizzazione e advocacy realizzati sulle tematiche legate alla reintegrazione dei migranti

BENEFICIARI

150

donne returnee residenti nelle woreda di Dessie City o Dessie Zuria

30

peer formate e attive nel supporto psico-sociale



F.E.L.P.A.A.

Formazione, Eccellenze e Lavoro nel Pellame in Addis Abeba

#ETIOPIA



Fotografia gentilmente concessa da C.V.M.

Il progetto intende creare **opportunità di lavoro e di business** nel settore della **lavorazione della pelle** ad Addis Abeba, attraverso lo **sviluppo socio-economico** delle Micro Piccole Medie Imprese (MPMI), con un focus particolare su **giovani, donne e returnee**.

CONTESTO

L'Etiopia è interessata da importanti **flussi migratori**, sia in partenza che di ritorno. I motivi della partenza sono vari, fra tutti incidono maggiormente la mancanza di **opportunità economiche** e l'**emarginazione sociale**. Nonostante il Paese abbia registrato una **crescita positiva** durante l'ultimo decennio, la crisi che ha seguito la **pandemia da COVID-19** e la **situazione bellica a nord del Paese** hanno limitato di molto la **prospettiva di opportunità** lavorative e di partecipazione alla vita economica. Sono sempre più diffuse **la perdita di speranza e un sentimento di disillusione**, fenomeni che spingono verso una migrazione irregolare. La questione che riguarda i **returnee**, categoria estremamente vulnerabile, è particolarmente delicata. Questi ultimi sono costretti a **rientrare in Etiopia** e, non trovando condizioni tali da **permettere loro un reinserimento economico e sociale**, si orientano verso una **nuova migrazione irregolare**. Molto spesso, inoltre, i returnee tornano a casa con complessi **problemi economici e psico-sociali** a causa di esperienze traumatiche vissute durante il viaggio o la detenzione nei centri. **L'industria manifatturiera è centrale** nella prospet-



ENTE CAPOFILA

C.V.M. Comunità Volontari per il Mondo

PARTNER

CIFA ETS, Centro Formazione Professionale Artigianelli (CFP Artigianelli), Confederation of Ethiopian Trade Union (CETU), Ivory Srl, Biotec, ENAT Bank, Ethiopian Leather Industries Association (ELIA)

FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

DURATA

ottobre 2022 - settembre 2024

tiva di sviluppo del Paese. Infatti il GTP (*Growth and Trasformation Plan II*) prevede nel decennio 2015-2025 di **quadruplicare i posti di lavoro nel settore**, portandoli a 1,5 milioni. Il governo etiopese ha identificato nel **settore della lavorazione del pellame** una delle **catene di valore più importanti** del Paese, nonché un settore ad **alta intensità di manodopera** che risulta quindi idoneo a generare opportunità di lavoro significative per giovani e donne, anche potenziali migranti e returnee.

PROGETTO

Il progetto identifica **4.000 returnee**, di cui **3.200 donne**, e fornisce loro formazione e coaching sulle competenze di vita utili a **ottenere e mantenere un lavoro**. Inoltre, vengono selezionati 670 returnee da sostenere con un percorso di **formazione sulla lavorazione del pellame**, che include uno stage pratico presso imprese che operano nel settore. Allo stesso tempo, il progetto si adopera per **migliorare la capacità tecnica** della formazione professionale erogata dai TVET (**Istituti pubblici di formazione professionale**), con docenti provenienti dalle maggiori industrie del **settore conciario italiano**. Vengono forniti anche **materiali, macchinari e attrezzature** per aumentare le capacità degli Istituti coinvolti e il livello qualitativo dei corsi. Il progetto sostiene la creazione e la **promozione di marchi e prodotti** in Cluster di MPMI e crea un **Business Center** per **facilitare i contatti e le connessioni** tra le imprese e i fornitori italiani di diversi strumenti, attrezzature e macchinari. Infine, il progetto ha realizzato uno studio sulla **fattibilità del riutilizzo dei rifiuti industriali** emessi dalle aziende conciarie, in una logica di economia circolare. A livello aziendale, inoltre, il progetto promuove **comportamenti sociali e ambientali responsabili**.

BENEFICIARI

4.000

giovani returnee senza occupazione con basso livello di scolarizzazione, esposti al rischio migratorio

670

returnee inseriti nel mondo del lavoro del pellame

75

docenti delle scuole di formazione professionale (TVET)



OBIETTIVI

- Creare opportunità di lavoro e di impresa nel settore della lavorazione del pellame nella città di Addis Abeba, in particolare per i returnee
- Rafforzare il sistema della formazione professionale e il suo legame con il settore privato e il mercato del lavoro
- Migliorare l'accesso al credito per le MPMI del settore della lavorazione del pellame

INDICATORI D'IMPATTO

2.558

returnee formati in *life skill* in 3 giorni

44

beneficiarie hanno raggiunto competenze nella lavorazione del pellame

1

beneficiaria ha cominciato il tirocinio nel settore del pellame

RAFA (100% AMBIENTEE COMUNITÀ)

Riqualificazione degli argini fluviali ad Addis Abeba

#ETIOPIA



Il progetto contribuisce al miglioramento delle **condizioni ambientali, di vita e sanitarie** dei residenti nelle woreda 02 e 03, Yeka Subcity, Addis Abeba, attraverso la **sensibilizzazione** e la **creazione di filiere** di raccolta e riciclo di plastica, carta e rifiuti organici.



ENTE CAPOFILA
CIFA ETS

PARTNER
RANAS, Cooperativa ERICA, WISE, COBA Impact, GIZ.
PENDA Paper ha cessato l'attività

FINANZIATORI
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
GIZ, RANAS, Cooperativa ERICA sono diventati cofinanziatori

DURATA
marzo 2021 - febbraio 2023

CONTESTO

La gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) in Etiopia è critica. L'utilizzo del polietilene tereftalato (PET) è in crescita: i consumi di contenitori per acqua in PET sono passati da **1,2 ML** nel 2001 a **21,0 ML** nel 2010; è in atto la **conversione da vetro a PET** delle principali bibite analcoliche. Le carenze del sistema di raccolta di RSU causa il disperdersi e l'accumularsi di **plastica abbandonata** nei pressi di corsi d'acqua, zone residenziali, strade e fognature, con conseguente

intasamento di canali, **inondazioni** durante la stagione delle piogge, riduzione della capacità del terreno di trattenere l'acqua e **aumento della sterilità** del suolo.

PROGETTO

La proposta progettuale intende **replicare il modello vincente** già sperimentato nel progetto "100% plastica" che include da un lato il pieno coinvolgimento e la **sensibilizzazione delle comunità** sul tema della tutela dell'ambiente e, dall'altro, una forte strutturazione di un **partenariato pubblico-privato**. Il progetto valorizza tutte le risorse presenti sul territorio, così da creare un rafforzamento del **sistema pubblico della raccolta** e concrete **opportunità economiche** per soggetti privati di piccole, medie e grandi dimensioni. Questo avviene grazie alla **creazione di catene del valore** per le frazioni di rifiuto con valore economico. Tale approccio consiste nel mettere in relazione la **consapevolezza collettiva** sull'importanza della tutela dell'ambiente con le opportunità offerte dal mercato del riciclo dei rifiuti.



BENEFICIARI

10.000

nuclei familiari delle
2 woreda target

65.000

persone tra studenti, docenti e
personale scolastico

187

raccoglitori, formali e informali,
di cui **116** donne



OBIETTIVI

- Contribuire alla riduzione dell'inquinamento da materiali plastici e alla diffusione di una cultura di sostenibilità ambientale in Etiopia.
- Potenziare la filiera di raccolta differenziata della plastica da destinare al riciclo ad Addis Abeba.
- Migliorare le condizioni di vita della comunità, sfruttando il valore economico della plastica da riciclare.

INDICATORI D'IMPATTO

440

famiglie intervistate su rischi, atteggiamenti, norme, abilità e autoregolamentazione in materia di raccolta differenziata, *littering* e defecazione all'aria aperta

14.506

studenti raggiunti con attività di sensibilizzazione e laboratori in classe

52

operatori sanitari di prossimità formati sulla metodologia RANAS per aumentare la consapevolezza della comunità

MAPS

Migrazione e Accesso a Protezione e Servizi di base: interventi integrati sulla rotta migratoria orientale

#ETIOPIA



Il progetto MAPS mira ad ampliare e migliorare l'accesso a **protezione, salute e lavoro**, contribuendo all'**integrazione socio-economica di migranti** e potenziali migranti lungo la **rotta orientale** della migrazione etiopica.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

CISP, CEFA, CESVI, ECDD (partner locale)

FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

DURATA

maggio 2022 - febbraio 2024

CONTESTO

L'Etiopia è un Paese di origine, destinazione e transito di flussi migratori misti e complessi, che riguardano migranti regolari e irregolari. La rotta orientale verso i Paesi del Golfo, attraverso Gibuti e la Somalia è la più rilevante. È stato stimato che **più di un milione e mezzo di etiopi vivono all'estero come migranti e rifugiati** e che oltre duecentomila donne sono impiegate come lavoratrici domestiche in Medio Oriente. **Il 60% dell'intero fenomeno migratorio è caratterizzato da donne**, e il tasso aumenta a 68, con riferimento al solo flusso verso il Medio Oriente. Come documentato da numerosi studi, la maggior parte degli etiopi è emigrata attraverso **canali irregolari**, affrontando viaggi pericolosi, esponendosi a rapimenti, rapine, aggressioni fisiche e sessuali e persino alla morte. Uno studio ancora più recente rivela che oltre **il 70% dei returnee etiopi passati dallo Yemen è stato testimone o ha subito forme estreme di abusi** fisici e psicologici. Gli etiopi che migrano in Medio Oriente in modo legale per ragioni di lavoro si stima che non rappresentino più del 40% del totale mentre i restanti migranti (60%, secondo fonti RMMS, 2018) sono **vittime di tratta o introdotti clandestinamente** da trafficanti, con lo scopo di sottoporli a lavoro forzato e allo sfruttamento sessuale. Il progetto MAPS interessa **tre aree urbane limitrofe** costituite dalle città di **Chiro (Oromia), Dire Dawa e Harar**. Le tre città si trovano lungo una delle arterie principali del Paese, quella che conduce a Gibuti, e sono quindi luogo di partenza per migrazioni dirette (ma non solo) verso i Paesi del Golfo, la cosiddetta **rotta dell'Est**.

PROGETTO

MAPS mira a offrire **alternative valide alla migrazione irregolare** dall'Etiopia, **favorendo l'accesso ai servizi di base** per le categorie più vulnerabili e cercando di **limitare gli ostacoli** che impediscono

la richiesta di supporto nella propria comunità. Il progetto prevede numerose attività in ambito di **formazione, impresa e sensibilizzazione**, tra cui:

- **la mappatura di enti e i servizi** e la fornitura di supporto psico-sociale a 200 beneficiari con doti sociali, **supporto all'empowerment** e autonomia in *co-housing* a 5 madri e 15 minori e ricongiungimento di 30 minori alle famiglie di origine o inserimento nelle **famiglie affidatarie**. La fornitura di attrezzature e lavori infrastrutturali a **3 strutture sanitarie**, la formazione di 20 *peer* e di 10 leader religiosi/comunitari e 20 operatori sanitari (*Health Extension Workers-HEW*) su **problematiche legate alla salute** connesse al fenomeno migratorio, inclusi COVID-19, violenza di genere e stress post traumatico;
- l'avviamento di **8 cooperative o microimprese** e l'attivazione di 1 fondo di garanzia per 45 beneficiari, con formazione per 210 giovani in gestione di *Medium Small Enterprise* e per 160 giovani in settori economici in espansione;
- la formazione di 210 **persone con disabilità** per facilitare l'accesso lavorativo (avviamento di 3 imprese sociali con inserimento di 15 persone con disabilità e accompagnamento a 147 persone con disabilità nella realizzazione di un'impresa), La sensibilizzazione di **10 imprese** che assumono persone con disabilità nel corso del progetto e azioni di Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) destinate a 30 imprese e istituzioni;
- **la creazione di campagne di comunicazione** e infopoint sui rischi della migrazione illegale e canali di migrazione legale, in particolare verso i Paesi del Golfo, con formazione degli **attori pubblici e privati in loco** e scambi di esperienze con le autorità italiane sugli strumenti per contrastare la tratta e le vulnerabilità derivanti dalla migrazione attraverso sessioni formative. La realizzazione di 4 tavoli di concertazione multiattore e multilivello per elaborare **linee guida strategiche** sulle vulnerabilità legate alla migrazione.

BENEFICIARI

200

returnee, sfollati interni, categorie vulnerabili

50

Health Extension Workers, leader religiosi e comunitari

560

ragazzi e ragazze tra i 18-25 anni a rischio migrazione (tra cui 210 persone con disabilità)



OBIETTIVI

- Rafforzare l'efficacia dei servizi di protezione della popolazione target a Chiro, Dire Dawa e Harar, potenziando le capacità delle strutture sanitarie di offrire cure mediche di base alla popolazione target.
- Aumentare le capacità e competenze della popolazione target di cogliere meglio le opportunità economiche disponibili nelle tre aree di progetto.
- Rafforzare le competenze degli attori istituzionali che sono coinvolti in governance del fenomeno migratorio, con focus su vittime di tratta di sfruttamento.

INDICATORI D'IMPATTO

20

persone hanno accesso a soluzioni di alloggio di base, sicure e dignitose

24

operatori sanitari mostrano una maggiore conoscenza sulle problematiche legate alla salute connesse al fenomeno migratorio, inclusi COVID-19, violenza di genere e stress post traumatico

42

fornitori di servizi (autorità locali competenti) formati con maggiori conoscenze e/o competenze nel rispondere ai bisogni specifici e alle vulnerabilità degli sfollati

RESTART:

iniziativa di emergenza a sostegno di migranti, rimpatriati e comunità vulnerabili ad Addis Abeba e nel South Wollo

#ETIOPIA



Il progetto mira a migliorare l'accesso di returnee e categorie più vulnerabili (donne, minori, *stranded migrant*) ad adeguate misure di **protezione** e **servizi sanitari**, salvavita e di **sussistenza**, ad Addis Abeba e nel South Wollo.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

LVIA, CVM, ECC-SADCO (Catholic Church in Ethiopia) / local partner

FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

DURATA

luglio 2022 - aprile 2024

CONTESTO

Il South Wollo è una grande regione dell'Amhara che ha vissuto, a seguito del conflitto nel Tigray, un flusso di circa **350.000 sfollati interni**, grandi **devastazioni** e **saccheggiamenti** che hanno messo in grande difficoltà la gestione di infrastrutture e servizi, oltre che causare **traumi psicologici** collettivi. La zona è stata liberata nel corso del mese di gennaio 2022, e la valutazione condotta dal coordinamento di ONG in loco con le autorità locali rileva una **grave crisi economica e sociale**: a causa di carestie e all'invasione di locuste, circa 700.000 persone hanno sviluppato problemi di **sicurezza alimentare**, 255 donne e ragazze - di cui 33 minori - sono state **vittime di abusi sessuali**; molti bambini hanno perso i genitori e sono rimasti da soli. Inoltre, 197.502 studenti hanno **abbandonato la scuola** (istruzione primaria e secondaria) e ulteriori 9.052 studenti di istituti di formazione professionale hanno interrotto i loro percorsi formativi; scuole, case, strutture sanitarie, infrastrutture viarie, enti e uffici governativi risultano **gravemente danneggiati**. **Addis Abeba** capitale del Paese, è suddivisa in 11 *subcittie* e 120 *woreda*; l'intervento del progetto si concentra nella *subcity* di **Kolfe Keranio**, selezionata sulla base dell'**elevata presenza di returnee, gruppi vulnerabili, potenziali migranti** e dell'insufficiente offerta di servizi di protezione nella zona - dati confermati dal BOLEID (*Labour Enterprise & Industries Development Bureau*) - che

ha raccomandato l'identificazione di quest'area di intervento. La subcity di Kolfe Keranio ha una popolazione di oltre **700.000 persone**; 60.308 capofamiglia uomini e 32.345 capofamiglia donne. Vi sono **13 scuole primarie** statali, **4 scuole superiori** statali, **1 scuola preparatoria** e un **TVET** chiamato *Kolfe Industrial College*.

PROGETTO

RESTART aspira a promuovere soluzioni sostenibili per **l'integrazione sociale e la resilienza di returnee**, persone vulnerabili e potenziali migranti, residenti nella città di Addis Abeba e nel South Wollo, principalmente nelle città di Dessie, Dessie Zuria, Kalu e Kombolcha. Il progetto prevede di **migliorare l'accesso e la conoscenza di returnee** e gruppi vulnerabili a **misure di protezione adeguate** e a **servizi sanitari** e di sostentamento. L'approccio scelto è multisettoriale e prevede l'armonizzazione di attività varie e complementari tra loro. CIFA implementa attività che prendono in considerazione il **settore dell'agricoltura e della sicurezza alimentare**, la tutela della **salute** e la **protezione**. A tal fine, con i partner di progetto, sono previste attività di sviluppo delle **soft skill e business skill** preparatorie per la partecipazione a **corsi di formazione professionale** e alla creazione di gruppi di auto-sostegno di risparmio e di credito (SHG): queste attività hanno come **obiettivo finale l'indipendenza dei beneficiari**, che avranno acquisito nel corso del periodo in oggetto le competenze necessarie per poter **gestire attività generatrici di reddito** e che saranno stati sensibilizzati, contemporaneamente, alla migrazione sicura e legale. Per quel che riguarda la salute, è previsto un miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari di base, con particolare attenzione alla **salute materna e infantile**, alla **salute sessuale e riproduttiva**, alla prevenzione, al trattamento delle malattie trasmissibili e alla **violenza di genere**. Questo è realizzato grazie alla fornitura di materiale utile e tramite la formazione degli operatori sanitari coinvolti. Parallelamente, il progetto prevede un **coinvolgimento attivo delle autorità** locali e percorsi personalizzati di supporto alla reintegrazione e di **sostegno psico-sociale per returnee**, gruppi vulnerabili e minori soli.

BENEFICIARI

450

returnee, agricoltori, potenziali migranti (**150 uomini, 300 donne, 50 minori, 20 persone con disabilità**)

98

operatori sanitari

150

utenti del centro antiviolenza

90

minori non accompagnati, minori in movimento, bambini di strada



OBIETTIVI

- Aumentare e migliorare le opportunità di sussistenza per returnee, persone in movimento, potenziali migranti e gruppi vulnerabili delle comunità ospitanti ad Addis Abeba e South Wollo.
- Migliorare l'accesso ai servizi sanitari di base, con particolare attenzione ai servizi sanitari in termini di salute materna e infantile, sessuale e riproduttiva, prevenzione e cura delle malattie trasmissibili e delle violenze di genere.
- Migliorare l'accesso ai servizi di protezione per le persone in movimento, i returnee e le categorie particolarmente vulnerabili (minori non accompagnati e donne da sole).
- Rafforzare i meccanismi esistenti per combattere la tratta e lo sfruttamento degli esseri umani e supportati i servizi per le vittime della tratta e dello sfruttamento, con particolare attenzione alle donne e ai minori.

INDICATORI D'IMPATTO

48

minori di strada re-integrati in famiglia in South Wollo

200

beneficiari hanno ricevuto supporto psico-sociale in South Wollo

30

operatori sanitari formati e accompagnati in South Wollo

SPEM

Supporto, Protezione Educazione e Movimento per minori vulnerabili

#ETIOPIA #KENYA #TANZANIA #BURUNDI



Il progetto contribuisce a **promuovere la tutela dei minori di strada e in movimento** e, in generale, dei più vulnerabili dal punto di vista del contesto familiare, sociale, educativo, in **Africa Orientale** (Etiopia, Kenya, Tanzania, Burundi)



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

AIBI, NAAA, UCBUM, UNI URBINO, WEWORLD

FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

DURATA

novembre 2023 - aprile 2025

CONTESTO

In tema di *Child Protection* i Paesi dell'**Africa Orientale** presentano ancora molte criticità. Secondo l'UNICEF, in Etiopia solo il **3% dei bambini sotto i 5 anni è stato registrato alla nascita**: la registrazione delle nascite è fondamentale poiché agevola l'accesso ai servizi di base, **protegge dalle violazioni dei diritti** come i matrimoni precoci e la tratta di persone, e assicura la cittadinanza e il **diritto di voto per il futuro**. In tutti i Paesi coinvolti, inoltre, l'abbandono e l'assenteismo scolastici a partire dalla scuola primaria - e con maggiore incidenza nel passaggio

tra primaria e secondaria - sono un **problema sociale, culturale ed economico**, che penalizza soprattutto le bambine e le aree rurali o periurbane. Infine, a livello globale, circa **il 12% del totale dei migranti è costituito da minori**, che nei Paesi target registra un aumento (la percentuale di minori non accompagnati che dal Corno d'Africa arriva nei Paesi del Golfo, è passata **dal 46% del 2019 al 71% del 2020**). Il movimento di minori, sia interno che transnazionale, spesso li espone a ulteriori vulnerabilità, con una **risposta dei servizi locali limitata** dalla mancanza di informazioni e servizi dedicati.

PROGETTO

Per generare un **impatto significativo** nelle comunità target all'interno delle aree di interesse del progetto, è essenziale **implementare azioni di mainstreaming dei diritti dei minori** e intervenire su diverse componenti sociali coinvolte. Il progetto si avvale di numerose **azioni diversificate** per raggiungere gli obiettivi prefissati, tra cui:

- **formazione degli operatori sanitari** (*Health Extension Workers e Women's Development Army*) per la conduzione di iniziative di sensibilizzazione e fornitura di *Notification Paper* a 3 ospedali e 8 centri di salute, per agevolare registrazioni delle nascite in Etiopia;
- **formazione, laboratori e incontri rivolti a studenti**, insegnanti, comitati scolastici, genitori e *caregiver* sui diritti dei bambini, in Tanzania, Kenya ed Etiopia;
- **percorsi di empowerment e resilienza** (DREAM) per insegnanti, educatori e psicologi (ToT);
- realizzazione di una **ricerca in Etiopia, Kenya e Tanzania** volta a comprendere i flussi di minori migranti interni e transnazionali e le principali cause e dinamiche che ostacolano la (Re) Integrazione sociale.

BENEFICIARI

11

funzionari pubblici
(Kebele e Uffici VERA)

3

figure professionali (psicologo,
educatore, animatore territoriale)
sono formate sull'approccio DREAM

12

ragazzi hanno acquisito capacità di
resilienza

60

minori vulnerabili (25 minori in
movimento a Dire Dawa e 35 ad
Addis Abeba) sono sostenuti dal
punto di vista sanitario, alimentare,
economico e reintegrati in famiglia



OBIETTIVI

- Supportare la comunità educante nell'applicazione dei principi di *Child Protection*.
- Incoraggiare i minori più vulnerabili e/o con difficoltà di apprendimento ad accedere a percorsi scolastici di qualità.
- Sostenere le comunità locali nella condivisione di metodologie e approcci per la gestione di minori in movimento.

INDICATORI D'IMPATTO

Gli indicatori non sono disponibili perché il progetto è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno.

SUNU DOM

#SENEGAL



Il progetto mira a promuovere la **tutela dei minori** più **vulnerabili**, minori di **strada** e minori in **movimento**, in contesto familiare, sociale ed educativo in Senegal intervenendo negli ambiti della **protezione dell'infanzia** e della **salute**.



ENTE CAPOFILA
ANPAS

PARTNER
Arcobaleno Onlus

FINANZIATORI
Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

DURATA
novembre 2023 - aprile 2025

CONTESTO

Il Senegal dispone già di un **quadro giuridico e istituzionale favorevole all'attuazione dei diritti dell'infanzia**, ma secondo uno studio condotto da IBCR in collaborazione con UNICEF nel dicembre 2021, ha bisogno di una maggiore quota di **personale adeguatamente qualificato** nella presa in carico di minori in situazioni di vulnerabilità. L'assenza di competenza e preparazione in materia a volte disincentiva gli operatori, tra i quali anche quelli pubblici, ad **intervenire in difesa dei minori**. Il progetto interviene per **rafforzare il sistema nazionale di protezione dell'infanzia** a partire dagli attori del privato sociale, perché già numerosi sul territorio, ma non tutti sufficientemente formati e in coordinamento tra loro.

PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è di **promuovere la tutela dei minori più vulnerabili**, minori di strada e minori in movimento, **in contesto familiare, sociale ed educativo in Senegal**, sia attraverso il rafforzamento delle **competenze degli operatori** che a vario titolo si occupano della **protezione dell'infanzia** (operatori dei servizi pubblici, operatori di associazioni e movimenti, famiglie affidatarie), sia con **azioni dirette** nei confronti dei minori volte a implementare il loro benessere psico-sociale e sanitario. Per **promuovere la tutela dei minori più vulnerabili**, di strada e in movimento in Senegal, il progetto agisce attraverso una **serie di azioni congiunte** di ricerca, mappatura, formazione e implementazione dei servizi, tra cui:

- **formazione degli operatori** delle piccole e grandi associazioni a protezione dell'infanzia di Saint-Louis e Louga;
- **co-progettazione** tra settore pubblico e privato di una **campagna di sensibilizzazione** per una **migrazione consapevole**;
- **censimento dei bisogni** delle piccole e grandi associazioni a protezione dell'infanzia operative sui territori di Saint-Louis e Louga;
- fornitura di **attrezzature mediche** e ambulanze attrezzate.

BENEFICIARI

13.623

minori coinvolti direttamente dalle attività di protezione dell'infanzia e di assistenza sanitaria

3.886

operatori pubblici e privati e pazienti degli ambulatori mobili



OBIETTIVI

- Promuovere la tutela dei minori più vulnerabili, minori di strada e minori in movimento, in contesto familiare, sociale ed educativo in Senegal.
- Rafforzare il sistema nazionale di presa in carico dell'infanzia vulnerabile a livello territoriale.
- Offrire cure adeguate ai minori più vulnerabili.

INDICATORI D'IMPATTO

Gli indicatori non sono disponibili perché il progetto è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno.



M.I.D.A.

Rafforzamento del sistema sanitario e di protezione delle donne di Balbalà

#GIBUTI



Il progetto contribuisce a **migliorare le condizioni di vita delle donne di Balbalà**, attraverso il rafforzamento dei servizi materno-infantili e di salute riproduttiva erogati dall'**Ospedale Cheiko** e l'offerta di percorsi di **accompagnamento all'integrazione sociale** e all'empowerment.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

Nessun partner

FINANZIATORI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

DURATA

dicembre 2023 - ottobre 2024

CONTESTO

La Repubblica di Gibuti si trova nel cuore del **Corno d'Africa**, sulle coste meridionali del Mar Rosso. Secondo il Rapporto sullo Sviluppo Umano del 2020, Gibuti si colloca al **166° posto su 189 Paesi, rientrando nella categoria di "basso sviluppo umano"**. Con una popolazione totale di 1,13 milioni registrata a gennaio 2023, Gibuti è uno dei Paesi più urbanizzati del continente africano, con un'età **media di 26,6 anni**, dove il 35% ha meno di 15 anni. La **popolazione migrante** attuale è di 34.750, mentre i **rifugiati e i richiedenti asilo** sono 29.915, con un impatto significativo sul sistema sanitario nazionale. Il comune di Balbalà, in particolare, ospita oltre tre **quarti della popolazione indigente** della città di Gibuti. La povertà si manifesta soprattutto attraverso la presenza diffusa di **alloggi informali estremamente precari** e un **accesso limitato ai servizi** urbani di base.

PROGETTO

Il nostro obiettivo primario è contribuire al conseguimento dell'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 3**, mirando a **garantire salute e benessere** per tutti, indipendentemente dall'età, nel contesto specifico della Repubblica di Gibuti. Concentrandoci soprattutto sulla **salute e sul benessere delle donne**, ci impegniamo a rafforzare il sistema sanitario e le misure di protezione dedicate a esse nella città di Gibuti.

Attraverso **interventi mirati e sostenibili**, puntiamo a **migliorare l'accesso ai servizi sanitari essenziali** per le donne, compresi quelli materno-infantili e di salute riproduttiva. Inoltre, ci proponiamo di **collaborare attivamente con le istituzioni locali e le Organizzazioni della Società Civile** per potenziare i meccanismi di protezione delle donne, garantendo un ambiente sicuro e inclusivo.



BENEFICIARI

40

risorse di Balbalà beneficiano del monitoraggio e offrono servizi più efficaci

50

operatori ospedalieri beneficiano di attività di formazione e rafforzamento delle capacità

13.667

utenti accedono a migliori servizi ospedalieri

1.100

donne e uomini locali compresi nella fascia di età 15-40 anni sensibilizzati

100

donne supportate con 25 figli minori: formazione professionale, inserimento socio-professionale, lancio AGR (settore recupero rifiuti)



OBIETTIVI

- Contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 3 - in particolare "garantire la salute e il benessere di tutti e per tutte le età" a Gibuti, con specifico riferimento alla salute e al benessere delle donne.
- Rafforzare il sistema sanitario e di protezione delle donne a Gibuti.

INDICATORI D'IMPATTO

Gli indicatori non sono disponibili perché il progetto è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno.

CAP 3D - CAPACITÀ, AZIONE, PARTECIPAZIONE

Per uno sviluppo durevole a Gibuti

#GIBUTI



Un progetto che vuole rafforzare **l'impegno e le capacità** delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) di Gibuti, supportandone la trasformazione in **attori indipendenti, credibili, partecipativi** nel buon governo e nello sviluppo a livello nazionale.



ENTE CAPOFILA

CIFA ETS con Solidarité Féménine

PARTNER

Solidarité Féménine, Ministère de la Femme et de la Famille (MFF) del Governo di Gibuti, CASAF (Centre d'Action Sociale et d'Autonomisation des Femmes), Comune di Balbalà, Autorità territoriale della città di Gibuti

FINANZIATORI

Unione Europea

DURATA

dicembre 2023 - dicembre 2025

CONTESTO

Nel contesto di Gibuti, il comune di Balbalà emerge come **un'area particolarmente vulnerabile**: l'area, nata come baraccopoli negli anni '60, rappresenta oggi un sobborgo periferico, caratterizzato da tassi elevati di povertà, **abitazioni fatiscenti e precarie** e una scarsissima presenza di servizi urbani di base. In questo territorio fragile, le Organizzazioni della Società Civile (OSC) giocano un ruolo cruciale nel mitigare le **sfide socio-economiche** affrontate dalla comunità locale. Tuttavia, molte di queste OSC si trovano a operare con **risorse scarse e capacità limitate**, rendendo difficile il raggiungimen-

to dei loro obiettivi di sviluppo locale, tra cui il coinvolgimento attivo di **donne e giovani** nel processo decisionale.

PROGETTO

Il progetto si articola in tre parti. La prima prevede percorsi di **formazione per 30 organizzazioni**, promuovendone il dialogo con la società civile e le autorità locali. In parallelo, si implementano interventi diretti per migliorare le **condizioni di vita di donne e giovani vulnerabili**, focalizzandosi sulle opportunità create nell'ambito della **gestione dei rifiuti**. L'obiettivo di queste attività è duplice: **sviluppare competenze** all'interno delle OSC e **influenzare il processo decisionale** per generare un impatto positivo sulla comunità di Balbalà. Infine, il progetto mira a **potenziare la rete di attori istituzionali e della società civile**, concentrandosi sul rafforzamento delle capacità delle organizzazioni attive nel comune di Balbalà. Questo sforzo è finalizzato a dotare tali enti delle competenze necessarie per **realizzare progetti efficaci** per promuovere lo sviluppo locale.

BENEFICIARI

30

OSC operanti nel Comune di Balbalà

1.500

persone del Comune di Balbalà trarranno beneficio dagli effetti dei microprogetti realizzati dalle OSC

310.000

persone circa, residenti del Comune, beneficeranno nel lungo termine di servizi migliorati



OBIETTIVI

- Rafforzare le capacità delle OSC che lavorano nel Comune di Balbalà e che coinvolgono donne e giovani al fine di realizzare progetti efficaci per lo sviluppo locale in collaborazione tra loro e in consultazione con le istituzioni locali.

INDICATORI D'IMPATTO

Gli indicatori non sono disponibili perché il progetto è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno.



DAL NOSTRO CUORE A QUELLO DELL'AFRICA

#REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



Un progetto che promuove il **diritto dei minori a vivere e crescere in una famiglia**, favorendo il **ricorso al reinserimento familiare, all'affido e all'adozione** per i bambini orfani e fuori famiglia in **Repubblica Democratica del Congo**.



ENTE CAPOFILA

Associazione Amici dei Bambini (Ai.Bi.)

PARTNER

CIFA ETS, Associazione Ariete Onlus, Nuova associazione di genitori insieme per l'adozione - N.A.D.I.A. Onlus

FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

DURATA

novembre 2023 - aprile 2025

CONTESTO

In RDC (**Repubblica Democratica del Congo**) secondo recenti dati UNICEF il **43% dei minori** continua a soffrire di **povertà multidimensionale** (valutata a partire dai tre seguenti macro fattori di **salute, educazione e standard di vita**); la mortalità dei minori sotto i 5 anni è pari a 81.2 per mille e solo il 5% dei minori tra i 36 e i 59 mesi ha accesso ai **programmi educativi** per la prima infanzia. Il 41,7% dei minori ha perso uno o entrambi i genitori e l'**11.9% dei minori è orfano**. Infine, circa **14 milioni di bambini necessitano di assistenza umanitaria**. Il Nord Kivu, regione in cui il progetto opera, rimane l'**epicentro delle violazioni gravi dei diritti dei minori**, raccogliendo il **66% dei casi**.

La messa in opera di azioni che consentano l'accesso all'istruzione ai gruppi di bambini svantaggiati è una **sfida attuale e di importanza prioritaria** per la RDC.

PROGETTO

Il nostro progetto **promuove il benessere dei bambini**, i loro diritti a una famiglia, alla salute psico-fisica e a un'educazione, seguendo principalmente tre macro obiettivi:

- assicurare e realizzare il **benessere generale del minore** in sinergia con gli attori istituzionali, pubblici e privati del sistema di tutela della Repubblica Democratica del Congo, **prevenendo e contrastando il fenomeno dell'abbandono** dei minori attraverso la realizzazione di interventi concreti che ne facilitino il permanere nella famiglia naturale, sostenendo **strategie di reintegrazione** dei minori fuori famiglia e **promuovendone l'accoglienza** (affido, adozione nazionale e internazionale);
- implementare il **reinserimento familiare** o soluzioni di *alternative family care* per i **minori istituzionalizzati** a Goma, Kinshasa e Mbuji Mayi;
- contribuire a garantire un'**istruzione** e un'**educazione di qualità** ai minori più vulnerabili di Goma e Kinshasa.

BENEFICIARI

1.033

minori orfani, fuori famiglia o provenienti da contesti di estrema vulnerabilità

241

adulti coinvolti tra cui operatori locali, *caregiver*, *careleaver*

36

adulti coinvolti in formazioni di RECOPE

OBIETTIVI



- Prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei minori mediante realizzazione di interventi concreti che ne facilitino il permanere nella famiglia naturale.
- Promuovere il reinserimento familiare o soluzioni di *alternative family care* per i minori istituzionalizzati a Goma, Kinshasa e Mbuji Mayi.
- Contribuire a garantire un'istruzione e un'educazione di qualità ai minori più vulnerabili di Goma e Kinshasa.

INDICATORI D'IMPATTO

Gli indicatori non sono disponibili perché il progetto è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno.





5.3.3. IN SUDAMERICA

COLOMBIA



IL LORO DOMANI

Interventi per l'educazione e il benessere psico-sociale dei bambini più vulnerabili in Colombia

#COLOMBIA



Il progetto mira a **contribuire al benessere psico-fisico dei minori** in Colombia, con un **interesse primario** verso la situazione dei bambini **“fuori famiglia”** e di quelli che vivono in contesti particolarmente vulnerabili e di violenza.

ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

Associazione Solidarietà Adozioni Onlus, Arcobaleno Onlus, Ariete Onlus, Famiglia insieme, I fiori semplici Onlus, Lo Scoiattolo Onlus, N.A.D.I.A. Onlus, Senza Frontiere Onlus, Servizio Polifunzionale Per L'adozione Internazionale (S.P.A.I.), S.O.S. Bambino International Adoption APS, Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP), La Casa De La Madre Y El Niño, Fundación Los Pisingos, Engim, Fundación Cran, Fundación Fana

FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

DURATA

novembre 2023 - maggio 2025

CONTESTO

Situazioni di **violenza sia intrafamiliare che sociale**, acuite da tensioni sociali ed interculturali che attraversano il Paese, sono spesso fonte di **vissuti traumatici** che minano o compromettono la crescita e il benessere dei minori in Colombia. Vari sono gli assi di intervento dell'iniziativa: da una parte si vuole **rafforzare il sistema di protezione e di accoglienza dei minori fuori famiglia**, che accoglie i minori vittime di violenza, grazie a una formazione capillare nel Paese che **coinvolgerà 3.000 madri affidatarie**, dall'altro si vuole rafforzare la **capacità delle scuole** a mitigare il crescente **clima discriminatorio** e xenofobico nei confronti della numerosa presenza venezuelana nel Paese.

Infine, si vuole rafforzare la **capacità degli educatori** a fornire percorsi di accompagnamento psico-sociale integrati e potenziati per favorire il rafforzamento delle capacità di **resilienza e le soft skill** dei minori.

PROGETTO

Attraverso l'**implementazione di un modello pilota**, atto a rafforzare le pratiche realizzate nell'ambito del progetto, nonché a promuoverne la diffusione su scala più ampia, "Il loro domani" ha numerosi obiettivi, tra cui:

- contribuire al **benessere psicofisico dei minori** in Colombia, con un interesse particolare ai minori in regime di protezione dell'Istituto di Bienestar Familiar colombiano;
- contribuire al rafforzamento del **sistema di accoglienza** e al miglioramento del sistema di **presa in carico dei bambini fuori famiglia** nel Paese;
- offrire ad **adolescenti e pre-adolescenti** che vivono in contesti di violenza e vulnerabilità strumenti che possano migliorare le loro **capacità psico-sociali** e relazionali nonché la loro resilienza socio-emozionale.

BENEFICIARI

4.220

minori istituzionalizzati, e minori in famiglie affidatarie (4.000) + 220 minori nei Centri Giovanili di Bogotá e Medellín

4.194

adulti – tra cui: 3.000 madri affidatarie, 132 Referenti territoriali di ICBF, 80 operatori psicosociali delle IAPAS

500

tra insegnanti e dirigenti scolastici, 30 referenti in loco e in Italia degli enti autorizzati, 18 educatori e staff dei centri giovanili, 30 rappresentanti delle istituzioni

OBIETTIVI



- Contribuire al rafforzamento del sistema di accoglienza e presa in carico dei bambini fuori famiglia in Colombia.
- Aiutare adolescenti e pre-adolescenti che vivono in contesti di violenza e vulnerabilità ad acquisire strumenti che migliorano le loro capacità psico-sociali, relazionali e di resilienza socio-emozionale.

INDICATORI D'IMPATTO

Gli indicatori non sono disponibili perché il progetto è stato avviato nell'ultimo trimestre dell'anno.



5.3.4. IN ASIA





CAMBODIA

OUR BRIGHT FUTURE

#CAMBOGIA



“Our Bright Future” è un progetto che promuove il **potenziamento dell’adozione** e della **protezione dell’infanzia** in Cambogia, attraverso il consolidamento delle competenze istituzionali e il rafforzamento dei servizi offerti da **3 centri di accoglienza** presenti sul territorio.



ENTE CAPOFILA
CIFA ETS

PARTNER
CIAI, AIBI, Ariete, Intercountry Adoption Administration of Cambodia (ICAA)

FINANZIATORI
Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), 8x1000 Tavola Valdese, CIFA ETS, CIAI, AIBI, Ariete

DURATA
luglio 2021 - gennaio 2023

CONTESTO

La Cambogia è ad oggi uno dei Paesi con più **basso indice di sviluppo umano**: nonostante i dati riguardanti l’iscrizione a scuola siano decisamente migliorati, l’**abbandono scolastico** è in aumento. Secondo una stima UNESCO (2019) sono circa **700.000 i bambini che lavorano**, esposti quotidianamente ad abusi, sfruttamento e prostituzione, i tre quarti dei quali non hanno **accesso all’istruzione** a causa dell’estrema povertà delle famiglie.

Inoltre, l'assenza di coordinamento tra le istituzioni impedisce la piena operatività della **tutela minorile** attraverso l'**adozione internazionale**, istituto approvato nel 2009, ma non ancora attivo.

PROGETTO

"Our Bright Future" è un progetto che vede coinvolti quattro tra i principali **enti autorizzati italiani** e l'*Intercountry Adoption Administration of Cambodia* nella promozione della **protezione dell'infanzia** in Cambogia, attraverso il potenziamento dell'**adozione nazionale e internazionale** e delle attività offerte dai **centri di accoglienza** presenti sul territorio. Per implementare l'istituto dell'adozione, vengono fornite **assistenza e formazione** ai funzionari dell'amministrazione nazionale e locale, in merito a protezione dell'infanzia, **prevenzione dell'abbandono** minorile e procedure adottive nazionali ed internazionali. Parallelamente, sono ottimizzate le **attività dei centri di accoglienza** "Via del Campo" a Sihanoukville, "STS" ad Andong e "Restaurant des Enfants de la Rue" a Phnom Penh e i servizi offerti dagli stessi, per contrastare la povertà educativa e le conseguenze che ne derivano.

OBIETTIVI



- Rafforzamento delle capacità delle istituzioni centrali e locali cambogiane in merito a protezione dell'infanzia, prevenzione dell'abbandono minorile e procedure adottive nazionali ed internazionali.
- Miglioramento delle condizioni di vita di 500 bambine e bambini delle province di Phnom Penh, Andong e Sihanoukville.

BENEFICIARI

85

bambini minori di 18 anni che frequentano il centro "Via del Campo" a Sihanoukville

151

bambini minori di 18 anni che frequentano il centro di Andong a Phnom Penh

250

bambini minori di 18 anni che frequentano il Restaurant des Enfants de la Rue di Phnom Penh

561

funzionari appartenenti all'amministrazione centrale e provinciale dello Stato

INDICATORI D'IMPATTO

85

bambini minori di 18 anni presso il centro "Via del Campo" a Sihanoukville hanno ricevuto **37.133** pasti quotidiani, **3** kit di materiale scolastico per frequentare la scuola, **3** visite mediche e 1 visita dentistica di controllo e pulizia e partecipato alle lezioni extrascolastiche offerte dal centro per **362** giorni. A fine anno scolastico, il 100% dei bambini è stato promosso alla classe successiva. Altri **6** bambini di Oh Vietnam, che non erano mai stati registrati all'anagrafe, sono stati assistiti per farlo.

106

minori di 18 anni che frequentano il centro di Andong a Phnom Penh hanno ricevuto **26.658** pasti

561

funzionari pubblici delle amministrazioni centrali e provinciali hanno migliorato le proprie conoscenze sull'applicazione della legge sulle Adozioni Internazionali.

OUR BRIGHT HOME

#CAMBOGIA



“Our Bright Home” mira a promuovere una migliore assistenza ai **bambini cambogiani** in stato di abbandono o in situazioni di vulnerabilità tramite il rafforzamento del sistema dell'**adozione nazionale**, dell'**assistenza diretta** dei centri e dell'**attività di outreach** in contesti difficili.

ENTE CAPOFILA

CIFA ETS

PARTNER

Centro Italiano Aiuti all'Infanzia (CIAI)
Onlus, Network Aiuto Assistenza Accoglienza (NAAA), Kumnit Kumar (KKO), Transcultural Psychological Organization (TPO)

FINANZIATORI

Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)

DURATA

ottobre 2023 - aprile 2025

CONTESTO

Il 61% della popolazione cambogiana risiede in **aree rurali** e il livello di povertà, calcolato secondo i criteri nazionali, è del **13,5%** (*Cambodia Voluntary SDG Review, 2019*). Il tasso di **registrazione alla nascita** è mediamente del 92% ma scende al **78% negli slum di Phnom Penh**. Il certificato di nascita è necessario per **accedere alla scuola pubblica**. Il 18,2% dei bambini in età compresa tra i 5 e i 17 anni lavora e la percentuale sale al **40% negli slum di Phnom Penh**. Di questi, il 52% frequenta anche la scuola, mentre il 48% no. Il **lavoro minorile** avviene prevalentemente nei settori di **raccolta rifiuti, ospitalità, pesca, agricoltura e industria**. L'istruzione è alta nella fascia primaria, ma diminuisce nelle secondarie con una **percentuale significativa di abbandono scolastico**. In particolare, a Phnom Penh, è calcolato un abbandono del 10,2% alle elementari, del 12,3% alle medie e del 13,6% alle superiori. Solo tra il 3 e il 7% degli adolescenti frequentano la classe corretta per la loro età; la maggior parte è **mediamente 2-3 anni indietro**. Questi minori, che vivono all'interno di **277 comunità vulnerabili**, sono estremamente esposti a rischi come il **consumo di droghe e alcool**, l'appartenenza a gang, problemi con la legge e violenza domestica.

PROGETTO

“Our Bright Home” è la **continuazione e l’ampliamento** di “Our Bright Future”, progetto sostenuto da CAI e realizzato da CIFA, CIAI, AIBI e Ariete nel 2021-22 ed è guidato da CIFA, con la partecipazione di CIAI, NAAA e delle **organizzazioni locali** Kumnit Kumar e TPO. Il progetto mira a **promuovere una migliore assistenza ai bambini** cambogiani in stato di abbandono o in situazioni di vulnerabilità, adottando una **duplice strategia** di rafforzamento delle capacità e di intervento dal basso. Con la sua componente istituzionale, il progetto **supporta il Ministero degli Affari Sociali** in attività di coordinamento interistituzionale e formazione per **migliorare e snellire il processo di adozione nazionale**, per dare la possibilità ai minori abbandonati di trovare una famiglia all’interno del proprio Paese di nascita. Attraverso interventi a livello *grassroot*, “Our Bright Home” attua una serie di **attività nelle baraccopoli** delle città di **Phnom Penh e Sihanoukville** per favorire l’**accesso all’istruzione** e fornire supporto per la **salute mentale**. Questi interventi includono la gestione di **centri per l’infanzia** in cui i bambini vulnerabili possono accedere all’istruzione, ai pasti e alle cure mediche; attività di **sensibilizzazione** nella comunità per raggiungere quei bambini che sfuggono agli interventi dei **servizi sociali** e di altre organizzazioni e tramite il **sostegno a genitori e bambini** per migliorare le capacità genitoriali e la resilienza. Il progetto ha una durata di 18 mesi e mira a raggiungere circa **180 dipendenti pubblici e oltre 550 bambini**.

BENEFICIARI

610

minori (dai 3 ai 18 anni) che vivono in aree degradate di Phnom Penh e Sihanoukville e nelle fabbriche di mattoni di Phnom Penh

373

adulti - genitori dei bambini coinvolti nel programma

OBIETTIVI



- Promuovere *alternative care* e adozione nazionale per i minori fuori famiglia.
- Favorire l’accesso all’istruzione per i bambini più emarginati e vulnerabili, in particolare quelli che vivono nei contesti affetti da crisi o emergenza.
- Favorire lo sviluppo di ambienti educativi a misura di minore adatti a sostenere i processi di apprendimento e promuovere il benessere e lo sviluppo psico-sociale ed emozionale dei minori.

INDICATORI D’IMPATTO

Gli indicatori non sono disponibili perché il progetto è stato avviato nell’ultimo trimestre dell’anno.



INDICATORI D'IMPATTO

LEGENDA

age 1	0-6	Dati reperibili / progetto attivo da più di 3 mesi
age 2	7-12	Dati forse non disponibili / progetto iniziato a fine 2023 / inizio 2024
age 3	13-18	Dati obsoleti / progetto concluso prima del 2023
age 4	19-29	
age 5	30-65	
age 6	> 65	

Progetto: #HATETRACKERS beyond borders

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) persone raggiunte con i contenuti del progetto attraverso sito e social network	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	600.000
2) classi aderenti al progetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300
3) interviste e contenuti inediti realizzati con altrettanti stakeholder e influencer attivi nel progetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35

Progetto: MSNA

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) MSNA presi in carico dai case manager di progetto	-	-	43	30	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	43	31		-	74
2) operatori della comunità educante formati al lavoro con MSNA	-	-	-	1	4	-	-	-	-	3	13	-	-	-	-	4	17	-	21
3) MSNA hanno beneficiato di orientamento lavorativo	-	-	21	59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21	59		-	80

Progetto: **ALI - MSNA**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) beneficiari inseriti in soluzioni abitative dignitose"	-	-	2	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	5	-	-	7
2) contratti di tirocinio o inserimenti lavorativi conclusi positivamente	-	-	3	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	7	-	-	10
3) iscrizioni alla scuola guida attivate	-	-		11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		11	-	-	11

Progetto: **OUR BRIGHT FUTURE ITALIA**

Periodo: 1/9/22 - 31/7/23

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) tra dipendenti e collaboratori (tutto lo staff CIFA ETS) coinvolti in percorsi di formazione e rafforzamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	36
2) percorsi di formazione per lo staff, per garantire l'incremento dei progetti finanziati che contribuiscono alla sostenibilità dell'ente e al pareggio del bilanci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
3) piani di riorganizzazione interna elaborato al fine di migliorare l'organizzazione interna e l'efficienza lavorativa.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5

Progetto: **AGISCI ORA**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																			TOT
	M						F						Non binary	TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 3	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) N° di giovani (15-35 anni) coinvolti	-	-	494	-	-	-	-	-	200	-	-	-	26	-	-	-	-	-	-	720
2) N° di gruppi informali/ associazioni giovanili creati o rafforzati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
3) N° di eventi realizzati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9

Progetto: **C4C**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																				TOT	
	M						F						Non binary			TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 3	age 4	age 5	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5		age 6
1) N° di giovani (15-35 anni) coinvolti	-	-	318	-	-	-	-	-	109	-	-	-	11	-	-	-	-	438	-	-	-	438
2) N° di incontri realizzati con gli studenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25
3) N° di educatori e docenti coinvolti	-	-	2	16	111	-	-	-	2	9	97	-	-	3	1	-	-	4	28	209	-	241

Progetto: **SFIDE**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) returnee e potenziali migranti formati in allevamento di ovini e settore tessile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	338
"2) sessioni individuali e 55 collettive di supporto psicosociale realizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1419
3) fondi erogati per l'avvio di altrettante microimprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	163

Progetto: **CHALLENGES**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) beneficiarie hanno seguito una formazione e avviato un'attività in proprio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	150
2) beneficiarie inserite nel mondo del lavoro nella filiera dell'abbigliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	70
3) gruppi di auto-mutuo aiuto sono stati creati (coinvolgendo 183 donne e 45 uomini)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9

Progetto: **CHALLENGES II**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) beneficiarie formate nel settore abbigliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	103
2) returnee che si occupano del sostegno delle nuove returnee	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30
3) 60 eventi di sensibilizzazione e advocacy sulle tematiche legate alla reintegrazione dei migranti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60

Progetto: **FELPAA**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) returnee formati in life skills in 3 giorni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.558
2) beneficiarie hanno raggiunto competenze nella lavorazione del pellame	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44
3) beneficiaria ha cominciato il tirocinio nel settore del pellame	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1

Progetto: **RAFA**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) famiglie intervistate su rischi, atteggiamenti, norme, abilità e autoregolamentazione in materia di raccolta differenziata, littering e defecazione all'aria aperta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	440
2) studenti raggiunti con attività di sensibilizzazione e laboratori in classe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.506
3) operatori sanitari di prossimità formati sulla metodologia RANAS per aumentare la consapevolezza della comunità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52

Progetto: **MAPS**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) Persone che hanno accesso a soluzioni di alloggio di base, sicure e dignitose	5	4	-	-	-	-	2	3	1	3	2	-	7	7	1	3	2	-	20
2) Numero di operatori sanitari che mostrano una maggiore conoscenza sulle problematiche legate alla salute connesse al fenomeno migratorio, incluso COVID-19, GBV, stress post-traumatico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	8	-	-	-	-	16	8	-	24
3) Numero di fornitori di servizi (autorità locali competenti) formati con maggiori conoscenze e/o competenze nel rispondere ai bisogni specifici e alle vulnerabilità degli sfollati	-	-	-	5	18	2	-	-	-	4	13	-	-	-	-	9	31	2	42

Progetto: **RE-START**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) N. minori di strada re-integrati in famiglia in South Wollo	-	3	41	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	3	45	-	-	-	48
2) N. beneficiari che hanno ricevuto supporto psico-sociale in South Wollo	-	-	1	61	-	-	-	-	-	138	-	-	-	-	1	199	-	-	200
3) N. operatori sanitari formati e accompagnati in South Wollo	-	-	-	3	-	-	-	-	-	27	-	-	-	-	-	30	-	-	30

Progetto: **OUR BRIGHT FUTURE**

INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) 85 bambini minori di 18 anni presso il centro "Via del Campo" a Sihanoukville hanno ricevuto 37.133 pasti quotidiani, 3 kit di materiale scolastico per frequentare la scuola, 3 visite mediche e 1 visita dentistica di controllo e pulizia e partecipato alle lezioni extrascolastiche offerte dal centro per 362 giorni. A fine anno scolastico, il 100% dei bambini è stato promosso alla classe successiva. Altri 6 bambini di Oh Vietnam, che non erano mai stati registrati all'anagrafe, sono stati assistiti per farlo.	1	20	17	-	-	-	3	29	15	-	-	-	4	49	32	-	-	-	85
2) minori di 18 anni che frequentano il centro di Andong a Phnom Penh hanno ricevuto 26.658 pasti	16	30	5	-	-	-	18	32	5	-	-	-	34	62	10	-	-	-	106
3) funzionari pubblici delle amministrazioni centrali e provinciali hanno migliorato le proprie conoscenze sull'applicazione della legge sulle Adozioni Internazionali	-	-	-	-	281	-	-	-	-	-	280	-	-	-	-	561	-	-	561

Progetto: **OUR BRIGHT HOME**

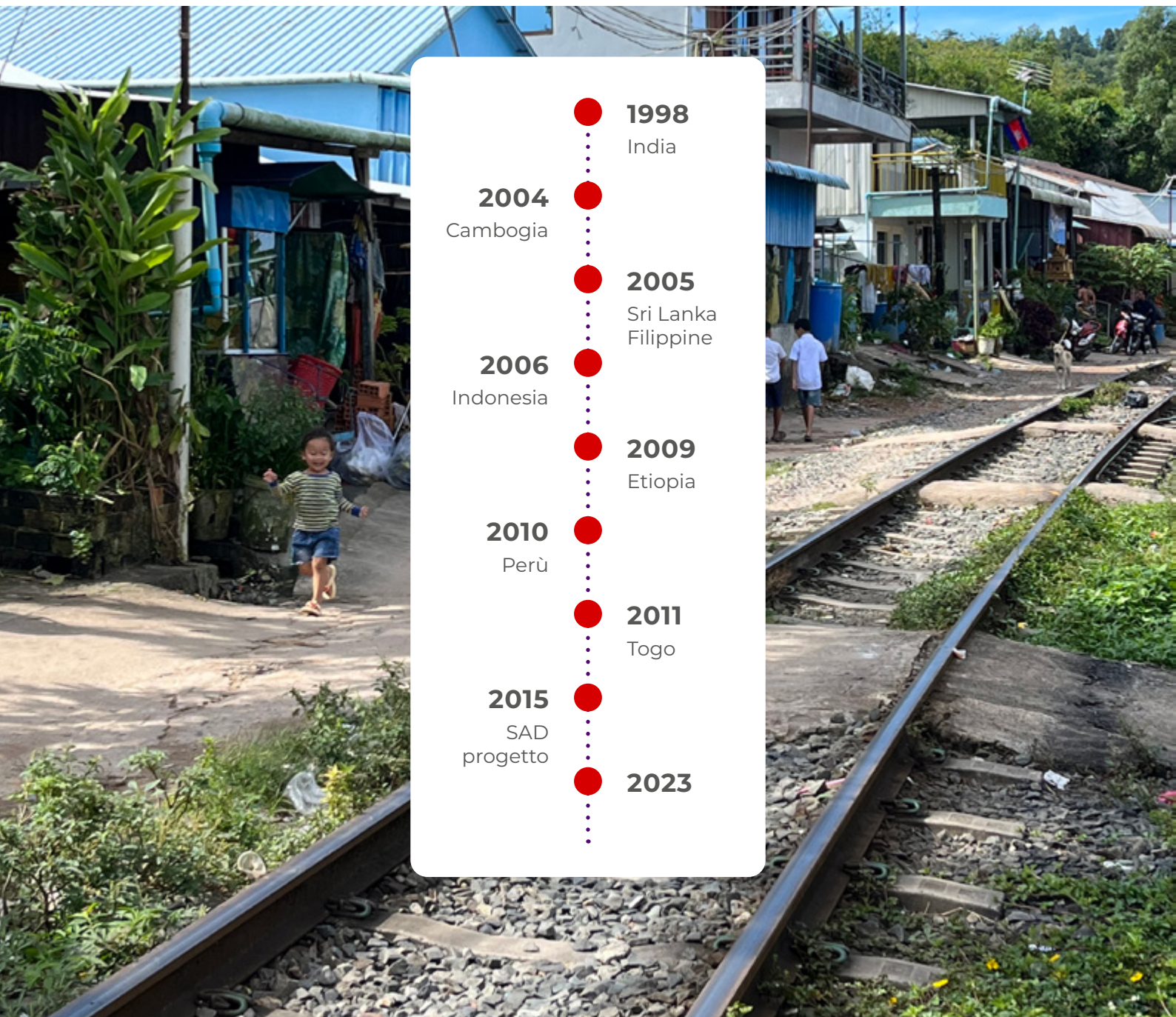
INDICATORI D'IMPATTO	BENEFICIARI																		TOT
	M						F						TOTALE						
	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	age 1	age 2	age 3	age 4	age 5	age 6	
1) dossier di bambini "cleared for domestic adoption"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
2) genitori residenti in slum/aree disagiate ricevono sostegno attraverso corsi sulla genitorialità per rafforzare le capacità di resilienza e le soft skill socio-relazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ND
3) adolescenti residenti in slum e/o frequentanti i centri degli enti attuatori, hanno seguito percorsi sulla resilienza tenuti da un esperto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ND

*Sesso ed età dei minori non sono disponibili perché sottoposti a privacy.

5.4. SOSTEGNO A DISTANZA

Il sostegno a distanza (SAD) è un'opportunità per **migliorare la vita di un bambino** in condizioni di bisogno. Sostenere a distanza significa permettere a un bambino di iscriversi a **scuola** e di frequentarla, di ricevere un **supporto alimentare e sanitario** costante, di crescere nel rispetto dei suoi **diritti fondamentali**. Il SAD,

inoltre, crea un legame fra due mondi e culture differenti, permettendo al sostenitore di vivere in prima persona il percorso di vita e i successi del bambino. Con la stessa formula del SAD, offriamo la possibilità di fornire un contributo economico stabile per la **realizzazione di un progetto**.



5.4.1. IN CAMBOGIA

In Cambogia CIFA è presente sia con il programma di **sostegno a distanza tradizionale**, sia con la modalità “**progetto**”, attiva su “Via del Campo” dal 2010 e su “Our Bright Future” dal 2021. Dal 2021 il SAD a progetto del centro “Via del Campo” è infatti integrato in un progetto più

ampio dal titolo “**Our Bright Future**”, di cui CIFA è ente capofila in partnership con CIAI, AIBI, Ariete e ICAA. Si tratta di un progetto finanziato dalla **Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI)** che ne amplia e potenzia le attività.

SAD TRADIZIONALE

Il programma di sostegno a distanza tradizionale è rivolto a bambini che vivono:

- nella capitale Phnom Penh e distretti limitrofi;
- nella cittadina di Neak Loeung.

A Phnom Penh i beneficiari del programma sono bambini che vivono in condizioni di **precarità socio-economica** nell’immensa periferia della città: si tratta di minori particolarmente vulnerabili ed esposti al rischio di abbandono e a numerose forme di sfruttamento. Terminati i sostegni dei bambini orfani, negli ultimi anni il criterio di selezione dei beneficiari è cambiato: abbiamo inserito **bambini con uno o entrambi i genitori con basso reddito**. Questo per limitare

l’abbandono del SAD dovuto alla ricerca di lavoro per contribuire all’economia familiare.

A Neak Loeung i beneficiari del programma sono i bambini che fino ad aprile 2015 erano inseriti all’interno del nostro progetto di cooperazione internazionale “Anch’io so leggere e scrivere”: si tratta di minori la cui situazione familiare risulta estremamente fragile.

Il programma offre **sostegno alimentare, igienico-sanitario** ed **economico** ai beneficiari e alle loro famiglie, con l’obiettivo primario di prevenire l’abbandono scolastico.

Partner: fino a febbraio 2022 è stato Respect For Children. A partire da marzo 2022 il progetto è implementato direttamente da CIFA.



SAD A PROGETTO VIA DEL CAMPO

È attivo un programma di sostegno a distanza integrato con il progetto di cooperazione in corso “**Via del Campo**”, rivolto ai bambini residenti nel villaggio di **Phum Thmey**, nella periferia della cittadina di Sihanoukville.

Recentemente il centro ha dovuto spostarsi in un **edificio più piccolo** molto più costoso, a causa degli aumenti esponenziali degli affitti nella zona: gli **investimenti immobiliari** stanno infatti raggiungendo anche questo quartiere, che piano piano si trasforma e muta aspetto, abbandonando le baracche del passato in favore delle case in muratura. Tuttavia, l'evoluzione urbanistica non ha modificato le **condizioni di vita dei bambini** di Via del Campo, la maggior parte dei quali vive in **abitazioni informali** lungo la linea ferroviaria che attraversa il quartiere, in una zona a rischio allagamento.

Si tratta di bambini che vivono in famiglie monoparentali o in famiglie con **redditi bassissimi**. Il sostegno a distanza ha tra i suoi obiettivi più importanti: promuovere la frequenza regolare della scuola e limitare il rischio di **abbandono scolastico**; garantire l'**assistenza alimentare** quotidiana del bambino; garantire l'**assistenza sanitaria** (controllo generale una volta l'anno e, al bisogno, cure specifiche necessarie), favorire un buon andamento scolastico dei beneficiari attraverso il doposcuola, favorire un buono **sviluppo psicofisico** dei beneficiari attraverso i laboratori che proponiamo. Il progetto di cooperazione allo sviluppo e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

Partner: fino a febbraio 2022 è stato Respect For Children. A partire da marzo 2022 il progetto è implementato direttamente da CIFA.





5.4.2. IN ETIOPIA

In Etiopia CIFA è presente con il programma di sostegno a distanza tradizionale, rivolto a **bambini di diversi distretti dell'Etiopia**: Addis Abeba e dintorni e la città di Wuchale.



SAD TRADIZIONALE

Il programma tradizionale è rivolto a bambini che vivono nell'area di **Addis Abeba**, la cui situazione familiare risulta di grande **vulnerabilità socio-economica**. Il programma offre supporto alimentare, sanitario ed economico ai beneficiari e alle loro famiglie.

Inoltre, sono attivi **due programmi** di sostegno a distanza mirati a soddisfare bisogni specifici.

INSIEME CONTRO L'AIDS

Il primo è rivolto ai **bambini affetti da HIV/AIDS** che vivono nella capitale Addis Abeba, precisamente nelle kebele di Yeka e Gulele. Si tratta spesso di minori orfani di uno o entrambi i genitori, che vivono in famiglie allargate con redditi bassissimi. Il sostegno a distanza ha quattro obiettivi principali: garantire la **sopravvivenza** del bambino e del suo nucleo familiare, assicurare l'**assistenza sanitaria**, promuovere la frequenza regolare della **scuola**, favorire un buon **sviluppo emotivo** dei beneficiari attraverso un centro di ascolto psicologico e operativo, sia a livello individuale sia di gruppo.

Progetto implementato direttamente da CIFA



TUTTE A SCUOLA!

Il secondo è rivolto ai bambini e ragazzi residenti nella città di **Wuchale**, nella regione Amhara a nord dell'Etiopia. Si tratta di minori che vivono in famiglie con redditi bassissimi, spesso monoparentali, e il sostegno a distanza ha l'obiettivo principale di promuovere la **frequenza regolare della scuola** primaria e abbattere il rischio di **abbandono scolastico**, molto alto in questa zona rurale.

Partner: IFSO – Integrated Family Service Organization



5.4.3. IN INDIA



Il programma di sostegno a distanza in India è rivolto ai bambini seguiti da Padre Joseph Komaravalli. Tutti i minori beneficiari vivono nello stato dell'**Andhra Pradesh** e nello stato del **TeLANGANA**, tra gli stati più poveri dell'India. Si tratta di bambini appartenenti alle **classi sociali più disagiate tra cui quella degli intoccabili, che di fatto esiste anche se per legge sarebbe proibita** nel sistema delle caste indiano. Grazie all'inserimento nel programma, i bambini frequen-

tano la scuola, consumano pasti regolari e sono periodicamente sottoposti a controlli sanitari.

Attualmente i beneficiari del programma sono **58: 27 giovani** universitari iscritti alle facoltà di Ingegneria, Economia e Medicina, **6 ragazzi** che frequentano la scuola superiore e **25 bambini** iscritti alla scuola dell'obbligo primaria.

Partner: Fr Komaravalli Joseph - parroco chiesa Fatima Matha - Ra

Nel 2023, dei 58 beneficiari, **25** frequentavano la scuola primaria, **6** la scuola secondaria superiore, **27** l'università (corsi di ingegneria, economia, medicina). Nello stesso anno, inoltre, **12**

beneficiari hanno terminato il programma di sostegno, tra di loro ci sono ragazzi che si sono sposati e altri che hanno trovato lavoro.

5.5. COMUNICAZIONE

Nel corso del 2023, abbiamo assistito a un **significativo aumento delle attività** di comunicazione, principalmente attribuibile al notevole **incremento del numero di progetti di Cooperazione**. Questo aumento ha richiesto un intenso lavoro di gestione e promozione, che si è manifestato attraverso diverse azioni. In primo luogo, si è reso necessario **l'inserimento dei nuovi progetti sul sito Web** dell'ente, al fine di renderli accessibili al pubblico e di garantire una **maggiore visibilità**. Tale processo ha coinvolto anche la **traduzione dei contenuti** correlati in lingua inglese, al fine di raggiungere un'audience più ampia e diversificata. Parallelamente, è stato elaborato un **piano editoriale dettagliato** per ciascun progetto, al fine di **pianificare e coordinare le attività** di comunicazione in modo efficace e coerente.

Questo ha incluso la **definizione di obiettivi specifici**, l'identificazione dei **pubblici di riferimento** e la pianificazione delle attività di **diffusione dei contenuti**.

In aggiunta, è stata dedicata attenzione alla **creazione di loghi distintivi** per ogni progetto, al fine di sviluppare un'**identità visiva coerente e riconoscibile**. Questi loghi sono stati progettati per rappresentare i valori e gli obiettivi di ciascun progetto, contribuendo così a **rafforzare l'immagine** e la percezione da parte del pubblico.

Queste azioni sono state fondamentali per garantire una comunicazione efficace e coerente, nonché per aumentare la visibilità e l'impatto dei nostri progetti a **livello nazionale e internazionale**.



Per quanto concerne la comunicazione relativa all'adozione internazionale, abbiamo proseguito con la realizzazione e la **promozione** attraverso i nostri canali di **rubriche focalizzate sull'approfondimento delle attività** dell'ente in ambito adottivo:

- **UNA FAMIGLIA PER LA FAMIGLIA**, una sezione dedicata a far conoscere il team di Adozione di CIFA, in Italia e all'estero, attraverso brevi presentazioni personali che includono passioni, lavoro e una fotografia.
- **TRA LE RIGHE**, uno spazio dedicato a consigliare letture sia per i genitori adottivi che per i figli, affrontando tematiche talvolta scomode o delicate legate a genitorialità, famiglia, scuola e adozione.

- **...E SE VOLESSIMO ADOTTARE?**, una rassegna focalizzata su pillole tecniche, chiare ma ricche di informazioni utili, progettate per rispondere ai principali dubbi e domande sul processo adottivo, maturati nel corso di tanti anni di lavoro.

Nonostante le numerose sfide organizzative poste dal post-pandemia e dalla guerra, il team ha fatto tutti gli sforzi possibili per **tenere unita la community e gli stakeholder** di CIFA.



5.5.1. SITO WEB

Per quanto riguarda il sito Web di CIFA (www.cifaong.it), oltre a provvedere alla **regolare manutenzione** delle sezioni e delle funzioni, al caricamento periodico di contenuti (news e schede progetto) e alla creazione di landing page ad hoc per raccolte fondi ed occasioni specifiche, nel 2023 si è proseguito il **lavoro di revisione e traduzione** già intrapreso nell'anno precedente. L'ufficio comunicazione si è impegnato nell'ottimizzazione della sezione **inglese** del sito Web, lavorando al completamento della **versione inglese**, intervenendo sulla **revisione**, l'**aggiornamento** e la **traduzione** di tutti i contenuti del sito (ad eccezione di documenti o contenuti non ritenuti di interesse internazionale, come le informazioni sul 5x1000 o sui servizi offerti in lingua italiana).

DATI SITO WEB

Nel corso del 2023 Google ha annunciato la **cessazione della versione n° 3 di Google Analytics** chiamata "Universal Analytics" o "GA3". **A partire dal 1 luglio** dello stesso anno, infatti, l'azienda ha rilasciato una nuova versione del software: "Google Analytics 4".

Questa implementazione ha causato una **interruzione dei processi di analisi** in favore di nuove modalità e interfacce rendendo, di fatto, impossibile **una raccolta annuale coerente**. I dati raccolti con la nuova versione saranno disponibili, su base annuale, a partire dal Bilancio Sociale 2024.

5.5.2. SOCIAL MEDIA

Nel 2023, i social network si sono confermati una **risorsa di primaria importanza** ai fini della comunicazione, permettendoci di raggiungere in modo **istantaneo e interattivo** i nostri utenti. Proprio nell'ottica di una relazione più dinamica con i nostri pubblici, abbiamo **implementato l'uso di Facebook Messenger** per soddisfare le richieste di primario interesse e abbiamo proposto un incontro in **live streaming** su canali Facebook legati al mondo dell'adozione internazionale e della cooperazione internazionale

in Cambogia. Coerentemente con gli **obiettivi del rebranding** posti nel 2021, anche nel 2023 CIFA si è avvalso di una comunicazione sempre **in linea con la nuova visual identity**, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

DATI SOCIAL MEDIA

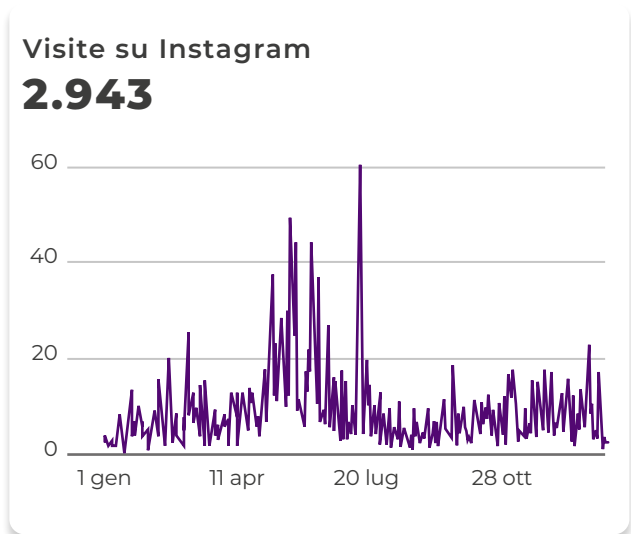
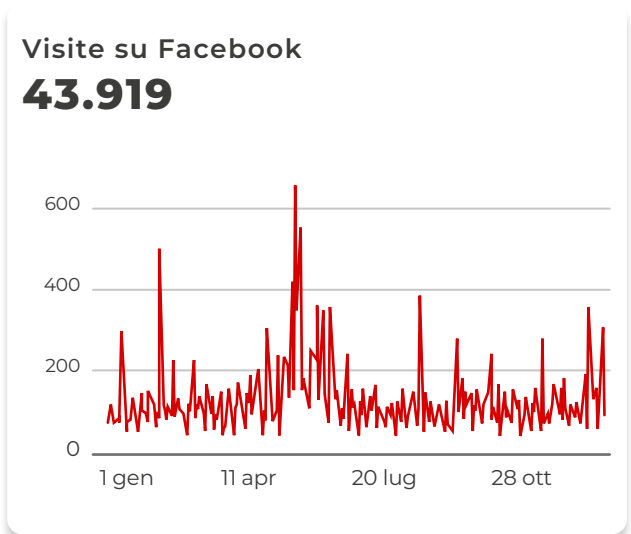
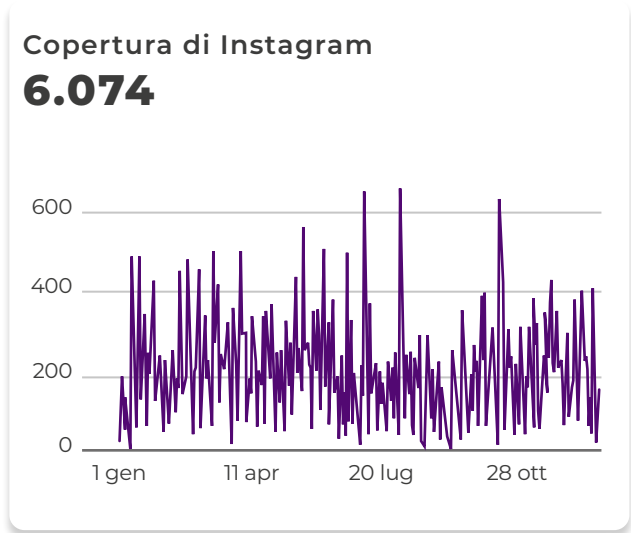
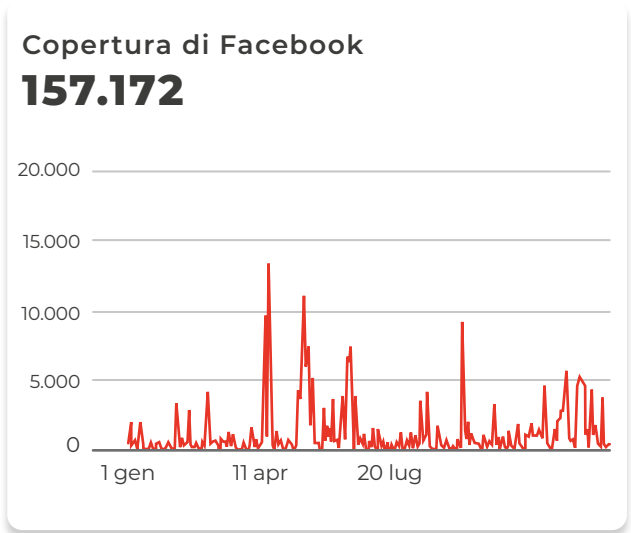
Rispetto al 2022, il 2023 ha registrato, in generale, un **aumento dei follower netti e dell'interazione** sui social network. La copertura ha invece subito un aumento solo su Facebook.

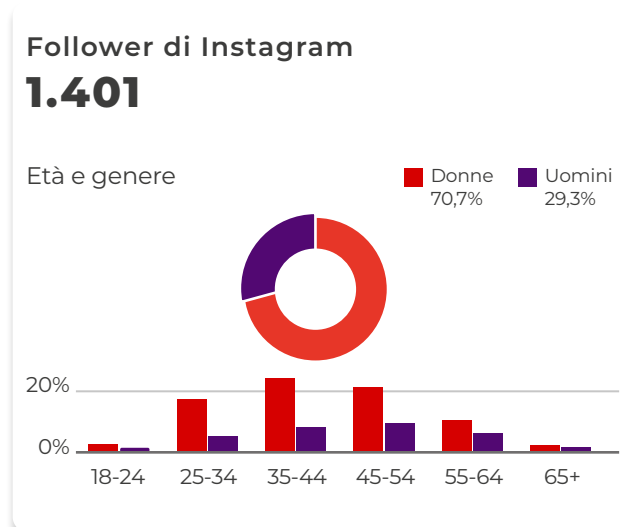
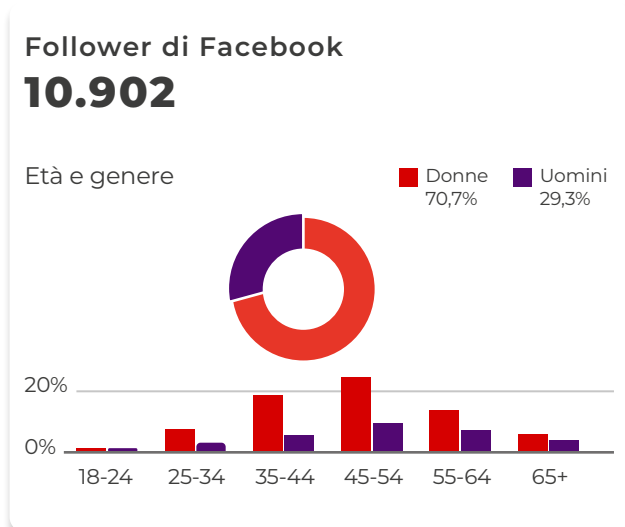
FACEBOOK e INSTAGRAM 2023

Anche nel corso del 2023, i social network hanno mantenuto la loro rilevanza fondamentale per le nostre iniziative di comunicazione, consentendoci di raggiungere istantaneamente e in modo interattivo i nostri utenti. La copertura della nostra **pagina Facebook** è cresciuta significativamente, passando **da 102.423 a 157.172** unità, con un notevole **incremento del 53,4%**. Instagram invece è rimasto invariato dal pun-

to di vista del pubblico: esso è **principalmente composto da donne (70,7%)**, di età compresa tra i 25 e i 54 anni.

Per quanto riguarda il numero dei **follower** del nostro profilo, la variazione è stata di **21,72%**, passando da **1.151 a 1.401**. A fine anno sono invece state raggiunte **6.074 persone** (copertura totale) contro le 7.701 dell'anno precedente, con una riduzione del 21,13%.





5.5.3. NEWSLETTER

Per quanto riguarda le newsletter, nel 2023 è stata mantenuta l'impostazione avviata nel corso dell'anno precedente con la **riprogettazione dell'identità visiva** dell'ente, che prevedeva **comunicazioni più chiare e immediate** sia dal punto di vista del testo, sia da quello della grafica e della usabilità (banner, pulsanti, gerarchia dei contenuti e affini).

Come nel 2022, le newsletter sono state mantenute separate in **gruppi di mailing list dedi-**

cate, programmate seguendo la calendarizzazione dettata da ciascuna attività o ambito. Le mailing list sono 2: la **newsletter istituzionale**, che raccoglie l'insieme dei nostri pubblici, e un appuntamento a cadenza bimensile relativo all'offerta attivata per i **servizi di supporto alla famiglia**.

In totale sono state inviate **13 newsletter**: 7 di tipo istituzionale, 6 dedicate agli utenti del supporto alla famiglia.

DATI NEWSLETTER (2023)

NEWSLETTER ISTITUZIONALE



SUPPORTO ALLA FAMIGLIA



GRAZIE A



GRAZIE A



GRAZIE A



L'Alveare Fiorito



Politecnico di Torino



6.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- 6.1. Fundraising
- 6.2. Schema dei flussi
delle donazioni liberali
- 6.3. Contributi erogati dalla
Pubblica Amministrazione
- 6.4. Bilancio ETS
- 6.5. 5X1000

6.1. FUNDRAISING



Il perdurare del conflitto Ucraina-Russia ha parzialmente indebolito l'interesse dei donatori privati, con un calo delle donazioni del **-2.004%** (da 95.501 a 93.587). Inoltre, l'intensa attività di comunicazione è parzialmente andata a discapito della raccolta fondi.

Per il **Sostegno a Distanza**, a fianco delle donazioni continuative dei sostenitori destinate ai bambini e ai ragazzi inseriti nel programma, nei mesi di marzo e aprile è stata realizzata una **campagna di raccolta fondi** dedicata al **Capodanno Khmer**. La campagna, come ogni anno, ha l'obiettivo di **offrire dei doni** a tutti i bambini del **centro "Via del Campo"**, sia coloro che hanno una famiglia sostenitrice, sia coloro che non ce l'hanno.

Nel mese di settembre, la nostra sede di **Falconara Marittima** ha organizzato un **torneo di beach volley**, con una raccolta fondi dedicata alla Cambogia.

Nei mesi di **novembre e dicembre**, come ogni anno, il nostro impegno si è concentrato sulla raccolta fondi dedicata al **Natale** con una campagna dal titolo "**La buona stella sei tu**".

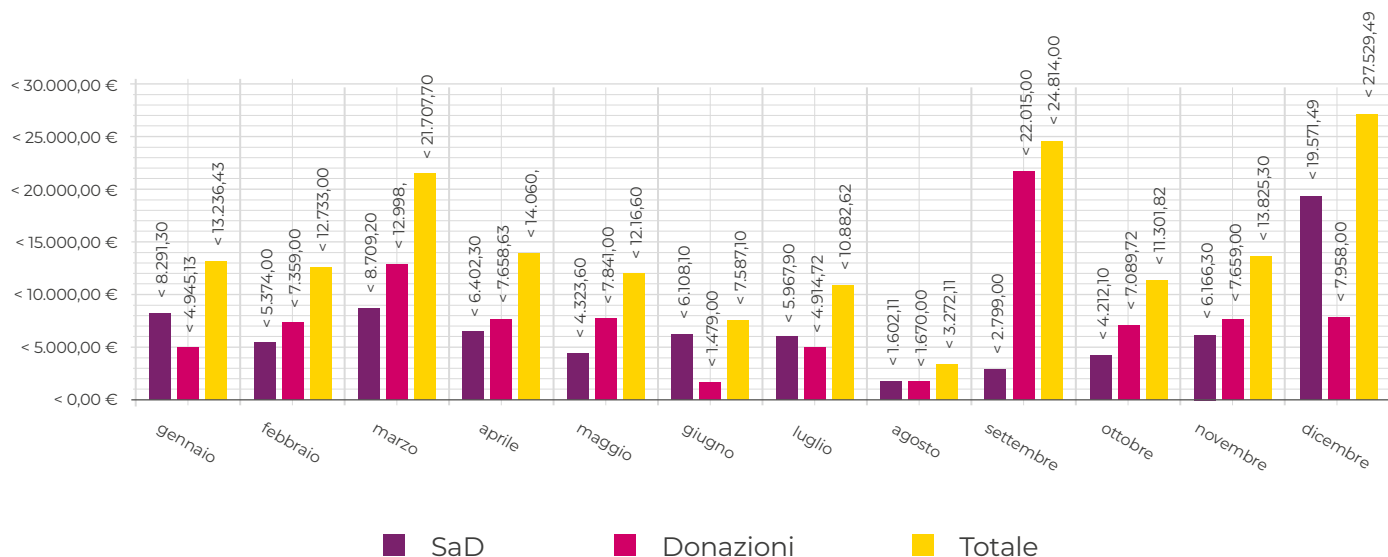
Per il 2023, la campagna è stata realizzata per la distribuzione, a fronte di un contributo solidale, di **panettoni e pandori artigianali**, di confezioni regalo di **pepe nero di Kampot** proveniente dalla Cambogia e di speciali **orecchini con materiali naturali**, realizzati da volontarie dell'ente. CIFA ha partecipato quest'anno alla prima edizione del **Mercatino del Volontariato** organizzato da Vol.To.

Dal 2020, il **programma di sostegno a distanza** di CIFA continua, purtroppo, a subire una diminuzione costante. In generale, la contrattura in termini economici è pari a **-13.80%**, portando la quota raccolta nel corso dell'anno da 92.264,1 euro a 79.527,40 euro. La ragione di tale diminuzione è dovuta alla **difficoltà di ottenere informazioni** puntuali dall'Etiopia, dai partner locali coinvolti dai continui **conflitti interni** comuni a tutti i contesti interessati dal SAD. Il manifestarsi di questi importanti fenomeni sociali ha contribuito ad una **battuta d'arresto del programma**, costringendo l'ente a concentrare i propri sforzi laddove fossero più richiesti.

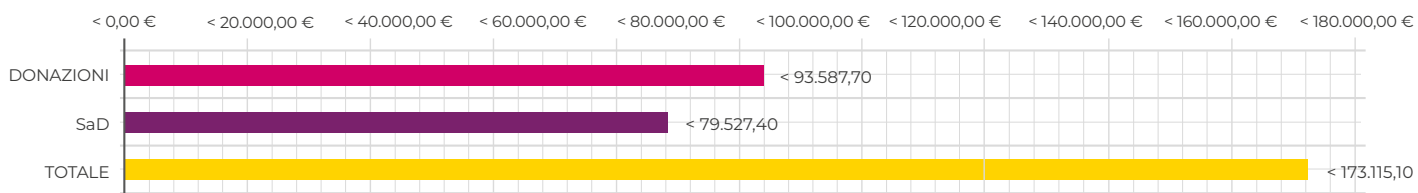


6.2. SCHEMA DEI FLUSSI DELLE DONAZIONI LIBERALI

Totali per mese



Totale raccolta fondi



6.3. CONTRIBUTI EROGATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Modello L124

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA (COMPENSIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Città Metropolitana di Bologna	Bologna	€ 1.200,00	31/05/2023	Nota debito n. 1/2023
Azienda U.L.S.S. 6 Euganea	Padova	€ 7.205,47	04/07/2023	PTVA Padova DGVR N. 1427-21
Azienda U.L.S.S. N.1 Dolomiti	Belluno	€ 2.818,87	19/06/2023	Nota debito n. 3/2023 PTVA
Azienda U.L.S.S. N. 9 Scaligera Regione Veneto	Verona	€ 6.740,05	28/06/2023	Nota debito n. 4/2023 PTVA
Comune di Firenze - Direzione-servizi sociali	Firenze	€ 150,00	20/10/2023	Nota debito n. 15/2023
Comune di Firenze - Direzione-servizi sociali	Firenze	€ 150,00	03/11/2023	Nota debito n. 25/2023
Società della salute Senese	Siena	€ 250,00	23/11/2023	Nota debito n. 16/2023
Associazione Italiana per laCo-operazione allo Sviluppo	Roma	€ 369.999,67	20/11/2023	Progetto MAPS Mandato n. 7523 -1-31.01.0100
Presidenza del Consiglio deiMinistri	Roma	€ 261.000,00	28/11/2023	Progetto SPEM AFRICA ORIENTALE -I tranche
Presidenza del Consiglio deiMinistri	Roma	€ 142.412,77	18/10/2023	Progetto OUR BRIGHT FUTURE CAI CAMBOGIA - I annualità Rendicontazione
Presidenza del Consiglio deiMinistri	Roma	€ 259.735,76	28/11/2023	Progetto IL LORO DOMANI CO-LOMBIA-I tranche
Presidenza del Consiglio deiMinistri	Roma	€ 260.854,73	14/11/2023	Progetto OUR BRIGHT HOME CAI CAMBOGIA - I tranche
Ministero degli Interni	Roma	€ 389.404,50	29/05/2023	Progetto SFIDE-ETIOPIA seconda rata
Ministero degli Interni	Roma	€ 259.603,00	27/12/2023	Progetto SFIDE-ETIOPIA Terza rata
Comune di Torino	Torino	€ 32.749,92	20/12/2023	Progetto A.L.I. TORINO - III-IV tranches
Regione Piemonte	Torino	€ 21.076,00	08/02/2023	Progetto MINDCHANGERS Lotto 1- I tranche
European Commission	Bruxelles	€ 163.773,00	15/02/2023	Progetto C4C - I tranche
Agenzia Nazionale per i giovani	Roma	€ 160.000,00	14/07/2023	Progetto H.T.B.B. Erasmus - I tranche
Regione Piemonte	Torino	€ 11.093,76	08/08/2023	Progetto Regione 4.7 - I tranche
European Education and CultureExecutive Agency (EACEA)	Bruxelles	€ 200.000,00	03/11/2023	Progetto HATE TRACKERS INTO ACTION - I tranche
Associazione Italiana per laCo-operazione allo Sviluppo	Roma	€ 600.000,00	10/11/2023	Progetto "Rafforzamento del sistema sanitario e diprotezione delle donne di Balbala AID 12674/01/1"
Unione europea	Bruxelles	€ 185.590,00	12/12/2023	Progetto CAP3D -I tranche
Organizzazione internazionaleper le migrazioni- OIM	Roma	€ 300,00	24/08/2023	Nota debito n. 7/2023

6.4. BILANCIO ETS

STATO PATRIMONIALE (importi all'unità di Euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	7.841	7.249
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.841</i>	<i>7.249</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	12.373	6.900
4) altri beni	11.491	14.881
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>23.864</i>	<i>21.781</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

6. Situazione economico finanziaria

3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>31.705</i>	<i>29.030</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	892.800	813.450
esigibili entro l'esercizio successivo	892.800	813.450
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	3.621.361	2.744.422
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.226	1.909.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.094.135	834.836
4) verso soggetti privati per contributi	232.338	57.906
esigibili entro l'esercizio successivo	232.338	57.906
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	501.830	781.655
esigibili entro l'esercizio successivo	321.084	362.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.746	419.604
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	5.651	54
esigibili entro l'esercizio successivo	5.651	54
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	56.342	123.489
esigibili entro l'esercizio successivo	34.737	101.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.605	21.605
<i>Totale crediti</i>	<i>5.310.322</i>	<i>4.520.976</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	1.851.652	1.860.479

<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.851.652	1.860.479
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.965.247	1.087.467
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.877	1.732
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.968.124	1.089.199
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	9.130.098	7.470.654
D) Ratei e risconti attivi	11.446	13.447
<i>Totale attivo</i>	9.173.249	7.513.131
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	100.000	100.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	48.957	33.334
2) altre riserve	-	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	48.957	33.334
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.761)	15.623
<i>Totale patrimonio netto</i>	118.196	163.957
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	876.097	864.680
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	876.097	864.680
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.876	131.511
D) Debiti		
1) debiti verso banche	200.000	1.111
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	1.111
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-

6. Situazione economico finanziaria

7) debiti verso fornitori	92.575	145.657
esigibili entro l'esercizio successivo	92.575	145.657
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	35.551	11.362
esigibili entro l'esercizio successivo	35.551	11.362
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.728	24.463
esigibili entro l'esercizio successivo	30.728	24.463
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	1.507
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.507
12) altri debiti	3.662.891	2.188.849
esigibili entro l'esercizio successivo	3.662.891	2.188.849
Totale debiti	4.021.745	2.372.949
	31/12/2023	31/12/2022
E) Ratei e risconti passivi	4.016.335	3.980.034
Totale passivo	9.173.249	7.513.131

RENDICONTO GESTIONALE (importi all'unità di Euro)

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.943.457	2.467.711	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.903.220	2.464.595
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	66.016	23.038	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.270	8.120
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	2.831.547	1.290.747	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	75.996	60.159	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	854.855	1.057.799	4) Erogazioni liberali	20.381	17.842
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	10.727	7.837	5) Proventi del 5 per mille	49.844	49.400
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	166.790	337.861
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	929.828	994.224
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	104.316	28.131	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	2.726.620	1.039.077

8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.487	18.071
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.943.457	2.467.711	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.903.220	2.464.595
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(40.237)	(3.116)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	19.674	35.169	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	56.895	60.329
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	240	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	19.674	34.929	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	56.895	60.329
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	19.674	35.169	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	56.895	60.329
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	37.221	25.160
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	13.940	25.366	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.945	16.416

6. Situazione economico finanziaria

1) Oneri su rapporti bancari	13.940	25.366	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	1.945	16.416
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	13.940	25.366	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.945	16.416
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(11.995)	(8.950)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	16.443	21.274	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	3.193	27.916
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	40	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	8.150	14.026	2) Altri proventi di supporto generale	3.193	27.916
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	350	3.643		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	7.943	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	3.565		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	16.443	21.274	Totale proventi di supporto generale	3.193	27.916
TOTALE ONERI E COSTI	3.993.514	2.549.520	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.965.253	2.569.256
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(28.261)	19.736
	-	-	Imposte	(17.500)	(4.113)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(45.761)	15.623

6.5. 5X1000

Il 5x1000 rappresenta una percentuale dell'IRPEF che i cittadini possono scegliere di donare a enti del terzo settore, come associazioni di volontariato o enti impegnati nella ricerca scientifica, che svolgono **attività socialmente utili**. Questa scelta non richiede alcuno sforzo economico da parte del donatore né procedure complicate per l'erogazione della donazione. Il 5x1000 rappresenta **un'opportunità preziosa per le associazioni** compresa la nostra, per adempiere alla loro missione.

Nel 2023 abbiamo condotto una **campagna dedicata alla raccolta di preferenze per il 5x1000**. La campagna prevedeva comunicazioni coordinate sui nostri canali online, tra cui una **call to action presente in ogni messaggio** sotto forma

di banner digitale, l'invio di una **newsletter a tutti gli stakeholder** e la produzione di **contenuti per i social media** e per il sito Web. Grazie alla campagna, nel corso dell'anno abbiamo ricevuto una quota di 5x1000 pari a **49.843,87 €**, relativa alla dichiarazione dei redditi del 2022, grazie a **1.049 preferenze**.

Sul nostro sito Web abbiamo una pagina dedicata al 5x1000, che viene aggiornata ogni anno con il **calendario delle scadenze fiscali**, le istruzioni per la compilazione delle sezioni dedicate alla donazione e la quota raccolta nell'anno precedente. Nella pagina "cosa puoi fare tu", invitiamo i visitatori a considerare la donazione del 5x1000 come un modo per **sostenere la nostra attività e contribuire al bene comune**.





7.

**ALTRE
INFORMAZIONI**



Nel corso del 2023 non è stato gestito nessun nuovo contenzioso e la Corte d'Appello di Torino non ha accolto il ricorso presentato dall'Ente.



8.

**MONITORAGGIO
SVOLTO
DALL'ORGANO
DI CONTROLLO**



Bilancio sociale al 31.12.2023

C.I.F.A. ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo ha svolto nel corso del 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di C.I.F.A. ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo ha svolto nel corso del 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da C.I.F.A. ETS alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto attesto che il bilancio sociale di C.I.F.A. ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 14 maggio 2024

L'Organo di controllo

(Gianluca GALIZIA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianluca Galizia', is written over a horizontal line. The signature is enclosed within a circular stamp that contains the acronym 'C.I.F.A.'.



Giugno 2024

Progetto Grafico
CIFA ETS

Stampa
Pixartprinting S.p.A.

Foto
Archivio CIFA ETS
Freepik
Pixabay



Via Ugo Foscolo, 3 - 10126 Torino



+39 011 433 80 59



www.cifaong.it



info@cifaong.it

